

**I2 CAPITAL S.P.A.**

Sede legale Ivrea – via Camillo Olivetti n. 8

Capitale sociale EURO 34.427.356,00

Registro Imprese di Torino e Codice fiscale

n. 13216310154

R.E.A. di Milano n. 1622441

\* \* \* \* \*

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI**

**AMMINISTRAZIONE**

**SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

**DELL'ESERCIZIO 2007**

Signori Azionisti,

la presente relazione, che accompagna il bilancio, illustra l'andamento gestionale e la situazione patrimoniale e finanziaria della Società relativamente all'anno 2007.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 di I2 Capital S.p.A. (nel seguito "I2 Capital" o "Società") presenta un utile di Euro 47,5 Mln, determinato prevalentemente dalle plusvalenze derivanti dalla valutazione a *fair value* di alcune delle partecipazioni in portafoglio.

Come indicato dal D. Lgs 38/05 che ha recepito il Regolamento Europeo n. 1606 del luglio 2002 nel nostro ordinamento, I2 Capital, quale Ente Finanziario, adotta gli standard contabili IFRS a partire dal 1 gennaio 2006 per la stesura dei bilancio civilistico e dal 1° gennaio 2005 per la redazione del bilancio consolidato.

A questo riguardo si evidenzia che, in coerenza con quanto effettuato nell'esercizio precedente, le partecipazioni detenute in società controllate, collegate, *Joint Venture* e sottoposte a influenza notevole, sono state valutate al *fair value* con impatto a conto economico, come consentito dallo IAS 27.

Per la definizione del *fair value*, per ciascuna delle partecipate è stata effettuata un'approfondita analisi dei risultati economici e finanziari conseguiti, delle *performance*

previste dai piani aziendali per i prossimi esercizi, nonché, ove possibile, dei valori ai quali le stesse potrebbero essere cedute.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2007 ammontava ad Euro 214,1 Mln ed era costituito dal capitale ordinario e privilegiato per complessivi Euro 34,4 Mln, dalla riserva sovrapprezzo azioni per Euro 81,4 Mln, da riserve di utili per Euro 50,6 Mln, e dall'utile conseguito nell'esercizio in esame.

La posizione finanziaria netta di I2 Capital al 31 dicembre 2007 presentava un indebitamento netto di Euro 17,5 Mln, con una riduzione di Euro 12,8 Mln rispetto al 31 dicembre 2006, determinata prevalentemente dalla liquidità generatasi in I2 Capital S.p.A. a seguito della cessione alla controllata Fime Leasing S.p.A. del 25% della partecipazione detenuta in ISNO 2 e del 25% della partecipazione detenuta in Newfè S.p.A., nonché dall'incasso di alcune rate del credito vantato nei confronti della Palano e figli S.r.l..

\* \* \*

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, presenta una perdita di Euro 13,7 Mln, contro l'utile di Euro 4,6 Mln conseguito nell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Alla stessa data il patrimonio netto consolidato di Gruppo ammontava ad Euro 124,1 Mln, comprensivo della perdita realizzata nell'esercizio.

La posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo I2 Capital al 31 dicembre 2007 presentava una posizione finanziaria netta positiva di Euro 6,9 Mln, in diminuzione di Euro 40,7 Mln rispetto agli Euro 33,8 Mln rilevati al 31 dicembre 2006.

L'area di consolidamento comprende tutte le società controllate che vengono consolidate integralmente. Per la composizione del perimetro di consolidamento si rimanda alla sezione 5 della parte A.1 della nota integrativa consolidata.

Le controllate Idra Srl e Idra Pressen GmbH, rientranti nel perimetro di consolidamento, sono state riclassificate fra le "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", in ossequio a quanto disposto dall'IFRS 5. Tali partecipazioni, infatti, sono oggetto di avanzata trattativa per la cessione, destinata a concludersi entro il primo semestre 2008.

Come negli esercizi scorsi, preme qui sottolineare come per una società di investimenti, operante per di più nell'ambito delle *Special Situations* e con partecipazioni sia in settori finanziari sia in settori industriali diversificati, l'analisi dei dati consolidati potrebbe risultare non appropriata per una reale comprensione della consistenza dell'attivo e delle potenzialità del Gruppo.

A tal proposito sicuramente più indicativa, è la valutazione a *fair value*, nel bilancio separato, che il *management* ha voluto fornire per le partecipazioni detenute, sia quelle di controllo, sia le *joint venture*, e le collegate.

Con le limitazioni di cui sopra, si riferisce che al risultato consolidato al 31 dicembre 2007 hanno concorso:

- ricavi da vendite e prestazioni di servizi delle controllate industriali del Gruppo per Euro 97,3 Mln (123,9 Mln al 31.12.06);
- costi per materie prime e variazioni rimanenze per Euro 8,9 Mln (Euro 29,4 Mln al 31/12/06);
- costi di servizi per Euro 46,0 Mln (Euro 48,1 Mln al 31/12/06);
- costi di struttura ed altri oneri di gestione per Euro 43,8 Mln (Euro 47 Mln al 31/12/06);
- commissioni nette connesse all'attività di gestione della controllata I2 Capital Partners SGR S.p.A. Euro 0,32 Mln;
- ammortamenti, altri costi e rettifiche di valore, al netto della quota di terzi, per Euro 6,13 Mln (Euro 7,5 Mln al 31/12/06);
- Risultato negativo delle attività detenute per la vendita per Euro 4,9 Mln.

Si riporta in allegato il dettaglio del conto economico consolidato al 31 dicembre 2007, raffrontato con il dicembre 2006, ripartito per settore di attività.

\* \* \*

### **Andamento della gestione e riorganizzazione strategica**

Nel corso dell'esercizio 2007 è stata realizzata una svolta di notevole rilevanza strategica per l'attività della nostra Società e dell'intero Gruppo I2 Capital.

Nel mese di luglio, completato l'*iter* autorizzativo presso le competenti autorità di vigilanza, è stata chiusa la raccolta del Fondo I2 Capital Partners, gestito da I2 Capital Partners SGR S.p.A. (già APEI SGR). A valere sulla disponibilità dei 200 Mln di Euro raccolti, l'attività di investimento in *Special*

*Situations* sarà in futuro realizzata dal Fondo mentre I2 Capital si dedicherà innanzitutto alla valorizzazione e dismissione delle residue attività in portafoglio.

La Società partecipa al fondo mediante la sottoscrizione di quote di classe C (che prevedono particolari profili di rischio e rendimento), con un impegno complessivo di Euro 62,3 Milioni.

Coerentemente con quanto riferito, nel corso dell'esercizio 2007, l'attività della Società è stata indirizzata essenzialmente alla valorizzazione del portafoglio esistente, costituito da partecipazioni e da crediti. E' quindi proseguita l'attività di riorganizzazione e di rilancio delle controllate con l'obiettivo di accelerarne il processo di dismissione.

Gli sforzi profusi hanno permesso di ottenere risultati lusinghieri su alcune delle partecipate, in particolare sono confermati positivi sviluppi nell'attività di riorganizzazione e ristrutturazione delle società Fime Leasing S.p.A. e Fime S.p.A., che nel mese di marzo 2007 hanno revocato lo stato di liquidazione e sono state rimesse in bonis.

Risultati molto positivi sono stati conseguiti anche da ISNO 2 S.p.A., società che nell'aprile 2007 è stata nominata dal Tribunale di Mantova assuntore del concordato fallimentare Belleli S.p.A. ex art. 134 Legge 267/42.

ISNO 2 S.p.A., quale terzo assuntore, ha rilevato dalla procedura l'intero attivo fallimentare, incluse le azioni revocatorie, obbligandosi a pagare le spese di procedura (Euro 8,6 Mln), l'intero importo dei crediti privilegiati (Euro 75,6 Mln) ed il 5% dei crediti chirografi (Euro 12,6 Mln), alla data di efficacia del concordato, nonché i tardivi e opposti (ex artt. 98 e 101 L.F.) pendenti alla data di omologa del concordato, per i quali l'esito del giudizio dovesse essere sfavorevole (Euro 25,7 Mln).

A garanzia del puntuale soddisfacimento degli obblighi concordatari, ISNO 2 S.p.A. ha prestato alla procedura una fideiussione bancaria di Euro 108,0 Mln (ridottasi al 31 dicembre 2007 ad Euro 25,6 Mln).

I risultati fin qui ottenuti da ISNO 2 sono in linea con le migliori stime effettuate.

Maggiori difficoltà sono state invece riscontrate nella gestione di alcune delle controllate industriali ancora alle prese con problematiche derivanti dai settori merceologici di operatività e dalla concorrenza internazionale, nonché della non facile congiuntura attuale.

Sono nel contempo proseguite le attività volte alla ricerca di nuove opportunità di investimento, in particolare nell'area delle società non operative.

Dal momento in cui il Fondo I2 Capital Partners ha ottenuto le necessarie autorizzazioni, come già riferito, tali attività sono state svolte dal Fondo stesso per il tramite della controllata I2 Capital Partner SGR. Questa ultima si è dotata di una sua struttura organizzativa, anche mediante il trasferimento di gran parte del personale direttivo da I2 Capital.

Per informazioni più dettagliate si rimanda al successivo commento sull'andamento delle società appartenenti al gruppo I2 Capital.

### **Principali operazioni concluse nel corso dell'esercizio 2007**

Riportiamo qui di seguito, in ordine cronologico di realizzazione, le maggiori operazioni effettuate nei 12 mesi che si sono conclusi al 31 dicembre 2007.

- Nel febbraio 2007 I2 Capital, mediante l'esercizio di un'opzione call, ha acquistato da terzi il credito ipotecario da nominali Euro 7.766.380,67, oltre interessi, nei confronti della Palano e figli Srl in fallimento. L'operazione è avvenuta ad un costo di Euro 4,7 Mln, inferiore a quanto originariamente previsto nel contratto di opzione.  
E' stato successivamente sottoscritto un accordo transattivo con i soci della Palano & Figli per l'estinzione del debito a fronte del pagamento dilazionato di Euro 7.840.000, oltre interessi a tassi di mercato.  
I pagamenti vengono effettuati con i flussi derivanti dalla cessione degli immobili di proprietà.  
Al 31 dicembre 2007 I2 Capital aveva ricevuto pagamenti per complessivi Euro 3,7 Mln ed altri incassi sono in corso.  
Si è fiduciosi sulla chiusura dell'operazione entro la fine del primo semestre 2008 alle condizioni attese.
- Sempre nel mese di febbraio 2007 la Società ha acquistato da Fime Leasing S.p.A., al valore nominale, un credito di Euro 15.000.000 vantato nei confronti di Fime S.p.A.. Tale credito è stato convertito in versamento soci in conto capitale e così portato ad incremento della partecipazione.
- Nel mese di marzo si è concluso l'investimento nelle società Piaggio Acquisition e Scooter Holding con

l'incasso complessivo di Euro 5,7 Mln ed il realizzo di una plusvalenza netta di Euro 0,2 Mln.

- Nel corso dell'esercizio sono state cedute n. 4.012.370 azioni Reno de Medici S.p.A. con l'incasso di Euro 2,8 Mln, con risultati economici non significativi. La partecipazione detenuta in tale società è scesa sotto la percentuale del 2%. E' stata inoltre interamente ceduta la partecipazione detenuta in RDM Realty S.p.A. con l'incasso di Euro 351.000.
- Nel primo semestre 2007 la Società ha sottoscritto 8.500 quote del fondo Value Secondary Investment SICAR, al prezzo di Euro 2 ciascuna. Nel mese di luglio 2007 c'è stato un ulteriore richiamo cui la Società ha partecipato versando Euro 257.171 e nel mese di novembre 2007 Euro 100.023.
- Nel mese di giugno 2007 è stata risolta la compartecipazione al 25% nell'investimento ISNO 2 S.p.A. con il partner Merrill Lynch con un esborso netto per la nostra Società di Euro 6,25 Mln.
- Nell'ambito del risanamento delle società facenti capo al Gruppo FIME ed al fine di poter valorizzare al meglio le professionalità facenti capo alle sue società, nel mese di dicembre 2007 è stato trasferito il 25% delle partecipazioni in ISNO 2 S.p.A. e in NewFè S.p.A. a FIME Leasing S.p.A.. Per le operazioni in oggetto a I2 Capital è stato riconosciuto un corrispettivo complessivo pari ad Euro 15 Mln.

Nel corso dell'esercizio I2 Capital ha rilevato la quota del 10% detenuta da Carisma in I2 Capital Partners SGR S.p.A. divenendo unico socio della società di gestione del Fondo i2 Capital Partners.

Come già riferito, nel corso dell'esercizio sono state apportate alcune modifiche al regolamento del fondo, approvate da Banca d'Italia nel mese di luglio 2007. L'attività di placement si è conclusa ed un gruppo di investitori qualificati ha interamente sottoscritto le quote del fondo, pari a complessivi Euro 200 Mln. In tale ammontare è ricompreso il già menzionato impegno di investimento diretto di I2 Capital per Euro 62,3 Mln.

I *partners* del Fondo hanno sottoscritto quote per Euro 2 Mln.

La società di gestione ha incrementato la propria attività mediante l'analisi di numerose opportunità di investimento, sia nell'ambito delle società operative che in quello relativo a contesti di liquidazione, l'altra area di operatività del Fondo.

Tale attività ha consentito, nel corso del primo trimestre del 2008, la realizzazione delle prime operazioni di investimento

del Fondo. In particolare, nel mese di gennaio 2008 sono state effettuate due richieste di versamento relative a tre investimenti di portafoglio per un ammontare complessivo di € 30 milioni.

Il primo, relativo all'acquisizione del Gruppo Venturini, gruppo *leader* in Italia ed in Europa nella gestione dei servizi di stampa nell'area della *business communication* (estratti conti bancari e bollette di utenze), e del direct marketing, è stato realizzato in data 6 febbraio 2008 con un investimento di Euro 15,5 Mln.

Il secondo investimento, riguarda l'acquisto di alcuni crediti relativi a una società in liquidazione coatta amministrativa, rilevati nel mese di febbraio 2008.

Sempre nello stesso mese, a seguito di omologa della proposta di concordato fallimentare da parte del Tribunale di Genova, il Fondo, attraverso un veicolo di nuova costituzione, è diventato assuntore nella procedura fallimentare di Festival Crociere, con un investimento di Euro 12 Mln.

In riferimento a Idra Casting Machines S.r.l. ("ICM"), è in corso una trattativa per la cessione a un gruppo industriale cinese quotato alla borsa di Hong Kong, di Idra Srl, interamente posseduta dalla nostra controllata.

La trattativa è in fase avanzata e prevede che ICM ceda alla società Lk Machinery Ltd il 70% della partecipazione in Idra al prezzo convenzionale di Euro 1. Successivamente Idra verrà ricapitalizzata dalla nuova compagine sociale per Euro 5 Mln e questo implicherà per ICM un investimento di Euro 1,5 Mln, oltre a normali garanzie, in linea con gli standard previsti per tale tipo di operazioni, per ulteriori Euro 2 Mln.

E' inoltre previsto il rilascio di una put option a favore di ICM per la cessione della quota residua del 30% .

\* \* \*

In relazione all'aumento del capitale sociale privilegiato deliberato dall'assemblea della Società in data 5 agosto 2005, i cui termini scadevano il 30 giugno 2007, Intek ha sottoscritto n. 1.900.000 azioni al prezzo unitario di Euro 8,30, determinato dal valore nominale di Euro 1 oltre sovrapprezzo di Euro 7,30, per complessivi Euro 15.770.000.

A conclusione dell'operazione sul capitale sono rimaste inoptate n. 504.414 azioni privilegiate. Il capitale sociale di I2 Capital al 31 dicembre 2007 era pari ad Euro 34.427.356 formato da capitale ordinario per Euro 19.000.000 e da capitale privilegiato per Euro 15.427.356.

\* \* \*

### ***Evoluzione della gestione***

Nel corso dei prossimi esercizi la Società sarà chiamata a svolgere interventi atti a valorizzare le partecipazioni in portafoglio, con l'obiettivo di dismetterle. Ad essa farà inoltre capo l'attività di gestione di I2 Capital Partners SGR.

\* \* \*

### **Altre informazioni**

#### **Governance**

I principali azionisti di I2 Capital sono Intesa San Paolo S.p.A. e Intek S.p.A..

La *governance* di I2 Capital, derivante dalle norme statutarie e dai patti parasociali sottoscritti tra i soci, prevede, tra l'altro, un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri - di cui 3 di nomina Intesa San Paolo S.p.A., 3 di nomina Intek S.p.A. ed uno di nomina congiunta e particolari quorum costitutivi e deliberativi, sia per le assemblee che per il consiglio di amministrazione.

Lo statuto sociale richiede che le operazioni con parti correlate debbano essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di 5 consiglieri.

Tali elementi configurano di fatto, al di là delle percentuali del capitale ordinario detenuto dai soci, un controllo congiunto della Società da parte di Intesa San Paolo S.p.A. e di Intek S.p.A..

Si segnala che tra i soci Intek S.p.A. e Intesa San Paolo S.p.A. a fine 2007 sono stati sottoscritti accordi, aventi ad oggetto il trasferimento in capo ad Intek di quote del capitale di I2 Capital.

In particolare Intek S.p.A. , mediante l'esercizio di una call option da effettuarsi entro il 30 aprile 2008 potrà acquisire da Intesa San Paolo S.p.A. le quote del 49% del capitale ordinario e del 57,97 % del capitale privilegiato, divenendo unico azionista della Società. Intesa San Paolo dispone a sua volta, di una opzione put, per cedere a Intek S.p.A. le



medesime quote azionarie dal 1 maggio 2008 al 15 maggio 2008.

\* \* \*

## **Il personale**

Come già in precedenza riportato, in considerazione del trasferimento in capo ad I2 Capital Partners SGR S.p.A. dell'attività di investimento in nuove iniziative, la struttura organizzativa della Società è stata ridimensionata con lo spostamento in capo alla SGR di alcuni dirigenti e quadri.

I dipendenti di I2 Capital S.p.A. al 31 dicembre 2007 erano pari a 7 unità, così suddivise:

	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Dirigenti	1	5
Impiegati	6	6
TOTALE	7	11
<i>n. medio dei dipendenti</i>	8	12

\* \* \*

## **Altre informazioni**

In relazione a quanto richiesto dall'art. 3 del D. Lgs n. 87/92 Vi precisiamo che:

- la Vostra Società nel corso dell'esercizio 2007 non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo;
- nei costi sono comprese prestazioni di servizi rese dal socio Intek S.p.A. avvenute a normali condizioni di mercato;
- le operazioni effettuate con parti correlate sono state debitamente illustrate nella presente relazione, nonché nella nota integrativa;
- la Vostra Società non possiede azioni proprie né azioni delle società partecipanti al suo capitale sociale e nel corso dell'esercizio non ha effettuato alcuna transazione avente per oggetto azioni delle società medesime.

Con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 23, II comma lettera f bis del D.Lgs. 87/92, e in relazione agli obiettivi, alle politiche ed ai criteri adottati dalla Società per fronteggiare i rischi di natura finanziaria, si precisa che I2 Capital, ad eccezione delle opzioni di vendita concesse alla stessa dai soci Intek e Intesa San Paolo S.p.A., in attuazione degli accordi esistenti, non ha effettuato nel corso dell'esercizio in esame operazioni in strumenti derivati né con finalità di trading né di copertura. Le citate opzioni hanno natura di garanzie concesse da entrambi i soci ad I2 Capital sui portafogli di partecipazioni a suo tempo trasferiti dagli stessi alla Società.

Come descritto in precedenza, essendo I2 Capital una società di investimenti, operante per di più nel settore delle *Special Situations* è soggetta al rischio connesso alla valutazione al *fair value* delle attività detenute in portafoglio. Tale rischio, ritenuto comunque non significativo dal management, è costantemente monitorato dallo stesso attraverso adeguate procedure di analisi. Inoltre, sempre in considerazione dell'attività svolta e della natura degli investimenti in portafoglio, la Società reputa di non essere esposta, in misura significativa, a rischi finanziari quali: rischio di mercato, di credito e di liquidità.

Con riferimento al rischio di variazione di flussi finanziari si evidenzia che la Società al 31 dicembre 2007 è esposta nei confronti del sistema bancario per Euro 31,4 Mln, attraverso una linea di credito stand by a tasso variabile correlato all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread. La società, come sopra dichiarato, non utilizza strumenti derivati.

### **Rapporti con società controllate e con parti correlate**

I rapporti economici e finanziari fra I2 Capital e le società controllanti, controllate, partecipate o ad essa correlate sono giustificati da effettivi interessi delle società. Le condizioni a cui essi sono regolati riflettono i normali valori di mercato.

Lo statuto sociale prevede che l'effettuazione di tali operazioni debba essere sottoposta alla preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione che delibera con il voto favorevole di 5 amministratori su 7.

Il socio Intek S.p.A. fornisce alla Società e ad alcune delle società appartenenti al gruppo I2 Capital prestazioni di *service amministrativo*.

Con alcune società controllate e/o partecipate sono stati sottoscritti contratti per il coordinamento di prestazioni amministrative, fiscali e legali in favore delle stesse, dando luogo al pagamento di una *management fee* in favore di I2 Capital.

Per supportare le loro esigenze finanziarie, alle controllate Drive Rent, I2 Real Estate, ICM, Idra International e Progetto Ryan sono stati erogati finanziamenti a normali condizioni di mercato.

Come già in precedenza indicato, si evidenzia che ICM ha corrisposto ad I2 Capital una commissione di intermediazione di Euro 0,7 Mln, mentre ISNO 2 S.p.A. ha riconosciuto alla Società una commissione di Euro 1,5 Mln per l'attività svolta in relazione all'operazione Belleli.

In apposita sezione della nota integrativa sono riportate in dettaglio le attività e le passività nei confronti delle società controllate, collegate o correlate.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo l'esercizio**

Nel corso del mese di gennaio 2008, I2 Capital ha parzialmente sottoscritto l'aumento del capitale sociale deliberato da Newcocot S.p.A., che nel corso del 2006 aveva rilevato il ramo d'azienda ex Cotonificio Olcese, destinato all'acquisizione del ramo di azienda Manifattura di Legnano.

Nel corso del primo trimestre 2008, in relazione al già menzionato accordo sottoscritto con Intesa San Paolo S.p.A., è stato risolto il contratto di put e call con tale Istituto avente per oggetto la partecipazione nella IFAS, mediante il pagamento alla nostra Società di un corrispettivo di Euro 913.000.

Come illustrato, nel corso dei primi mesi del 2008 il fondo I2 Capital Partner ha effettuato i suoi primi investimenti di portafoglio. I2 Capital, ha versato quanto richiamato sulla base delle quote in suo possesso per complessivi Euro 11,6 Mln.

### **Documento programmatico della sicurezza**

La Società ha predisposto il documento programmatico previsto dalla normativa sulla privacy. Tale documento, la cui adozione è avvenuta nel corso del primo semestre 2005, viene annualmente aggiornato sulla base delle disposizioni impartite dal Testo Unico sulla Privacy entrato in vigore il primo gennaio 2004. Nel corso del 2007 sono state effettuate nei termini le dovute notifiche e gli altri adempimenti richiesti dalla normativa vigente.

## **SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE**

### **Gruppo Drive Rent (90%)**

Nel gennaio 2004, Car World Italia e I2 Capital hanno dato vita al gruppo Drive Holding, leader in Italia nel settore del fleet management (l'insieme di tutti i servizi connessi alla gestione di flotte auto aziendali e non) e del noleggio di autoveicoli a lungo termine.

Nello stesso anno, I2 Capital ha acquistato da Car World Italia il 49,9% di Drive Holding, portando la propria partecipazione sul capitale complessivo al 94,44% (100% del capitale ordinario).

Nel corso del 2005 è stato deliberato il progetto di fusione inversa fra Drive Holding e Drive Rent con l'obiettivo principale di accorciare la catena di controllo. La società risultante dalla fusione ha mantenuto la denominazione "Drive Rent S.p.A". Nell'ambito di questo progetto si è anche provveduto a ridefinire i rapporti con il socio Ludovico Maggiore al quale, in relazione agli accordi presi al tempo del conferimento della società Fleetech in Drive Service, è stato attribuito il 10% del capitale ordinario della Drive Rent S.p.A

A livello consolidato il Gruppo Drive Rent ha realizzato nel corso dell'esercizio 2007 un fatturato di Euro 64,2 Mln con un EBITDA positivo per Euro 1,9 Mln ed una perdita netta di periodo di circa Euro 4,7 Mln.

La struttura patrimoniale consolidata presentava al 31 dicembre 2007 un indebitamento netto di circa Euro 19,0 Mln.

Va ricordato che in Drive Rent S.p.A coesistono due business diversi con dinamiche fra loro differenti quali il noleggio a lungo termine, storicamente effettuato dalla holding operativa Drive Rent e dal 2006 ceduto alla controllata Drive Service, ed il fleet management, gestito da Drive Service.

Relativamente al primo, il Piano Industriale della società prevede una lenta e graduale dismissione attraverso la vendita dei contratti in essere, completata nel 2006, e degli automezzi di proprietà, ancora in corso. Durante i prossimi 2 anni circa Euro 2 Mln saranno recuperati dalla dismissione dei veicoli con equivalente beneficio sulla posizione finanziaria.

Relativamente all'attività di fleet management, il Piano Industriale del gruppo prevede invece forti tassi di crescita grazie alla posizione di leadership in un mercato dalle buone prospettive di sviluppo.

Il 2007 ha complessivamente confermato le aspettative di crescita organica del Piano Industriale all'interno di tutte le aree di business presidiate dalla Drive Service.

In particolare:

(i) L'attività di fleet management tradizionale, consistente nella fornitura dei servizi di gestione degli autoveicoli per grandi clienti corporate e/o per noleggiatori, è significativamente cresciuta in virtù di un importante accordo con Autovar (Gruppo Fiat) per la partecipazione congiunta alle grandi forniture della Pubblica Amministrazione. In tale contesto, a partire dai primi mesi dell'anno, Drive Service ha avviato l'attività di gestione del parco auto dei Carabinieri e di alcuni importanti Enti Pubblici. Significativi anche i contratti avviati direttamente con diversi soggetti di natura pubblica, centrali e locali, tra cui si segnala un appalto triennale acquisito con la Guardia d Finanza.

(ii) L'attività di gestione dei veicoli per i privati si è arricchita nel corso del 2007 di oltre 1.400 nuovi contratti grazie ad importanti accordi di distribuzione con alcuni car dealers, raggiungendo quindi al 31 dicembre 2007 un totale di oltre 2.500 clienti retail.

(iii) L'attività di noleggio di autoveicoli sostitutivi ai carrozzieri e di gestione della movimentazione degli stessi veicoli in comodato gratuito o in noleggio a breve termine per conto delle carrozzerie (il servizio Autonostop) si è sviluppata in modo significativo. Al 31 dicembre 2007 il servizio è stato attivato presso oltre 1.600 carrozzieri, per circa 2.700 veicoli gestiti.

(iv) E' stata avviata, per la compagnia assicurativa AXA, una attività di gestione in outsourcing del convenzionamento e del controllo di una rete di carrozzerie. Tale iniziativa si aggiunge ai diversi progetti avviati con il gruppo Allianz, con Credit Agricole e con il gruppo Uniqa per cogliere le opportunità legate all'introduzione dell'indennizzo diretto nella gestione delle polizze RC Auto.

Nel mese di aprile 2007 é stato ultimato l'acquisto dal Gruppo AON (primario gruppo di brokeraggio assicurativo) della partecipata di AON Italia S.p.A., Help Company Srl, attiva nel fleet management con sede a Roma, con particolare focalizzazione sulla gestione dei sinistri. Il corrispettivo per l'acquisto del 100% della società è di circa Euro 6,5 Mln.

La Help Company Srl ha registrato nel 2007 un fatturato di circa Euro 6,4 Mln con un EBITDA di circa Euro 400 mila ed un utile prima delle imposte di Euro 80 mila.

Grazie a questa acquisizione, Drive Service (i) consoliderà la propria posizione di leadership sul mercato nazionale del fleet management, (ii) potenzierà il proprio sistema di offerta grazie alle specifiche competenze della Help Company

nell'area della gestione dei sinistri, (iii) potrà ampliare le attività ed i ricavi con i clienti del portafoglio Help Company, che comprende importanti case costruttrici e società di noleggio (iv) beneficerà delle sinergie con il socio industriale AON Italia S.p.A con cui sono stati definiti importanti accordi per sviluppare congiuntamente le attività di Drive Service/Help Company.

Nel 2007 é stato acquisito l'80% del capitale della Elogistique Srl, una impresa che ha avviato a fine 2006 la propria attività nella gestione di parcheggi auto e di servizi di presa e consegna veicoli presso alberghi (il Valet Parking) e che dalla fine del 2006 ha assunto la gestione del parcheggio di La Rinascente in Via Agnello a Milano. Il corrispettivo complessivo per l'acquisto dell'80% della società, effettuato in più tranches è stato di circa Euro 20 mila.

Purtroppo l'andamento di tale impresa pesa negativamente sul risultato consolidato 2007 per circa Euro 250 mila, a causa di un andamento dei ricavi nettamente inferiore alle attese, dovuto alla riduzione del traffico nella zona ed al mancato sviluppo dell'attività di Valet Parking, caratterizzata da un'elevata incidenza dei costi fissi.

Si punta comunque a riportare in pareggio la gestione nel 2008, grazie ad una sostanziale riduzione dei costi fissi attraverso la revisione dei costi di locazione verso Rinascente ed alla dismissione delle attività di Valet Parking, già completata a gennaio 2008.

#### **Gruppo Idra Casting Machines Srl ed Idra International SA (100%)**

Dopo la chiusura dell'esercizio 2006, caratterizzato, sul fronte esterno, da una difficile situazione di mercato e, su quello interno, dalla cessione della controllata americana Idra Prince, il 2007 ha presentato luci ed ombre.

Da un lato il mercato di riferimento, dopo un inizio incoraggiante, ha segnato un generale rallentamento, dovuto alla sorgente preoccupazione per l'andamento dell'economia, con riflessi particolari nel settore *automotive*. Dall'altro, la società ha dovuto fronteggiare per buona parte dell'anno prolungati problemi connessi al trasloco delle attività produttive Idra S.r.l. e Idra Casting Machine nel nuovo stabilimento di Travagliato e all'integrazione tra le diverse impostazioni organizzative delle due società che hanno anche subito l'uscita non incentivata di alcune figure manageriali di rilievo. Si ricorda che a fine 2006 Idra S.r.l. aveva incorporato il ramo d'azienda comprendente le attività industriali di Idra Casting Machines modificando la propria ragione sociale in Idra Srl, che raggruppa oggi tutte le attività per la produzione di presse, dalle 300 alle 4.000 tonnellate.

In definitiva la performance del 2007, registra una redditività negativa, fortemente inferiore alle attese di budget e al risultato del 2006. A livello patrimoniale l'indebitamento della società è cresciuto rispetto al 31 dicembre 2006 anche per via di un rallentamento nei pagamenti di alcuni clienti che lamentano inadempienze contrattuali.

Per quanto riguarda il 2008, si segnala che in data 3 marzo 2008 ICM srl, proprietaria del 100% delle quote di Idra s.r.l., ha firmato un accordo con LK Machinery Ltd in forza del quale questa ultima ha rilevato il 70% delle quote di Idra srl.

ICM srl continuerà a detenere il 30% del capitale.

L'accordo prevede, tra l'altro, un aumento di capitale di 8 milioni di Euro.

Il contratto ha ottenuto il benestare dalla Borsa di Hong Kong il 10 Marzo 2008.

LK Machinery Ltd, Società quotata alla Borsa di Hong Kong, è un'azienda cinese leader nel campo della macchine di pressofusione per leghe leggere non ferrose, nota per il suo dinamismo e per gli elevati tassi di crescita ottenuti negli ultimi 5 anni.

La combinazione tra il know-how tecnologico, la posizione di mercato e il valore del marchio di Idra in Europa e nel mondo e la valenza organizzativa di LK Machinery Ltd unita alla sua presenza largamente preponderante sul suo mercato domestico, apre potenziali e interessanti opportunità di crescita ad ambedue le società.

Grazie a questo accordo, è nato un nuovo gruppo dalle caratteristiche globali, che unisce esperienza tecnologica e competitività di costi, capace di servire ed assistere i suoi clienti in tutto il mondo.

### **Gruppo Tecno (60%)**

Tecno S.p.A.(di seguito "Tecno"), fondata nel 1953, è attiva nella progettazione, realizzazione e commercializzazione di arredamento per ufficio. L'azienda è operativa in due principali linee di business: prodotti da catalogo e grandi progetti al fianco di architetti di fama internazionale (Parlamento Europeo, Aeroporto di Amsterdam, Centre Pompidou, Agbar Tower ecc.). L'intero patrimonio immobiliare è detenuto dalla società del gruppo Tecno Servizi S.r.l..

Nel corso del 2007 l'azienda ha significativamente beneficiato del cambio di management avvenuto a fine 2006

con l'insediamento di un nuovo Consiglio di Amministrazione e di un Direttore Generale con pluriennale esperienza nel settore.

A fronte di un fatturato allineato a quello dell'esercizio 2006, circa 30 Mln di Euro, la Società ha registrato, a livello consolidato, un EBITDA di circa Euro 3 Mln, in termini percentuali il più elevato degli ultimi 10 anni, con un risultato prima delle imposte positivo ed una posizione finanziaria netta migliorata di circa Euro 2,0 Mln, al netto degli effetti dell'aumento di capitale sociale per Euro 3 Mln sottoscritto dai Soci nello scorso mese di giugno 2007.

Purtroppo la performance della controllata è stata negativamente influenzata dal contenzioso, caratterizzato da toni sempre più aspri, avviato dal socio di minoranza AB Partecipazioni S.r.l. (di seguito "AB Partecipazioni") nei confronti sia di Tecno che di I2 Capital.

L'attività contenziosa del socio AB Partecipazioni nei confronti di Tecno ha visto la instaurazione di un procedimento ex art. 2409 del Codice Civile contro gli amministratori ed i sindaci della controllata, sfociato in un provvedimento di rigetto da parte del Tribunale di Milano, reclamato dal socio di minoranza.

AB Partecipazioni ha inoltre avviato le procedure arbitrali, attualmente in corso, per la impugnazione di delibere consiliari ed assembleari, attinenti l'approvazione del bilancio 2006 e l'aumento di capitale deliberato nel corso del 2007.

E' altresì pendente una procedura arbitrale avviata sempre dal socio AB Partecipazioni, per vanificare le operazioni di cessione dell'intero capitale di Tecno da parte di I2 Capital ad un terzo soggetto, pur essendo tale ipotesi contemplata dallo statuto della controllata con il meccanismo del "*drag along*", dopo aver ottenuto dal Tribunale di Milano un provvedimento inibitorio ex art. 700, attualmente in fase di reclamo, per paralizzare la cessione della partecipazione di sua spettanza.

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2007, il Consiglio di Amministrazione aveva provveduto all'approvazione del nuovo Piano Industriale della Tecno. Sulla base delle indicazioni contenute in tale Piano, il Consiglio di Amministrazione aveva proceduto all'approvazione del Bilancio 2006 e sottoposto all'Assemblea dei Soci la delibera di ricapitalizzazione della Società per Euro 3 Mln oltre che la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione previsto in scadenza con l'approvazione del Bilancio stesso.

Le relative delibere sono state sistematicamente impugnate di fronte al Tribunale di Milano (VIII sezione civile) da, AB



Partecipazioni che le riteneva assunte in violazione di norme statutarie e dei suoi diritti di socio di minoranza. In aggiunta a ciò, ha promosso un procedimento ex art 2409 c.c., rigettato in primo grado dal Tribunale di Milano lo scorso 29 gennaio, contro gli Amministratori e i Sindaci della società.

In un clima di “bagarre” generato dall’azionista di minoranza nei confronti di I2 Capital e della società, rappresentata dal Consiglio di Amministrazione designato congiuntamente dai Soci, le azioni previste dal Piano Industriale sono state solo parzialmente implementate. L’attività del Direttore Generale si è così principalmente indirizzata sulla rivisitazione dei listini di vendita, sulla razionalizzazione organizzativa e sul contenimento dei costi, con i risultati comunque positivi esposti in precedenza. Tuttavia, l’escalation del conflitto fra AB Partecipazioni e la Società, ha avuto il suo culmine nel provvedimento di urgenza emanato dal Tribunale di sospensione del Piano Industriale. Tale evento ha indotto il Direttore Generale a rimettere il proprio mandato al Consiglio di Amministrazione che, dal primo di gennaio del corrente esercizio, ha provveduto, all’unanimità, alla nomina di un nuovo Direttore Generale, selezionato fra manager interni, e all’approvazione di un nuovo Piano Industriale dallo stesso presentato.

Come esposto in precedenza, il bilancio consolidato 2007 evidenzia un fatturato di Euro 30 Mln, con una EBITDA di Euro 3 Mln ed un utile prima delle imposte di Euro 0,3 Mln.

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2007 è pari a Euro 2,1 Mln circa, mentre la posizione finanziaria netta consolidata evidenzia un indebitamento di Euro 11 Mln, quasi interamente ascrivibile al mutuo sull’immobile di Varedo di Euro 9,8 Mln, in capo a Tecno Servizi.

A livello di bilancio civilistico, il patrimonio netto di Tecno S.p.A., con riferimento sempre a dati di preconsuntivo, è pari a 10 Mln di Euro circa.

La positiva performance del 2007, conseguita malgrado l’aggravio di costi e di risorse necessari per fronteggiare le pregiudizievoli azioni promosse dall’azionista di minoranza, testimonia il sicuro potenziale della Società e la convinzione che la stessa, se gestita in un clima sereno e con le dovute professionalità, possa stabilmente generare profitto per i propri azionisti. Tuttavia, il descritto avvicendamento manageriale avvenuto all’inizio dell’esercizio in corso anche per cercare, sembrerebbe purtroppo inutilmente, di porre fine all’escalation di ostilità del socio AB Partecipazioni contro i consiglieri di nomina I2 Capital ed il Direttore Generale da essi nominato nel novembre 2006, potrebbe anche influire negativamente sulla performance della società nel 2008.

Nel corso del mese di Novembre 2007, I2 Capital ha ricevuto un’offerta di acquisto di Euro 16 Mln per il 100% delle azioni

di Tecno da parte di Design Factory S.p.A, società riconducibile ad imprenditori con pluriennale esperienza nel settore del mobile. L'offerta, contenente clausole correntemente in uso in operazioni di questo tipo - oltre all'impegno dei venditori al riacquisto della Tecno Servizi, proprietaria del patrimonio immobiliare di Varedo, è stata accettata da I2 Capital. La nostra Società, ai sensi di Statuto, ha provveduto ad inoltrare tale offerta al socio AB Partecipazioni per l'espletamento delle previste procedure di prelazione. In assenza dell'esercizio di tale diritto, sempre ai sensi dello Statuto, si sarebbero perfezionati, in capo al compratore, il diritto ad acquistare il 100% della società e l'obbligo per entrambi i soci a vendere le loro partecipazioni azionarie.

AB Partecipazioni non ha ritenuto di esercitare la prelazione nei termini statutari ed ha richiesto al Tribunale di Milano di emettere provvedimento cautelare contro I2 Capital e Design Factory volto a diffidarli dal procedere nella compravendita del 100% di Tecno. Il Tribunale ha così emesso provvedimento di diffida a procedere nella compravendita del 40% di proprietà di AB Partecipazioni.

Si prevede che entro il primo semestre 2008, l'arbitro nominato dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano deciderà sul merito della controversia fra I2 Capital, Design Factory e AB Partecipazioni.

### **Gruppo Fime (100%)**

I2 Capital ha acquisito nel corso dell'esercizio 2007 il residuo del capitale di Finanziaria Meridionale S.p.A. (di seguito "FIME") ne detiene attualmente il 100 %.

Il passato esercizio ha visto l'uscita della società dalla procedura di liquidazione ed il suo ritorno in bonis, portando a compimento gli obiettivi del piano industriale predisposto in sede di acquisizione, di razionalizzazione della struttura operativa e dei processi gestionali della società nonché di accelerazione all'attività di liquidazione delle residue poste dell'attivo.

In particolare, in esecuzione del piano di ristrutturazione industriale presentato al Ministero del Tesoro in sede di asta di acquisto della FIME in liquidazione, l'Assemblea straordinaria dei soci del 15 marzo 2007 ha deliberato, a norma dell'art. 2447 del codice civile, il ripianamento delle perdite conseguite a tutto il 28 febbraio 2007 ed il contestuale azzeramento e ricostituzione del capitale sociale nella misura di euro 5.000.000, nonché la revoca dello stato di liquidazione ex art. 2487-ter del Codice Civile.

Contestualmente l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato modifiche ed integrazioni alle norme statutarie con

adozione di un nuovo testo di statuto sociale, nonché la nomina di nuovo Amministratore Unico per gli esercizi 2007, 2008 e 2009.

A seguito della revoca dello stato di liquidazione ed in considerazione dell'oggetto sociale, da holding di partecipazioni finanziarie, si è reso necessario richiedere l'iscrizione nella sezione dell'elenco generale di cui all'art. 113 del D.Lgs 385/93 (Testo Unico Bancario – TUB). Per quanto concerne le controllate, analogamente a quanto accaduto per FIME, l'Assemblea straordinaria dei soci di FIME Leasing S.p.A. del 15 marzo 2007 ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione della stessa ex art. 2487 ter del Codice Civile. Anche in questo caso la rimessa “in bonis” della società è stata effettuata sia al fine di rilanciare l'attività della società sia al fine di affidare alla società stessa la gestione degli incassi di partite creditorie a vario titolo vantate da I2 Capital S.p.A. ed altre società del Gruppo nei confronti di diverse controparti. In tal modo, dopo aver ampliato l'oggetto sociale di FIME Leasing, è stato possibile avvalersi delle risorse ivi presenti, sfruttandone appieno le competenze e razionalizzando la struttura operativa della società, migliorandone l'efficienza e favorendo la riduzione dei costi.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio in commento Fime Leasing S.p.A., ha acquistato pro-soluto da Intek S.p.A. i diritti di causa e di manleva connessi al contenzioso contro la Franco Frabboni Finanziaria S.p.A. L'acquisto di questo *asset* è avvenuto al prezzo di Euro 13,0 Mln.

La Corte di Cassazione, con sentenza comunicata nel febbraio 2008, ha respinto il ricorso proposto in precedenza da Intek S.p.A., rendendo così definitivo il lodo arbitrale che aveva già comportato il pagamento in favore di Franco Frabboni Finanziaria S.p.A. di complessivi Euro 19,2 Mln.

L'operazione, nel suo complesso, non dovrebbe comportare sensibili pregiudizi in capo a Fime Leasing S.p.A. in considerazione dell'ammontare del credito azionabile nei confronti di terzi garanti pari ad Euro 11,0 Mln, e dell'indennizzo derivante dagli accordi contrattuali con Intek S.p.A. pari ad Euro 2,0 Mln. La sommatoria di tali importi coincide pressochè con il prezzo pagato.

Per quanto concerne la controllata FIME Factoring S.p.A. in liquidazione, sono proseguite le attività di transazione con le banche firmatarie dell'accordo per la liquidazione in bonis del Gruppo Fime. Inoltre, sempre con riferimento a FIME Factoring S.p.A., nel corso dell'esercizio in commento si sono verificate le condizioni per effettuare un'importante ripresa di valore sui crediti verso INPDAP grazie alla positiva evoluzione del contenzioso in sede giudiziaria.

### **ISNO 2 (100,0%)**

In data 30 giugno 2006, la controllata ISNO 2 S.p.A., dotata di un capitale sociale pari a Euro 5,0 Mln, ha presentato al Tribunale fallimentare di Mantova domanda di concordato fallimentare sulla società Belleli S.p.A., in liquidazione, ex artt. 124 e segg. del R.D. 267/42. Il giudice delegato del fallimento, visto il parere favorevole espresso dal curatore, ammetteva alla votazione del ceto creditorio la proposta in data 11/12/2006, il quale si esprimeva in senso favorevole alla proposta formulata da ISNO 2. S.p.A. Con sentenza datata 08/03/2007, il tribunale di Mantova ha omologato il concordato. Con questa sentenza, la società ISNO 2 è divenuta a tutti gli effetti assuntore del concordato Belleli, con la presa in carico delle passività così come indicate nella domanda di concordato e di tutte le attività tuttora in capo al fallimento.

Allo stato attuale, sono stati effettuati incassi da parte delle parti debtrici o a scopo transattivi per Euro 113 Mln e sono state liquidate posizioni per Euro 91 Mln.

### **Tecsinter S.p.A. (99,5%)**

Nel corso dell'esercizio 2007 è proseguita la gestione delle attività e delle passività residue di Tecsinter.

La società è stata messa in liquidazione il 17 maggio 2007, poiché la produzione industriale era cessata dal 2005 e già nel primo semestre del 2006 era cessata l'attività commerciale.

Il *fair value* della partecipazione in Tecsinter al 31 dicembre 2007, che sommato al finanziamento soci era pari ad € 1,8 Mln, è stato determinato sulla base dei realizzi attesi dalla gestione delle residue attività e passività facenti capo alla partecipata.

### **Progetto Ryan (già MVO GOMMA Srl) (99,50%)**

Nell'esercizio 2007, l'attività della società è stata indirizzata alla gestione delle attività acquisite nel campo finanziario e nella manutenzione dei contratti di cessione delle attività dismesse nei precedenti esercizi.

In particolare la partecipata Manifattura Valle dell'Orco di cui detiene il 10% del capitale ed a cui nel 2004 era stato ceduto il ramo d'azienda industriale, a conclusione di una profonda crisi è stata dichiarata fallita nel mese di marzo del corrente anno, dal Tribunale di Ivrea.

Con riferimento alla sottoscrizione di un "Nuovo Accordo Transattivo" con MVO Trc srl si ricorda che la controparte non ha adempiuto ai suoi obblighi sottoscritti e, pertanto si è

dovuto ricorrere ad ingiunzione di pagamento, a seguito della quale si sono ottenuti i primi pagamenti di 12.500 euro a semestre oltre al riconoscimento di interessi di dilazione.

Nel 2007 è stata chiusa anche la controversia con l'ultimo degli ex dipendenti che si erano opposti al momento del licenziamento, avvenuto in precedenti gestioni.

Nonostante l'impatto negativo dei suddetti eventi sul Conto Economico la società presenta al 31.12.2007 un risultato economico nettamente migliore rispetto all'anno precedente ed un Patrimonio netto di Euro 1,01 Mln.

\* \* \*

Di seguito vengono riportati ed illustrati i principali dati di bilancio. Si fa presente che i dati relativi al 2007 sono stati rielaborati e riclassificati secondo gli IFRS.

## Dati Economici di I2 Capital S.p.A.

<i>(in migliaia di Euro)</i>		<b>31/12/07</b>	<b>31/12/06</b>
<b>GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI</b>			
Proventi netti da cessione e gestione di partecipazioni	1	5.066	4.543
Utile (perdite) da valutazione delle partecipazioni a <i>fair value</i>	2	44.137	8.318
<b>Totale</b>		<b>49.203</b>	<b>12.861</b>
<b>ALTRI PROVENTI E COSTI DI GESTIONE</b>			
Altri proventi netti di gestione		163	175
Spese di gestione	3	(3.855)	(3.838)
Ammortamenti		(44)	(41)
<b>Totale</b>		<b>(3.736)</b>	<b>(3.704)</b>
<b>(Oneri) / Proventi finanziari netti</b>		<b>(651)</b>	<b>(414)</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>44.816</b>	<b>8.743</b>
Imposte dell'esercizio	4	2.735	165
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>47.551</b>	<b>8.908</b>

La *gestione delle partecipazioni* ha prodotto nell'esercizio 2007 un risultato positivo per Euro 49,2 Mln, rispetto un risultato positivo per Euro 12,9 Mln riportato al 31 dicembre 2006. Al conseguimento di tale risultato alla cui formazione hanno concorso:

- il risultato netto da valutazione a *fair value* del portafoglio partecipazioni per Euro 44,1 Mln (già al netto dei diritti di coinvestimento spettanti ad Amministratori e dirigenti su partecipazioni e crediti), pari ad Euro 13,3 Mln): ad esso hanno contribuito principalmente l'utile da valutazione del Gruppo Fime (Euro 32,1 Mln al netto dei relativi oneri), l'utile da valutazione di ISNO 2 (Euro 27,9 al netto dei relativi oneri) e l'utile da valutazione di Newfè S.p.A. (Euro 7,9 Mln al netto dei relativi oneri) e perdite da valutazione di Idra Casting Machines Srl (Euro 5,7 Mln) e di Idra International SA (Euro 3 Mln) e di altre partecipate per Euro 1,8 Mln.
- il risultato netto derivante dalla cessione alla controllata Fime Leasing S.p.A. del 25% della partecipazione detenuta in ISNO 2 S.p.A. e del 25% della

partecipazione detenuta in Newfè S.p.A. (Euro 4,8 Mln) nonché dal risultato derivante dalle operazioni in Piaggio e in Scooter Holding (Euro 0,2 Mln).

- la valutazione al *fair value* dei piani di coinvestimento, collegati ad alcune partecipazioni in portafoglio, e la valutazione del piano di stock option, che ha prodotto un onere complessivo di Euro 16 Mln.

Gli *altri proventi netti di gestione* (Euro 163 mila) si riferiscono prevalentemente a riaddebiti a società partecipate di costi sostenuti e a proventi per prestazioni di servizi gestionali al netto dei costi sostenuti per la gestione del portafoglio.

Le *spese di gestione* ammontano ad Euro 3,8 Mln e comprendono spese per il personale per Euro 2,6 Mln e spese amministrative per Euro 1,2 Mln.

Gli *oneri finanziari* netti presentano un saldo negativo per Euro 0,6 Mln, in aumento di Euro 0,2 Mln rispetto all'esercizio precedente. La variazione è principalmente ascrivibile all'aumento dell'indebitamento netto e dei tassi d'interesse registrati nel 2007.

Le *imposte* dell'esercizio presentano un valore positivo pari ad Euro 2,7 Mln e sono per lo più attribuibili alla rilevazione di imposte differite attive. La rilevazione di imposte anticipate sulle perdite fiscali e sui fondi fiscali è determinata dalla sussistenza della ragionevole certezza che vengano realizzati negli esercizi futuri redditi imponibili fiscali, anche a livello consolidato, che consentano l'utilizzo delle stesse.

#### **Note:**

1 – La voce *proventi netti da cessione e gestione di partecipazioni* include prevalentemente i proventi derivanti dalla cessione del 25% della partecipazioni detenute in Newfè ed ISNO 2 S.p.A. alla controllata Fime Leasing S.p.A. (4,2 Mln), ed altri proventi netti connessi alla gestione degli investimenti, classificati in bilancio tra gli altri proventi di gestione (voce 180 del Conto Economico).

2 – La voce *utili (perdite) da valutazione delle partecipazioni a fair value* include il risultato netto da valutazione classificato nella voce 80 e 190 del Conto Economico al netto dei relativi oneri stanziati per la concessione di diritti di coinvestimento ad amministratori e dirigenti su società di portafoglio (inclusi nella voce 120 a) del Conto Economico)

e le rettifiche di valore su crediti e finanziamenti soci classificati nella voce 110 del Conto Economico.

3 – Le *spese di gestione* corrispondono alle spese amministrative incluse nelle voci 120a e 120b del Conto Economico al netto di quanto riclassificato tra gli *utili (perdite) da valutazione delle partecipazioni a fair value*.

4 – Le *imposte dell'esercizio* sono formate dalla voce 210 del Conto Economico.

\* \* \*

### Dati patrimoniali di I2 Capital S.p.A.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31/12/07	31/12/06
Partecipazioni	1	224.823	159.580
Crediti verso partecipate	2	18.899	20.904
Immobilizzazioni immateriali e materiali		207	242
Altro attivo (passivo) netto		(11.838)	(2.677)
<b>CAPITALE INVESTITO</b>		<b>232.091</b>	<b>178.049</b>
Posizione finanziaria netta	3	17.595	30.383
Fondi rischi e oneri		421	-
Patrimonio netto		214.075	147.666
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		<b>232.091</b>	<b>178.049</b>

Le *partecipazioni* ammontano ad Euro 224,8 Mln in aumento di Euro 65,2 Mln rispetto al 31 dicembre 2006 prevalentemente in conseguenza dei seguenti fattori:

- nuovi investimenti in partecipazioni per Euro 26,7 Mln: tale valore include le conversioni di finanziamenti a partecipate in versamenti soci per Euro 17,1 Mln (Euro 15 Mln a Fime, Euro 1,8 Mln a Tecno) e Euro 6,25 per l'operazione di riacquisto del 25% della partecipazione ISNO 2 S.p.A. da Merrill Lynch;
- rimborsi di partecipazioni per Euro 5,5 Mln, relativi alla liquidazione delle azioni Piaggio e Scooter Holding;
- utile netto da valutazione a *fair value* delle partecipazioni per Euro 57,4 Mln.

Per maggiori dettagli circa la composizione del portafoglio partecipazioni e la sua movimentazione nel corso



dell'esercizio 2007 si faccia riferimento alle sezioni 3 e 9 della Nota Integrativa al bilancio separato.

I *crediti verso partecipate e verso terzi* ammontano ad Euro 18,8 Mln, in leggera diminuzione rispetto al 31 dicembre 2006. Tale variazione è dovuta ad incassi di crediti di natura finanziaria vantati nei confronti delle società partecipate, in particolare al rimborso ricevuto da Idra International per un ammontare di Euro 4,2 Mln. La voce accoglie, inoltre, il credito vantato nei confronti della Palano & Figli S.r.l. per Euro 5,1 Mln.

Il *patrimonio netto* della Società alla fine del 2007 ammontava ad Euro 214 Mln, con un incremento di Euro 66,4 Mln, in parte determinato dall'utile conseguito nell'esercizio, in parte dall'aumento di capitale sociale di Euro 1,9 Mln più il sovrapprezzo di emissione di Euro 13,8 Mln ed in parte dall'allocazione a riserve del costo relativo al piano di stock option per il management aziendale, deliberato dall'assemblea degli azionisti del maggio 2007, di importo pari ad Euro 3,1 Mln.

#### **Posizione finanziaria netta di I2 Capital S.p.A.**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	31/12/07	31/12/06
Disponibilità liquide		(12.069)	(6.012)
Debiti bancari		31.464	41.611
<b>Posizione finanziaria netta verso terzi</b>		<b>19.395</b>	<b>35.599</b>
Crediti finanziari verso partecipate e verso terzi	4	(1.800)	(5.216)
<b>Posizione finanziaria verso partecipate</b>		<b>(1.800)</b>	<b>(5.216)</b>
<b>TOTALE</b>		<b>17.595</b>	<b>30.383</b>

La *posizione finanziaria netta* alla chiusura dell'esercizio 2007 presentava un indebitamento netto di Euro 17,5 Mln, con una riduzione di Euro 12,7 Mln rispetto al 31 dicembre 2006, determinata prevalentemente dalla liquidità generatasi a seguito della cessione alla controllata Fime Leasing S.p.A. del 25% della partecipazione detenuta in ISNO 2 e del 25% della partecipazione detenuta in Newfè S.p.A., nonché dall'incasso di alcune rate del credito, vantato nei confronti della Palano e figli S.r.l..

#### **Note:**

1 – La voce *Partecipazioni* include le partecipazioni di portafoglio classificate nella voce 30 e 90 dell'attivo patrimoniale al netto degli anticipi ricevuti in forza di contratti di cessione pari a complessivi Euro 6 Mln .

2 - La voce *Crediti* include i crediti finanziari verso partecipate classificati nella voce 60 dell'attivo patrimoniale.

3- Per quanto concerne la *Posizione finanziaria netta* si faccia riferimento al dettaglio sopra illustrato. In particolare: i debiti finanziari verso banche sono inclusi nella voce 10 del passivo patrimoniale, le disponibilità liquide nella voce 10 e 60 dell'attivo patrimoniale.

4- I crediti finanziari verso partecipate portati in diminuzione della *Posizione finanziaria netta* sono costituiti dai crediti a breve verso partecipate, in particolare sono rappresentati dal credito vantato nei confronti della partecipata ISNO 2, incassato nel mese di gennaio 2008.

## **Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio di I2 Capital S.p.A.**

Signori azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2007, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di Euro 47.551.647 che Vi proponiamo di destinare integralmente a riserva indisponibile ex art. 6 D.Lgs. 38/2005.

Il D.Lgs. 38/2005 prevede all'art. 6 ed all'art. 7 che vengano accantonate ad apposita riserva non distribuibile le plusvalenze iscritte nel Conto Economico al netto del relativo onere fiscale che discendono dall'applicazione del criterio del *fair value*. La normativa prevede inoltre che nel caso l'utile d'esercizio sia inferiore alle plusvalenze, la riserva debba essere integrata per la differenza mediante utilizzo di riserve disponibili, o, in mancanza, accantonando gli utili degli esercizi successivi. Detta riserva si riduce in misura corrispondente all'importo delle plusvalenze realizzate o divenute insussistenti per effetto della svalutazione. Il medesimo trattamento è previsto per le variazioni positive di patrimonio netto, di ugual natura, rilevate nello Stato Patrimoniale di apertura del primo bilancio d'esercizio redatto secondo i principi contabili internazionali.

In ottemperanza a quanto sopra riportato proponiamo di destinare a riserva indisponibile ulteriori Euro 20.382.683, mediante prelievo di pari importo dalla riserva sovrapprezzo azioni.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio sottoposto con la relativa proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

*Il Consiglio di Amministrazione*

**I2 Capital S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007**

**Stato Patrimoniale,**

**Conto Economico,**

**Prospetto delle variazioni del patrimonio netto,**

**Rendiconto finanziario e**

**Nota Integrativa**

## STATO PATRIMONIALE - I2 CAPITAL S.p.A.

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
	<i>(in Euro)</i>	
10 Cassa e disponibilità liquide	4.414	7.166
30 Attività finanziarie al <i>fair value</i>	26.263.042	36.658.273
60 Crediti	32.763.609	31.088.552
90 Partecipazioni	205.117.956	132.585.965
100 Attività materiali	187.308	211.853
110 Attività immateriali	19.460	29.996
120 Attività fiscali:		
a) correnti	129.680	10.716
b) anticipate	3.558.035	1.088.132
140 Altre attività	403.211	469.085
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>268.446.715</b>	<b>202.149.738</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
	<i>(in Euro)</i>	
10 Debiti	39.704.585	49.176.542
70 Passività fiscali:		
a) correnti	385.142	723.914
b) differite	194.250	846.935
90 Altre passività	13.643.050	3.654.837
100 Trattamento di fine rapporto del personale	24.061	81.557
110 Fondi per rischi ed oneri:		
b) altri fondi	421.028	-
120 Capitale	34.427.356	32.527.356
150 Sovrapprezzi di emissione	81.474.761	87.534.609
160 Riserve	50.620.835	18.695.827
180 Utile (Perdita) d'esercizio	47.551.647	8.908.161
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>268.446.715</b>	<b>202.149.738</b>

## CONTO ECONOMICO - I2 CAPITAL S.p.A.

	(in Euro)	2007	2006
10 Interessi attivi e proventi assimilati		1.451.737	1.443.757
20 Interessi passivi e oneri assimilati		(1.930.419)	(1.650.570)
<b>MARGINE D'INTERESSE</b>		<b>(478.682)</b>	<b>(206.813)</b>
30 Commissioni attive		27.603	(207.465)
40 Commissioni passive		(199.529)	
<b>COMMISSIONI NETTE</b>		<b>(171.926)</b>	<b>(207.465)</b>
50 Dividendi e altri proventi		1.165.636	83.665
80 Risultato netto delle attività finanziarie al <i>fair value</i>		(947.383)	(1.325.481)
<b>MARGINE D'INTERMEDIAZIONE</b>		<b>(432.355)</b>	<b>(1.656.094)</b>
110 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:			
a) crediti		(381.812)	(1.831.681)
120 Spese amministrative:			
a) spese per il personale		(15.369.276)	(5.151.728)
b) altre spese amministrative		(1.746.911)	(1.884.522)
130 Rettifiche di valore nette su attività materiali		(32.885)	(31.131)
140 Rettifiche di valore nette su attività immateriali		(10.536)	(9.936)
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		(421.000)	-
170 Altri oneri di gestione		(82.825)	(98.271)
180 Altri proventi di gestione		246.071	4.693.228
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>		<b>(18.231.528)</b>	<b>(5.970.135)</b>
190 Utili (Perdite) delle partecipazioni		63.047.753	14.713.497
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>		<b>44.816.225</b>	<b>8.743.362</b>
210 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		2.735.422	164.799
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>		<b>47.551.647</b>	<b>8.908.161</b>
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>		<b>47.551.647</b>	<b>8.908.161</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - I2 CAPITAL S.p.A.

	Esistenze al 31.12.2006	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1.01.2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Utile (Perdita) dell'esercizio 2007	Patrimonio netto al 31.12.2007	
				Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale			Altre variazioni
Capitale	32.527.356		32.527.356				1.900.000						34.427.356
Sovrapprezzo emissione	87.534.609		87.534.609			(19.929.849)	13.870.000						81.474.761
Riserve													
a) di utili	18.695.827		18.695.827	8.908.161									27.603.988
b) altre	-		-			19.929.849					3.086.999		23.016.847
Utile (Perdita)	8.908.161		8.908.161	(8.908.161)								47.551.647	47.551.647
<b>Patrimonio netto</b>	<b>147.665.953</b>		<b>147.665.953</b>	-	-	-	<b>15.770.000</b>	-	-	-	<b>3.086.999</b>	<b>47.551.647</b>	<b>214.074.599</b>

	Esistenze al 31.12.2005	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1.01.2006	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Utile (Perdita) dell'esercizio 2006	Patrimonio netto al 31.12.2006	
				Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	straordinaria di	strumenti di	Altre variazioni			
Capitale	32.527.356		32.527.356											32.527.356
Sovraprezzo emissione	109.913.060		109.913.060	(22.378.451)										87.534.609
Riserve														
a) di utili	9.490.334		9.490.334	9.205.493										18.695.827
b) altre	-		-											-
Utile (Perdita)	(13.172.958)		(13.172.958)	13.172.958								8.908.161		8.908.161
<b>Patrimonio netto</b>	<b>138.757.792</b>	-	<b>138.757.792</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>8.908.161</b>		<b>147.665.953</b>



# RENDICONTO FINANZIARIO - I2 CAPITAL S.p.A.

## Metodo indiretto

	(in Euro)	31/12/2007	31/12/2006
<b>Attività operativa</b>			
Risultato netto di periodo		47.551.647	8.908.161
(+) Ammortamenti e svalutazioni nette su attivi materiali e immateriali		43.421	41.067
(+) Accantonamenti netti ai fondi		421.028	-
(+/-) Accantonamenti e rigiri delle imposte anticipate e differite		(3.122.588)	(383.550)
(+/-) Altre componenti di reddito senza manifestazione monetaria		14.087.986	3.531.306
(-/+ ) Plus/minusvalenze da valutazione delle attività finanziarie e delle partecipazioni iscritte al <i>fair value</i>		(54.895.675)	(13.457.105)
(+) Incasso di crediti finanziari da società partecipate		6.993.580	9.344.000
(-) Erogazione di nuovi finanziamenti soci a società partecipate		(549.515)	(5.285.000)
(+/-) Variazione degli altri crediti / debiti		253.421	1.964.250
<b>A Disponibilità liquide generate (assorbite) dall'attività operativa</b>		<b>10.783.305</b>	<b>4.663.129</b>
<b>Attività d'investimento</b>			
(-) Investimenti in partecipazioni		(27.086.461)	(8.436.649)
(+) Realizzi dalla cessione di partecipazioni		16.745.376	594.182
(-) Investimenti in altre attività finanziarie		-	(40.000)
(+) Realizzi dalla cessione di altre attività finanziarie		-	-
(-/+ ) Investimenti e realizzi in attivi materiali e immateriali		(8.440)	(198.895)
<b>B Disponibilità liquide generate (assorbite) dall'attività d'investimento</b>		<b>(10.349.525)</b>	<b>(8.081.362)</b>
<b>Attività di finanziamento</b>			
(+) Aumenti di capitale		15.770.000	-
(+/-) Erogazione di nuovi finanziamenti bancari		(10.147.434)	7.500.000
<b>C Disponibilità liquide generate (assorbite) dall'attività di finanziamento</b>		<b>5.622.566</b>	<b>7.500.000</b>
<b>D=A+B+C Disponibilità liquide totali generate (assorbite) nel periodo</b>		<b>6.056.347</b>	<b>4.081.767</b>
<b>E</b> Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		6.433.740	2.351.973
<b>F</b> Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		12.490.086	6.433.740
<b>G=D=F-E Disponibilità liquide totali generate (assorbite) nel periodo</b>		<b>6.056.346</b>	<b>4.081.767</b>

Nota: Le disponibilità liquide includono la cassa e i crediti verso banche rappresentati da conti correnti bancari attivi e da investimenti a breve termine di liquidità.

## **Nota Integrativa I2 Capital S.p.A.**

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- 1) PARTE A – Politiche contabili;
- 2) PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
- 3) PARTE C – Informazioni sul Conto Economico;
- 4) PARTE D – Altre informazioni

## PARTE A – Politiche contabili

### A.1 Parte generale

#### SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 di I2 Capital S.p.A., in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto in conformità ai principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) adottati dall'Unione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio degli Intermediari finanziari iscritti nell'elenco Speciale" emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 14 febbraio 2006, in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. 38/2005.

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2007, così come adottati dall'Unione Europea.

#### SEZIONE 2 – PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Il presente bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è inoltre corredato da una Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria di I2 Capital S.p.A. (nel seguito "I2 Capital" o "Società").

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e della Nota integrativa, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in Euro. Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili adottati dall'Unione Europea e illustrati nella Parte A.2 della presente Nota integrativa. Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione delle attività finanziarie e degli strumenti finanziari derivati, valutati al fair value.

La redazione del bilancio in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stima ed assunzioni. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie, sono state adottate per determinare il valore contabile delle attività e passività che non sono facilmente desumibili da altre fonti, sono aggiornate sistematicamente e gli effetti di ogni variazione sono immediatamente riflessi a conto economico. A causa della natura propria della stima, i risultati che si consuntiveranno potranno differire da quelli rappresentati in bilancio.

Le stime sono utilizzate nella determinazione dei fair value delle attività finanziarie, degli accantonamenti per rischi su crediti, delle vite utili delle attività materiali ed immateriali, delle imposte, dei benefici a dipendenti e degli altri accantonamenti a fondi.

I Prospetti contabili e la Nota integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2006.

*Contenuto dei prospetti contabili: Stato Patrimoniale e Conto Economico*

Gli schemi dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono costituiti da voci e sottovoci e rispecchiano quelli prescritti dal Provvedimento di Banca d'Italia del 14 febbraio 2006. Nei prospetti non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati tra parentesi o con segno "-".

*Rendiconto finanziario*

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio ed in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di

finanziamento. Nel prospetto i flussi generatisi nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono indicati tra parentesi.

Si segnala, inoltre che, il capitolo 2, paragrafo 5, del Provvedimento del 14/02/2006 richiama lo IAS 7 e prevede che il rendiconto finanziario possa essere redatto seguendo, alternativamente, il metodo diretto o quello indiretto. Tuttavia il medesimo Provvedimento raccomanda l'utilizzo del metodo diretto, prevedendo altresì la facoltà per l'impresa di adottare autonomamente il metodo indiretto.

I2 Capital ha optato per il metodo indiretto al fine di ottenere una maggiore chiarezza espositiva nella rappresentazione dei flussi finanziari. Si è ritenuto opportuno utilizzare tale metodo in considerazione della natura dei ricavi della società derivanti prevalentemente dal risultato connesso alla cessione delle partecipazioni e dalla valutazione al *fair value* di società partecipate, collegate e *joint venture*.

#### *Contenuto del Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e della Nota integrativa*

Il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e la Nota integrativa comprendono le informazioni previste dal Provvedimento di Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

### SEZIONE 3 – EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Non si segnalano ulteriori informazioni oltre a quanto già illustrato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento e la gestione dell'esercizio in commento, e contenuto nella presente Nota Integrativa.

### SEZIONE 4 – ALTRI ASPETTI

#### *Opzione per il consolidato fiscale nazionale*

A partire dal 2004 la Capogruppo I2 Capital S.p.A. e le controllate Tecsinter S.p.A. e Progetto Ryan S.p.A. aderiscono al regime di tassazione di gruppo del Consolidato Fiscale Nazionale. A partire dal 2006, anche le controllate Newfè S.p.A., Fime S.p.A., Fime Leasing S.p.A., Fime Factoring S.p.A. in liquidazione e I2 Real Estate Srl aderiscono con I2 Capital al Consolidato Fiscale Nazionale. Al 31 dicembre 2007 aderisce al consolidato fiscale anche la partecipata ISNO 2 S.p.A..

## **A. 2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio**

In questo capitolo sono indicati i Principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio 2007. L'esposizione dei principi contabili adottati da I2 Capital è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, riprendendo la struttura dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE AL *FAIR VALUE*

In coerenza con quanto effettuato nel bilancio consolidato, I2 Capital ha optato per la valutazione delle partecipazioni sottoposte a controllo congiunto (*joint venture*) e ad influenza notevole al "*fair value* con impatti a conto economico" e per la classificazione delle stesse tra le "Attività finanziarie al *fair value*" (cfr. par.1 degli IAS 28 e 31). Anche le partecipazioni di nessuna influenza, disciplinate dallo IAS 39, sono state classificate tra le "Attività finanziarie al *fair value*" e valutate al *fair value* con impatti a conto economico.

La voce accoglie infine tutte le altre attività finanziarie classificate al "*fair value* con impatti a conto economico" in sede di prima adozione dello IAS 39 (1° gennaio 2005).

Sono considerate *joint venture* le imprese nelle quali i diritti di voto o il controllo dell'attività economica della partecipata sono condivisi in modo paritetico da I2 Capital, direttamente o indirettamente, e da un altro soggetto. Inoltre viene

qualificato come sottoposto a controllo congiunto un investimento partecipativo nel quale, pur in assenza di una quota paritetica di diritti di voto, il controllo sull'attività economica e sugli indirizzi strategici della partecipata è condiviso con altri soggetti in virtù di accordi contrattuali.

Sono considerate collegate, cioè sottoposte ad influenza notevole, le imprese nelle quali I2Capital, direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata in virtù di particolari legami giuridici quali la partecipazione a patti di sindacato.

#### *Criteri di classificazione*

Sono classificati in questa categoria le partecipazioni sottoposte a controllo congiunto, ad influenza notevole e quelle di nessuna influenza. Sono inoltre ricompresi in tale voce i titoli di debito e di capitale, le quote di fondi comuni ed il valore positivo dei contratti derivati.

#### *Criteri di iscrizione*

L'iscrizione iniziale delle partecipazioni avviene alla data di sottoscrizione (o girata) dei certificati azionari, mentre la contabilizzazione dei titoli di debito, di capitale e delle quote di fondi avviene alla data di regolamento. I contratti derivati sono iscritti alla data di sottoscrizione.

All'atto della rilevazione iniziale, i titoli di debito, di capitale, le quote di fondi e i contratti derivati vengono rilevati al *fair value*.

#### *Criteri di valutazione*

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie al *fair value* sono valorizzate al *fair value*. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel conto economico.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato considerato attivo per volumi di scambi effettuati e per controvalori tenuto conto delle percentuali possedute da I2 Capital, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, ecc.

#### *Criteri di cancellazione*

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse.

## CREDITI

#### *Criteri di classificazione*

La voce ricomprende principalmente i crediti finanziari e i finanziamenti soci fruttiferi di interessi concessi da I2 Capital alle società partecipate, al fine di coprire temporanei squilibri finanziari delle stesse o con finalità di patrimonializzazione.

Sono inclusi altresì i crediti verso banche per rapporti di conto corrente o di deposito vincolato.

#### *Criteri di iscrizione*

Trattandosi prevalentemente di crediti di natura finanziaria, l'iscrizione in bilancio avviene alla data di erogazione, che normalmente coincide con la decorrenza del computo degli interessi attivi.

### *Criteria di valutazione*

I crediti finanziari sono valutati successivamente al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Tutti i crediti sono sottoposti ad ogni data di bilancio ad una generale ricognizione (c.d. *impairment test*) volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero. Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo sono appostati tra le riprese di valore.

### *Criteria di cancellazione*

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora sia stata mantenuta una parte rilevante dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi.

## PARTECIPAZIONI

I2 Capital ha optato per la valutazione delle partecipazioni in società controllate al "fair value con impatti a conto economico" e per la classificazione delle stesse tra le "Partecipazioni" (cfr. par.37 dello IAS 27).

### *Criteria di classificazione*

Sono classificati in questa categoria esclusivamente le partecipazioni in società controllate.

### *Criteria di iscrizione*

L'iscrizione iniziale delle partecipazioni avviene alla data di sottoscrizione (o girata) dei certificati azionari.

### *Criteria di valutazione*

Successivamente alla rilevazione iniziale, le partecipazioni sono valorizzate al *fair value*. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel conto economico.

Per la determinazione del *fair value* delle partecipazioni quotate in un mercato considerato attivo per volumi di scambi effettuati e per controvalori tenuto conto delle percentuali possedute da I2 Capital, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti finanziari posseduti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, ecc.

#### *Criteri di cancellazione*

Le partecipazioni vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle partecipazioni cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le partecipazioni vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse.

### ATTIVITÀ MATERIALI

#### *Criteri di classificazione*

Le attività materiali comprendono principalmente mobili per ufficio ed arredi. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura caratteristica di servizi che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. Qualora esistenti, vengono iscritti in questa voce anche i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

#### *Criteri di iscrizione*

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

#### *Criteri di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, lungo la loro vita utile, indicata di seguito con riferimento alle principali categorie di immobilizzazioni:

<b>Categoria di bene</b>	<b>Vita utile media</b>
Mobili, macchine ordinarie d'ufficio e arredamento	8 anni
Macchine elettroniche per ufficio	5 anni
Automezzi	4 anni
Impianti telefonici e reti	4/5 anni

Il valore ammortizzabile è rappresentato dal costo dei beni in quanto il valore residuo al termine del processo di ammortamento è ritenuto non significativo.

Se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati, in assenza di precedenti perdite di valore.

#### *Criteri di cancellazione*

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## ATTIVITÀ IMMATERIALI

### *Criteria di classificazione*

Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali. Esse includono il software applicativo e le migliorie su beni di terzi non separabili.

### Spese per migliorie su beni di terzi

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. I suddetti costi vengono ammortizzati per un periodo non superiore alla durata del contratto di affitto.

### *Criteria di iscrizione e valutazione*

Un'attività immateriale può essere iscritta qualora sia determinabile e presenti utilità futura pluriennale.

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali a vita utile definita è ammortizzato in quote costanti, sulla base della relativa vita utile.

Se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa avere subito una perdita di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

### *Criteria di cancellazione*

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o qualora non siano più attesi benefici economici futuri.

## FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA

Gli effetti relativi alle imposte correnti, anticipate e differite sono rilevati applicando le aliquote di imposta vigenti alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a poste addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri contabili ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate, relative a differenze temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri ottenibili dal riporto a nuovo di perdite fiscali, vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società, anche con riferimento all'opzione relativa al regime di Consolidato Fiscale Nazionale, di generare con continuità redditi imponibili nei futuri esercizi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con riferimento a tutte le differenze temporanee imponibili.



Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce Attività fiscali e le seconde nella voce Passività fiscali.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote di volta in volta vigenti.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni legali o implicite connesse a rapporti di lavoro oppure a contenziosi, anche fiscali, originati da un evento passato per i quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento delle obbligazioni stesse, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento e gli incrementi dovuti al fattore temporale sono rilevati a conto economico.

## DEBITI

### *Criteri di classificazione*

La voce "Debiti" comprende: l'indebitamento verso istituti di credito ed altri finanziatori in tutte le forme tecniche in cui si presenta, gli eventuali debiti iscritti dalla società in qualità di locataria nell'ambito di operazioni di leasing finanziario, le anticipazioni ricevute da soggetti acquirenti nell'ambito di operazioni di cessione di partecipazioni e i debiti nei confronti di società partecipate.

### *Criteri di iscrizione*

Per quanto concerne l'indebitamento bancario, la prima iscrizione avviene alla data di erogazione della linea di credito, normalmente coincidente con la decorrenza degli interessi passivi; gli altri debiti e le anticipazioni ricevute vengono rispettivamente iscritti al momento dell'avvenuta prestazione del servizio o dell'incasso dell'anticipazione. La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività.

### *Criteri di valutazione*

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

### *Criteri di cancellazione*

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare corrisposto per acquistarla viene registrato come utile o perdita a conto economico.

## OPERAZIONI IN VALUTA

### *Rilevazione iniziale*

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

### *Rilevazioni successive*

Ad ogni chiusura di bilancio le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale.

Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della "Proiezione Unitaria del Credito" che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Ogni singolo periodo di servizio è considerato come unità separata, rilevata e valutata singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato come media dei tassi di mercato relativi alle date di valutazione, ponderata in base alla percentuale dell'importo pagato e anticipato, per ciascuna scadenza, rispetto al totale da pagare e anticipare fino all'estinzione finale dell'intera obbligazione.

La società ha optato per non utilizzare il metodo del corridoio, comprendendo nel valore della passività anche gli utili e le perdite attuariali.

#### ALTRE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ

Includono i ratei, i risconti e le voci non classificabili in altre poste dell'Attivo e del Passivo. I ratei e i risconti rappresentano le quote di costi e ricavi di competenza di esercizi futuri. Le altre poste sono valutate al costo ammortizzato.

#### COSTI E RICAVI

I ricavi per prestazioni di servizi, classificati tra gli "Altri proventi di gestione", sono rilevati quando si verifica l'effettivo compimento del servizio. I costi sono contabilizzati in ossequio del principio dell'inerenza e della competenza economica.

#### CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL *FAIR VALUE*

Il *fair value* è l'ammontare al quale un'attività (o una passività) può essere scambiata in una transazione tra controparti indipendenti in possesso di un ragionevole grado di conoscenza delle condizioni di mercato e dei fatti rilevanti connessi all'oggetto della negoziazione. Nella definizione di *fair value* è fondamentale la presunzione che un'entità sia pienamente operativa e non sia nella necessità di liquidare o ridurre sensibilmente l'attività, o di intraprendere delle operazioni a condizioni sfavorevoli. Nella stima del *fair value* è riflessa anche la qualità creditizia della controparte.

##### *Partecipazioni*

Trattandosi per la quasi totalità di un portafoglio partecipazioni non quotate, la determinazione del *fair value* viene realizzata grazie all'utilizzo di tecniche di valutazione comunemente accettate tra gli operatori del settore aventi l'obiettivo di stabilire il prezzo di una ipotetica transazione indipendente, motivata da normali considerazioni di mercato, alla data di valutazione. In particolare, nel determinare il prezzo di una partecipazione non quotata vengono utilizzati: il metodo dei multipli derivati da transazioni di mercato comparabili e il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri generati dalla partecipata.

##### *Strumenti derivati*

Gli strumenti derivati detenuti dalla società sono non quotati e per la loro valutazione sono state applicate adeguate tecniche. Con riferimento alle opzioni di vendita concesse alla Società nell'esercizio 2003 dai soci Intek S.p.A. e Intesa San Paolo S.p.A. S.p.A. in relazione alle partecipazioni e crediti ceduti in più riprese alla stessa in attuazione agli accordi tra essi sottoscritti, sono state utilizzate adeguate tecniche valutative in quanto i parametri sottostanti non sono quotati e non risultano comparabili ad un paniere di competitor quotati in mercati attivi. Entrambe le opzioni hanno scadenza gennaio 2010.

## Stock option

I piani di stock option concessi al *management* vengono contabilizzati in osservanza di quanto previsto dall'IFRS 2 – *Share based payments*. A seconda che il piano sia *equity settled* o *cash settled*, la contropartita del *fair value* delle opzioni concesse al *management* è rilevata a patrimonio netto o a debiti. Il *fair value* delle opzioni è stato determinato utilizzando adeguate metodologie di calcolo, tenuto conto delle particolari caratteristiche del piano, della natura degli strumenti finanziari sottostanti e dell'assenza di un mercato attivo di quotazione.

In particolare sia il piano di coinvestimento concesso nel maggio 2006 ad amministratori e dirigenti della Società, sia il piano di coinvestimento concesso nel maggio 2007, entrambi riguardanti azioni di due controllate sono stati considerati *cash settled* e la contropartita del *fair value* delle opzioni è stata classificata nella “Altre passività”.

La contropartita del *fair value* delle opzioni del piano di stock option assegnato nel maggio 2007 connesso all'aumento di capitale ordinario e privilegiato, è stata, invece, classificata in una riserva di patrimonio netto, avendo natura tale da rientrare nella fattispecie *equity settled*.

## Nuovi Principi contabili

Si segnala che lo IASB e l'IFRIC (International Financial Reporting Interpretation Committee) hanno approvato alcune variazioni agli IFRS non ancora in vigore e pertanto non applicati nella preparazione del presente bilancio.

Le principali variazioni riguardano:

- IAS 23 'Oneri finanziari' abolisce la possibilità di rilevare gli oneri finanziari a conto economico e impone che siano direttamente imputati al costo di acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile. La versione rivista dello IAS 23 sarà applicabile per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2009;

- IFRS 8 'Settori operativi' introduce il concetto dell' 'approccio direzionale' (“management approach”) per predisporre l'informativa di settore. L'IFRS 8, che sarà applicabile per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2009, richiede alle società di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sulla reportistica interna al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance;

- IFRIC 12 'Contratti di servizi in concessione' fornisce delle linee guida su alcune problematiche relative alla valutazione e alla misurazione derivanti dalla contabilizzazione di contratti di servizi di concessione tra enti pubblici ed enti privati. L'IFRIC 12 sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2008;

- IFRIC 13 'Programmi di fidelizzazione della clientela' affronta la contabilizzazione da parte di entità che operano in, o che comunque partecipano a detti programmi. L'interpretazione fa riferimento ai programmi di fidelizzazione della clientela in virtù dei quali il cliente ha diritto a dei premi sottoforma di merci o servizi gratuiti o a prezzo scontato. L'IFRIC 13 sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009;

- IFRIC 11 “IFRS 2” - Modifiche in ambito di pagamenti basati su azioni' prevede che un'operazione con pagamento basato su azioni nell'ambito delle quali un'entità riceve beni o servizi come compenso per strumenti rappresentativi del proprio capitale venga contabilizzata come un'operazione regolata con strumenti rappresentativi di capitale, a prescindere dal fatto che l'entità scelga di acquistare, o sia tenuta ad acquistare, tali strumenti rappresentativi di capitale. L'IFRIC 11 sarà applicabile per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2008, con applicazione retroattiva;

- IFRIC 14 “IAS 19 – Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura” illustra quando i rimborsi o le riduzioni dei contributi futuri relativi ai piani a benefici definiti devono essere considerati disponibili. Inoltre, fornisce delle linee guida sull'impatto dei criteri minimi di copertura per tali piani. Infine, affronta i casi in cui detti criteri minimi di copertura possono dar luogo a una passività. L'IFRIC 14 sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2008, con applicazione retroattiva.

Ad oggi non si prevedono impatti significativi sul bilancio della Società alla applicazione futura dei sopra citati principi o interpretazioni.

## PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### B. 1 ATTIVO

#### SEZIONE 1 – CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 10. Gli importi indicati al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 sono interamente riferiti a denaro contante in cassa.

#### SEZIONE 3 – ATTIVITÀ FINANZIARIE AL *FAIR VALUE*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 30 dell'attivo.

##### 3.1 Composizione della voce 30 “Attività finanziarie al fair value”

Voci/Valori	31.12.2007		31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1 Titoli di debito				
2 Titoli di capitale	3.582.432	21.421.505	6.694.296	26.863.977
3 Quote OICR		1.259.105		
4 Finanziamenti				
5 Altre attività				3.100.000
6 Attività cedute non cancellate:				
6.1 - rilevate per intero				
6.2 - rilevate parzialmente				
7 Attività deteriorate				
<b>Totale</b>	<b>3.582.432</b>	<b>22.680.610</b>	<b>6.694.296</b>	<b>29.963.977</b>

L'importo classificato come “Titoli di capitale quotati e non quotati” fa riferimento interamente a partecipazioni in società collegate e di nessuna influenza, valutate al *fair value* con impatti a conto economico secondo quanto previsto dal combinato degli IAS 28, 31 e 39. Si ricorda in questa sede che la Società ha optato per la valutazione nel bilancio d'esercizio delle partecipazioni in collegate e *joint venture* al *fair value* con impatti a conto economico come consentito dal par. 1 degli IAS 28 e 31. Si precisa infine che tutte le partecipazioni detenute sono considerate immobilizzate in considerazione del tempo che dovranno rimanere in portafoglio prima che il percorso di valorizzazione sia ultimato.

L'importo di Euro 3.100.000, classificato tra le “Altre attività” al 31 dicembre 2006 era riferito ad un'opzione per l'acquisto del 99% di un credito ipotecario vantato da una società terza nei confronti della procedura concorsuale Palano e Figli S.r.l.. Si segnala che nel febbraio 2007 la Società ha esercitato l'opzione ed ha acquistato al prezzo di Euro 4.700.000, il credito di valore nominale 7.766.381, oltre interessi, che è stato iscritto tra i crediti verso la clientela, all'interno della voce 60 dell'attivo.

3.2 Attività finanziarie al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori		31.12.2007		31.12.2006	
		Quotati	Non Quotati	Non quotati	Non quotati
<b>1</b>	<b>Titoli di debito</b>				
a)	Enti pubblici				
b)	Banche				
c)	Enti finanziari				
d)	Altri emittenti				
<b>2</b>	<b>Titoli di capitale</b>				
a)	Banche				
b)	Enti finanziari		88.343		28.343
c)	Altri emittenti	3.582.432	21.333.162	6.694.296	26.835.634
<b>3</b>	<b>Quote di O.I.C.R.</b>		1.259.105		
<b>4</b>	<b>Finanziamenti</b>				
a)	Enti pubblici				
b)	Banche				
c)	Enti finanziari				
d)	Altri emittenti				
<b>5</b>	<b>Altre attività</b>				
a)	Enti pubblici				
b)	Banche				
c)	Enti finanziari				
d)	Altri emittenti				3.100.000
<b>6</b>	<b>Attività cedute non cancellate</b>				
a)	Enti pubblici				
b)	Banche				
c)	Enti finanziari				
d)	Altri emittenti				
<b>7</b>	<b>Attività deteriorate</b>				
a)	Banche				
b)	Enti finanziari				
c)	Altri emittenti				
	<b>Totale</b>	<b>3.582.432</b>	<b>22.680.610</b>	<b>6.694.296</b>	<b>29.963.977</b>

### 3.3 Attività finanziarie al fair value: variazioni annue

		Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Finanziamenti	Altre attività	Attività deteriorate	Totale
<b>A</b>	<b>Esistenze iniziali</b>		<b>33.558.273</b>			<b>3.100.000</b>		<b>36.658.273</b>
<b>B</b>	<b>Aumenti:</b>	-	<b>93.012</b>	<b>1.259.105</b>	-		-	1.352.117
B1	Acquisti		75.368	1.259.105				1.334.473
B2	Variazioni positive di <i>fair value</i>		17.644					17.644
B3	Altre variazioni							-
<b>C</b>	<b>Diminuzioni:</b>	-	<b>(8.647.348)</b>	-	-	<b>(3.100.000)</b>	-	(11.747.348)
C1	Vendite		(3.111.864)					(3.111.864)
C2	Rimborsi		(2.196.012)					(2.196.012)
C3	Variazioni negative di <i>fair value</i>		(3.339.472)					(3.339.472)
C4	Altre variazioni					(3.100.000)		(3.100.000)
<b>D</b>	<b>Rimanenze finali</b>	-	<b>25.003.937</b>	<b>1.259.105</b>	-		-	<b>26.263.042</b>

### 3.4 Attività finanziarie al fair value costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Si segnala che al 31 dicembre 2007 le attività finanziarie al *fair value* costituite in garanzia a fronte dei finanziamenti in essere ammontavano ad un importo complessivo pari ad Euro 4.861.281 (Euro 12.394.474 al 31 dicembre 2006).

Le attività costituite in garanzia sono rappresentate da titoli azionari e quote concessi in pegno su finanziamenti ricevuti (in particolare si riferiscono alle partecipate Home Srl in liquidazione (già De-ta S.p.A.), Ifas Gruppo S.p.A., Lineapiù S.p.A., Rede Immobiliare Srl, Reno de Medici S.p.A.). La riduzione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile, prevalentemente, alla cessione di parte delle azioni di Reno de Medici S.p.A. e alla cessione della totalità delle azioni di RDM Realty S.p.A..

La tabella seguente illustra in dettaglio la movimentazione dell'esercizio nelle partecipazioni in società sottoposte a controllo congiunto, influenza notevole e nessuna influenza:

	Esistenza iniziale	Trasferimenti da altre voci ed altri movimenti	Acquisizioni – Sottoscrizioni	Cessioni / rimborsi	Utili (perdite) da cessione realizzati	Utili (perdite) da valutazione	Trasferimenti ad altre voci e altri movimenti	Esistenza finale
<i>Partecipazioni di merchant banking non quotate</i>								
<i>a) joint venture e collegate:</i>								
Malpaso Srl	28.343		60.000					88.343
Rede Immobiliare Srl	11.450.000							11.450.000
NewcoCot Srl	2.509.764		15.368					2.525.132
Office Chairs Participations Srl	1		17.750			(17.750)		1
De-Ta S.p.A.	1							1
<b>Totale a)</b>	<b>13.988.109</b>	<b>-</b>	<b>93.118</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(17.750)</b>	<b>-</b>	<b>14.063.477</b>
<i>b) altre</i>								
Car World Italia S.p.A.	6.558.027							6.558.027
Ifas Gruppo S.p.A.	782.356					17.644		800.000
LineaPiù S.p.A.	35.484					(35.484)		-
Piaggio Acquisition Srl	1.925.225					(1.925.225)		
Piaggio Acquisition Srl – (PECS)	2.160.463			(3.870.775)	3.089.075	(1.378.763)		
Scooter Holding Partners 2 Srl	12.850			(12.849)				1
Scooter Holding Partners 2 Srl – (CPECs)	1.401.463			(667.375)	(734.088)			
<b>Totale b)</b>	<b>12.875.868</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(4.550.999)</b>	<b>2.354.987</b>	<b>(3.321.828)</b>	<b>-</b>	<b>7.358.028</b>
<b>Totale partecipazioni non quotate</b>	<b>26.863.977</b>	<b>-</b>	<b>93.118</b>	<b>(4.550.999)</b>	<b>2.354.987</b>	<b>(3.339.578)</b>	<b>-</b>	<b>21.421.505</b>
<i>Partecipazioni di merchant banking quotate</i>								
RDM Realty S.p.A.	303.133			(351.063)	47.930			
Reno de Medici S.p.A.	6.391.163			(2.798.007)	(10.724)			3.582.432
<b>Totale partecipazioni quotate</b>	<b>6.694.296</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(3.149.070)</b>	<b>37.206</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.582.432</b>
<i>Quote di OICR</i>								
Value Secondary Investment SICAR			374.194					374.194
I2 Capital Partners Fund			884.911					884.911
<b>Totale Quote di OICR</b>			<b>1.259.105</b>					<b>1.259.105</b>
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>33.558.273</b>	<b>-</b>	<b>1.352.223</b>	<b>(7.700.069)</b>	<b>2.392.193</b>	<b>(3.339.578)</b>	<b>-</b>	<b>26.263.042</b>

Di seguito si commentano i principali movimenti dell'esercizio:

- Nel secondo semestre 2007 la Società ha ceduto sul mercato telematico n. 4.012.370 azioni ordinarie Reno de Medici S.p.A. e 9.130.000 azioni, relative alla partecipazione detenuta in RDM Realty S.p.A., società nata dalla scissione di Reno de Medici S.p.A., quotata al mercato Expandi gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Tali operazioni hanno comportato la realizzazione, rispettivamente di una plusvalenza di Euro 47.930 e di una minusvalenza di Euro 10.724.
- Nel marzo 2007 l'investimento in Piaggio Acquisition e Scooter Holding si è concluso con la messa in liquidazione delle società e la distribuzione del relativo patrimonio ai soci. Da tale operazione sono maturati un incasso complessivo di Euro 5,7 Mln, ed il realizzo di un risultato netto di Euro 0,2 Mln, comprensivo del dividendo di Euro 1,165 Mln, pagato dalla Scooter Holding. Al momento le società sono ancora in stato di liquidazione. Da quanto risulta, dalla liquidazione non dovrebbe essere richiesto ai soci alcuna integrazione al capitale al momento ancora disponibile alla società.

- Nel corso del secondo semestre 2007 la Società ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale di Malpaso Srl.
- Nel corso dell'esercizio la Società ha sottoscritto 8.500 quote del fondo Value Secondary SICAV, al prezzo di 2 Euro ciascuna. Sono stati successivamente effettuate due richieste di versamento, che hanno visto un investimento complessivo per I2 Capital S.p.A. di Euro 374.194.
- Nel mese di luglio il Fondo I2 Capital Partners, gestito da I2 Capital Partners SGR S.p.A., ha avviato la propria attività. I2 Capital, quale investitore del Fondo ha effettuato i pagamenti relativi alle prime richieste di versamento del Fondo.

## SEZIONE 6 – CREDITI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 60 dell'attivo.

		<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
	Crediti verso banche	12.485.673	6.426.574
	Crediti verso enti finanziari	951.480	975.111
	Crediti verso la clientela	19.326.456	23.686.867
	<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>32.763.609</b>	<b>31.088.552</b>
	<b>Totale fair value</b>	<b>32.763.609</b>	<b>31.088.552</b>

### 6.1 Crediti verso banche

		<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
1	Depositi e conti correnti	12.485.673	6.426.574
2	Pronti contro termine		
3	Finanziamenti		
3.1	da leasing finanziario		
3.2	da attività di factoring		
	- crediti verso cedenti		
	- crediti verso debitori ceduti		
3.3	altri finanziamenti		
4	Titoli di debito		
5	Altre attività		
6	Attività cedute non cancellate		
6.1	rilevate per intero		
6.2	rilevate parzialmente		
7	Attività deteriorate		
7.1	da leasing finanziario		
7.2	da attività di factoring		
7.3	altri finanziamenti		
	<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>12.485.673</b>	<b>6.426.574</b>
	<b>Totale fair value</b>	<b>12.485.673</b>	<b>6.426.574</b>

### 6.2 Crediti verso banche costituiti in garanzia di proprie passività e impegni

Nella voce "Depositi e conti correnti" al 31 dicembre 2007 sono inclusi Euro 421.028 in correlazione al credito vantato nei confronti di Safam SA, classificato nei crediti verso la clientela. Alla data del presente bilancio, la Società ha ritenuto opportuno effettuare lo stanziamento al Fondo Rischi, per l'intero importo di Euro 421.028, e la rettifica del credito di Euro 100.000 a fronte di una possibile minor recuperabilità dello stesso.



### 6.3 Crediti verso enti finanziari

		31.12.2007	31.12.2006
1	Pronti contro termine		
2	Finanziamenti		
2.1	da leasing finanziario		
2.2	da attività di factoring		
	- crediti verso cedenti		
	- crediti verso debitori ceduti		
2.3	altri finanziamenti	683.164	788.959
3	Titoli		
4	Altre attività	268.316	186.152
5	Attività cedute non cancellate		
5.1	rilevate per intero		
5.2	rilevate parzialmente		
6	Attività deteriorate		
6.1	da leasing finanziario		
6.2	da attività di factoring		
6.3	altri finanziamenti		
<b>Totale valore di bilancio</b>		<b>951.480</b>	<b>975.111</b>
<b>Totale fair value</b>		<b>951.480</b>	<b>975.111</b>

Tutti i crediti verso enti finanziari sono nei confronti di società partecipate. Il credito per finanziamenti fa riferimento ad un credito verso la partecipata Progetto Ryan. L'importo di Euro 268.713, è costituito prevalentemente dal credito vantato nei confronti della partecipata I2 Capital Partners SGR S.p.A., in relazione a costi anticipati a quest'ultima nella fase di avvio della sua attività. Tale credito è stato interamente incassato nei primi mesi dell'esercizio 2008.

### 6.5 Crediti verso la clientela

		31.12.2007	31.12.2006
1	Leasing finanziario		
1.1	Crediti per beni concessi in leasing finanziario		
	<i>Di cui: senza opzione finale di acquisto</i>		
1.2	Altri crediti		
2	Factoring		
	- crediti verso cedenti		
	- crediti verso debitori ceduti		
3	Credito al consumo		
4	Carte di credito		
5	Altri finanziamenti	11.955.910	17.582.155
	<i>Di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>		
6	Titoli		
7	Altre attività	7.370.546	6.004.712
8	Attività cedute non cancellate		
8.1	rilevate per intero		
8.2	rilevate parzialmente		
9	Attività deteriorate		
	- leasing finanziario		
	- factoring		
	- credito al consumo		
	- carte di credito		
	- altri finanziamenti		100.000
<b>Totale valore di bilancio</b>		<b>19.326.456</b>	<b>23.686.867</b>
<b>Totale fair value</b>		<b>19.326.456</b>	<b>23.686.867</b>

Gli "Altri finanziamenti" al 31 dicembre 2007 sono interamente costituiti da crediti finanziari nei confronti di società partecipate, mentre le "Altre attività" comprendono crediti commerciali per servizi resi a partecipate per Euro 2.229.581. La restante parte di Euro 5.140.802, è relativa al credito vantato nei confronti della procedura Palano e Figli S.r.l. in fallimento. Al 31 dicembre 2007 la Società aveva ricevuto pagamenti per complessivi Euro 3.692.746, ed altri incassi sono in corso. I crediti verso la clientela a medio lungo termine sono stati attualizzati laddove questi non garantivano alla Società un rendimento in termini di interessi.

## 6.7 Crediti: attività garantite

		31.12.2007			31.12.2006		
		Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso la clientela	Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso la clientela
1	<b>Attività in bonis garantite da:</b> - Beni in leasing finanziario - Crediti verso debitori ceduti - Ipotecche - Pegni - Garanzie personali - Derivati su crediti						
2	<b>Attività deteriorate garantite da:</b> - Beni in leasing finanziario - Crediti verso debitori ceduti - Ipotecche - Pegni - Garanzie personali - Derivati su crediti						100.000
<b>Totale</b>		-	-		-	-	<b>100.000</b>

## SEZIONE 9 – PARTECIPAZIONI

Come consentito dal par. 37 dello IAS 27 e come illustrato nella Parte A della Nota Integrativa, le partecipazioni di controllo detenute dalla Società sono valutate nel bilancio d'esercizio al *fair value* con impatti a conto economico e sono classificate nella voce 90 dell'Attivo patrimoniale "Partecipazioni".

Le partecipazioni in società controllate congiuntamente e sottoposte ad influenza notevole sono valutate nel bilancio d'esercizio al *fair value* con impatti a conto economico come consentito dal par. 1 degli IAS 28 e 31 e sono classificate tra le "Attività finanziarie al *fair value*".

Si precisa infine che tutte le partecipazioni detenute sono considerate immobilizzate in considerazione del tempo che dovranno rimanere in portafoglio prima che il percorso di valorizzazione sia ultimato.

### 9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione imprese	Valore di bilancio	Quota di part. %	Disp. voti %	Sede	Tot. Attivo	Tot. Ricavi	Importo Patrim. Netto	Risult. Ult. Eserc.	Quotaz. (SI/NO)
<b>A. controllate in via esclusiva</b>									
Apei S.p.A.	1.219.196	99,5%	99,5%	Ivrea (TO)	1.172.873	n.a.	1.108.907	-14.712	NO
I2 Capital Partners SGR S.p.A.	2.500.760	100%	100%	Milano	2.861.282	n.a.	1.368.691	-605.079	NO
Drive Rent S.p.A.	30.000.000	90%	90%	Milano	82.035.000	62.893.000	14.222.000	-4.731.000	NO
Fime S.p.A.	82.704.186	100%	100%	Napoli	59.869.494	n.a.	56.109.197	48.368.931	NO
Fime Leasing S.p.A.	420.814	0,22%	0,22%	Napoli	66.564.672	n.a.	49.400.689	5.994.191	NO
I2 Real Estate Srl	2.108.000	100%	100%	Ivrea (TO)	8.024.340	968.826	1.913.538	-288.806	NO
Idra Casting Machines Srl	7.300.000	75%	75%	Milano	8.580.752	0	6.711.925	-10.720.682	NO
Idra International SA	-	100%	100%	Luxembourg	9.617.336	n.a.	1.532.330	-2.857.974	NO
ISNO 2 S.p.A.	36.375.000	75%	100%	Ivrea (TO)	48.623.911	n.a.	13.561.299	8.949.076	NO
Newfè S.p.A.	30.000.000	75%	100%	Ivrea (TO)	9.922.467	n.a.	2.795.918	-283.212	NO
Progetto Ryan S.p.A.	690.000	100%	100%	Ivrea (TO)	2.889.764	n.a.	1.016.574	-208.050	NO
Tecno S.p.A.	11.800.000	60%	60%	Milano	37.505.748	30.066.870	9.799.606	311.883	NO
Tecsinter S.p.A. in liq.	-	100%	100%	Ivrea (TO)	2.665.295	17.213	(848.156)	-572.259	NO
<b>B. controllate congiuntamente</b>	-	-	-						
<b>C. sottoposte ad influenza notevole</b>	-	-	-						
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>205.117.956</b>	-	-		<b>340.332.934</b>	<b>93.945.909</b>	<b>158.692.518</b>	<b>43.342.307</b>	

### 9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>132.585.965</b>	-	<b>132.585.965</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>93.650.924</b>	-	<b>93.650.924</b>
B.1 Acquisti	25.734.238		25.734.238
B.2 Riprese di valore			
B.3 Rivalutazioni	67.916.686		67.916.686
B.4 Altre variazioni			
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(21.118.933)</b>	-	<b>(21.118.933)</b>
C.1 Vendite	(11.437.500)		(11.437.500)
C.2 Rettifiche di valore	(9.681.433)		(9.681.433)
C.3 Altre variazioni	-		-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>205.117.956</b>	-	<b>205.117.956</b>

### 9.3 Partecipazioni costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Si segnala che al 31 dicembre 2007 le partecipazioni costituite in garanzia a fronte dei finanziamenti in essere ammontavano a complessivi Euro 8.304.819 (Euro 9.554.819 al 31 dicembre 2006).

Le attività costituite in garanzia sono rappresentate da titoli azionari e quote concessi in pegno su finanziamenti ricevuti (in particolare si riferiscono alle partecipate Drive Rent S.p.A., Idra Casting Machines Srl, Tecsinter S.p.A., Apei S.p.A., Progetto Ryan S.p.A., e ISNO 2 S.p.A. ).

La tabella seguente illustra in dettaglio la movimentazione delle partecipazioni in società controllate durante l'esercizio 2007.

	Esistenza iniziale	Trasferimenti da altre voci ed altri movimenti	Acquisizioni – Sottoscrizioni	Cessioni / rimborsi	Utili (perdite) da cessione realizzati	Utili (perdite) da valutazione	Trasferimenti ad altre voci e altri movimenti	Esistenza finale
<i>Partecipazioni Strategiche in società controllate</i>								
I2 Capital Partners SGR S.p.A.	1.800.000		700.760					2.500.760
<i>Partecipazioni di merchant banking non quotate</i>								
<b>A. controllate in via esclusiva</b>								
Apei S.p.A.	1.219.196							1.219.196
Drive Rent S.p.A.	30.000.000		37.440			(37.440)		30.000.000
Fime S.p.A.	35.600.00		15.000.000			32.104.186		82.704.186
Fime Leasing S.p.A.	3.454		417.360					420.814
I2 Real Estate Srl	2.490.000					(382.000)		2.108.000
Idra Casting Machines Srl	13.000.000					(5.700.000)		7.300.000
Idra International SA	3.000.000					(3.000.000)		-
ISNO 2 S.p.A.	5.000.000		7.500.000	(8.750.000)	4.687.500	27.937.500		36.375.000
Newfè S.p.A.	29.500.000			(7.500.000)	125.000	7.875.000		30.000.000
Progetto Ryan S.p.A.	973.315					(283.315)		690.000
Tecno S.p.A.	10.000.000		2.078.678			(278.678)		11.800.000
Tecsinter S.p.A.	-							-
<b>B. controllate congiuntamente</b>	-							-
<b>C. sottoposte ad influenza notevole</b>	-							-
<b>Totale</b>	<b>132.585.965</b>		<b>25.734.238</b>	<b>(16.250.000)</b>	<b>4.812.500</b>	<b>58.235.253</b>	<b>-</b>	<b>205.117.956</b>

Di seguito si commentano i principali movimenti dell'esercizio 2007:

- Nel corso dell'esercizio, I2 Capital S.p.A. ha acquistato ulteriori n. 3403 azioni ordinarie di Fime Leasing S.p.A. per un costo di Euro 330 mila comprensivo delle spese dirette di acquisizione.
- Nel mese di aprile la Società ha rilevato da Carisma l'ulteriore 10% della partecipazione in I2 Capital Partners SGR S.p.A. (già Apei SGR S.p.A.), divenendone in tal modo unico azionista. Nel mese di dicembre 2007 è stato inoltre effettuato da parte di I2 Capital S.p.A. un versamento in conto futuro aumento di capitale per complessivi Euro 500 mila.
- Nel mese di marzo I2 Capital ha acquistato da Fime Leasing un credito di Euro 15 Mln dalla stessa vantato nei confronti di Fime S.p.A. e ha successivamente deliberato di convertirlo in versamento soci in conto futuro aumento di capitale sociale.
- Nel mese di giugno è stata risolta la compartecipazione nell'investimento ISNO 2 con il partner Merrill Lynch. A tal fine I2 Capital S.p.A., in ottemperanza agli accordi contrattuali sottoscritti, ha prima ceduto e poi riacquistato da tale controparte il 25% di ISNO 2, con un esborso netto di € 6,25 Mln. In particolare, l'operazione si è così svolta: Merrill Lynch ha esercitato l'opzione per rilevare il 25% di ISNO 2 S.p.A. al prezzo convenuto di Euro 1,25 Mln. Contestualmente I2 Capital S.p.A., al fine di ottimizzare i risultati dell'operazione, ha riacquistato la quota di partecipazione testé ceduta al prezzo, già contrattualmente pattuito di Euro 7,5 Mln.
- Nel mese di dicembre, I2 Capital S.p.A. ha ceduto il 25% della partecipazione in ISNO 2 a Fime Leasing, al prezzo stabilito di Euro 7,5 Mln, con contratto di opzione put. Nel complesso l'operazione non ha avuto impatto sul valore

delle partecipazioni, in quanto la società beneficiaria della cessione, risulta partecipata, pressoché integralmente, da parte di I2 Capital S.p.A. per il tramite di Fime S.p.A. .

- Sempre nel mese di dicembre, I2 Capital S.p.A ha ceduto il 25% della partecipazione in Newfè a Fime Leasing al prezzo di Euro 7,5 Mln, pattuito all'interno di un contratto di opzione put. Anche in questo caso, l'operazione nel complesso non ha avuto impatto sul valore delle partecipazioni, in quanto la società beneficiaria della cessione è partecipata, pressoché integralmente, da parte di I2 Capital S.p.A. per il tramite di Fime S.p.A.
- Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un versamento soci in conto futuro aumento di capitale della partecipata Tecno S.p.A., per Euro 1.800.000.
- Le variazioni negative di *fair value*, registrate in particolare sulle partecipate Idra Casting Machines Srl e Idra International SA, rispecchiano nel complesso le aspettative di realizzo espresse del *management* .

SEZIONE 10 – ATTIVITÀ MATERIALI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 100 dell'attivo.

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione		31.12.2007		31.12.2006	
		Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
<b>1.</b>	<b>Attività ad uso funzionale:</b>				
	<b>1.1 di proprietà</b>				
	a) terreni				
	b) fabbricati				
	c) mobili				
	d) strumentali				
	e) altri				
	<b>1.2 acquisite in leasing finanziario</b>				
	a) terreni				
	b) fabbricati				
	c) mobili				
	d) strumentali				
	e) altri				
	<b>Totale 1</b>	<b>187.308</b>		<b>211.853</b>	
<b>2.</b>	<b>Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
	2.1 beni inoptati				
	2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
	2.3 altri beni				
	<b>Totale 2</b>				
<b>3.</b>	<b>Attività detenute a scopo d'investimento</b>				
	di cui: concesse in leasing operativo				
	<b>Totale 3</b>				
	<b>Totale (1+2+3)</b>	<b>187.308</b>		<b>211.853</b>	
	<b>Totale (attività al costo e rivalutate)</b>		<b>187.308</b>		<b>211.853</b>

## 10.2 Attività materiali: variazioni dell'esercizio

		Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
<b>A</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	-	-	<b>211.853</b>	-	-	<b>211.853</b>
<b>B</b>	<b>Aumenti:</b>	-	-	<b>33.619</b>	-	-	<b>33.619</b>
B1	Acquisti			33.619			33.619
B2	Riprese di valore						
B3	Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a: - patrimonio netto - conto economico						
B4	Altre variazioni						
<b>C</b>	<b>Diminuzioni:</b>	-	-	<b>(58.164)</b>	-	-	<b>(58.164)</b>
C1	Vendite			(25.279)			(25.279)
C2	Ammortamenti			(32.885)			(32.885)
C3	Rettifiche di valore da deterioramento imputate a: - patrimonio netto - conto economico						
C4	Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a: - patrimonio netto - conto economico						
C5	Altre variazioni						
<b>D</b>	<b>Rimanenze finali</b>	-	-	<b>187.308</b>	-	-	<b>187.308</b>

## SEZIONE 11 – ATTIVITÀ IMMATERIALI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 110 dell'attivo.

### 11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

Voci/Valutazione	31.12.2007		31.12.2006	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i> o rivalutate
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre attività immateriali:</b>				
2.1 di proprietà - generate internamente - altre	19.460		29.996	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
<b>Totale 2</b>	<b>19.460</b>		<b>29.996</b>	
<b>3. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
<b>Totale 3</b>				
<b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>				
<b>Totale (1+2+3+4)</b>	<b>19.460</b>		<b>29.996</b>	
<b>Totale (attività al costo + attività al <i>fair value</i>)</b>		<b>19.460</b>		<b>29.996</b>

Le attività immateriali sono costituite da spese incrementative su beni di terzi e da software.

## 11.2 Attività immateriali: variazioni dell'esercizio

<b>A</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>29.996</b>
<b>B</b>	<b>Aumenti:</b>	
B1	Acquisti	
B2	Riprese di valore	
B3	Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	
	- patrimonio netto	
	- conto economico	
B4	Altre variazioni	
<b>C</b>	<b>Diminuzioni:</b>	<b>(10.536)</b>
C1	Vendite	
C2	Ammortamenti	(10.536)
C3	Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	
	- patrimonio netto	
	- conto economico	
C4	Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	
	- patrimonio netto	
	- conto economico	
C5	Altre variazioni	
<b>D</b>	<b>Rimanenze finali</b>	<b>19.460</b>

## SEZIONE 12 – ATTIVITÀ FISCALI E PASSIVITÀ FISCALI

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 120 la voce 70 del passivo.

### 12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Le attività fiscali correnti al 31 dicembre 2007, pari ad Euro 129.680, sono interamente relative a crediti verso l’Erario per ritenute subite su interessi attivi bancari.

Le imposte anticipate ammontano al 31 dicembre 2007 ad Euro 3.558.035, sono state contabilizzate con riferimento alle differenze temporanee deducibili e si riferiscono prevalentemente alle perdite fiscali ed allo stanziamento nell’esercizio di costi deducibili fiscalmente in esercizi successivi e a costi pluriennali non più capitalizzabili a seguito dalla prima adozione degli IFRS.

### 12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”

Le passività fiscali correnti al 31 dicembre 2007, complessivamente pari ad Euro 385.142, sono relative quanto ad Euro 341.008 a debiti verso l’Erario per IVA, quanto ad Euro 44.134 a debiti verso l’Erario per ritenute IRPEF, addizionali regionali e comunali da versare per conto dei dipendenti.

Le imposte differite, pari ad Euro 194.250 al 31 dicembre 2007 si riferiscono a differenze temporanee imponibili. Tale ammontare è essenzialmente relativo all’iscrizione delle partecipazioni e degli strumenti finanziari al *fair value* in sede di prima adozione degli IFRS sul bilancio d’esercizio.



### 12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

		31.12.2007	31.12.2006
<b>1</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>1.088.132</b>	<b>43.897</b>
<b>2</b>	<b>Aumenti:</b>	<b>2.673.669</b>	<b>1.066.539</b>
2.1	Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
	a) relative a precedenti esercizi		
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) riprese di valore		
	d) altre	2.205.094	1.066.539
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3	Altri aumenti	468.575	
<b>3</b>	<b>Diminuzioni:</b>	<b>(203.766)</b>	<b>(22.304)</b>
3.1	Imposte anticipate annullate nell'esercizio:		
	a) rigiri		(22.304)
	b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
	c) dovute al mutamento di principi contabili		
3.2	Riduzioni di aliquote fiscali	(203.766)	
3.3	Altre diminuzioni		
<b>4</b>	<b>Importo finale</b>	<b>3.558.035</b>	<b>1.088.132</b>

### 12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

		31.12.2007	31.12.2006
<b>1</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>846.935</b>	<b>186.250</b>
<b>2</b>	<b>Aumenti:</b>	<b>2.027</b>	<b>846.935</b>
2.1	Imposte differite rilevate nell'esercizio:		
	a) relative a precedenti esercizi		
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) altre	2.027	846.935
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3	Altri aumenti		
<b>3</b>	<b>Diminuzioni:</b>	<b>(654.712)</b>	<b>(186.250)</b>
3.1	Imposte differite annullate nell'esercizio:		
	a) rigiri		(186.250)
	b) dovute al mutamento di principi contabili		
	c) altre	(112.068)	
3.2	Riduzioni di aliquote fiscali	(542.644)	
3.3	Altre diminuzioni		
<b>4</b>	<b>Importo finale</b>	<b>194.250</b>	<b>846.935</b>

L'importo di Euro 542 mila include oltre alla riduzione delle aliquote fiscali anche la riduzione dell'imponibile derivante dall'applicazione del regime previsto per le PECS.

### SEZIONE 14 – ALTRE ATTIVITÀ

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 140 dell'attivo.

Le altre attività pari ad Euro 403.211 al 31 dicembre 2007 comprendono anticipi a fornitori per Euro 93.666, crediti verso dipendenti ed Enti previdenziali per Euro 12.878, anticipi e depositi cauzionali per Euro 2.836 e risconti attivi su costi non di competenza del periodo per Euro 293.831.

## B. 2 PASSIVO

### SEZIONE 1 – DEBITI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 10 del passivo.

	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso banche	31.464.018	41.611.452
Debiti verso enti finanziari	1.140.134	1.467.044
Debiti verso la clientela	7.100.433	6.098.046
<b>Totale</b>	<b>39.704.585</b>	<b>49.176.542</b>
<i>Fair value</i>	<b>39.704.585</b>	<b>49.176.542</b>

#### 1.1 Debiti verso banche

	31.12.2007	31.12.2006
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti	31.464.018	41.611.452
3. Altri debiti		
<b>Totale</b>	<b>31.464.018</b>	<b>41.611.452</b>
<i>Fair value</i>	<b>31.464.018</b>	<b>41.611.452</b>

L'importo classificato al 31 dicembre 2007 nella voce "Finanziamenti" di Euro 31.464.018 accoglie la quota utilizzata sul finanziamento *stand by* concesso da Interbanca S.p.A.

L'importo originario del finanziamento, pari a complessivi Euro 72 Mln., è garantito da pegno sulle partecipazioni e sui crediti detenuti da I2 Capital, nonché dal credito derivante dall'eventuale esercizio delle opzioni *put* nei confronti di Intesa San Paolo S.p.A. e di Intek.

A seguito dell'avvenuta cessione di alcune partecipazioni e dei rimborsi finora effettuati l'importo massimo erogabile per cassa o per firma si è ridotto ad Euro 36,7 Mln, di cui Euro 4. Mln ancora erogabili al 31 dicembre 2007.

#### 1.2 Debiti verso enti finanziari

	31.12.2007	31.12.2006
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti		
3. Altri debiti	1.140.134	1.467.044
<b>Totale</b>	<b>1.140.134</b>	<b>1.467.044</b>
<i>Fair value</i>	<b>1.140.134</b>	<b>1.467.044</b>

L'importo classificato al 31 dicembre 2007 nella voce "Altri debiti" accoglie i debiti verso società partecipate, di cui verso la controllata Apei S.p.A. per Euro 1.127.500, e verso Newfè S.p.A. per Euro 12.633.

#### 1.3 Debiti verso clientela

	31.12.2007	31.12.2006
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti		
3. Altri debiti	7.100.433	6.098.046
<b>Totale</b>	<b>7.100.433</b>	<b>6.098.046</b>
<i>Fair value</i>	<b>7.100.433</b>	<b>6.098.046</b>

L'importo classificato al 31 dicembre 2007 nella voce "Altri debiti" accoglie principalmente il pagamento di Euro 6,6 Mln ricevuto da terzi per la cessione di Car World Italia S.p.A.. Si segnala che si è al momento in attesa del perfezionamento della cessione, attraverso il trasferimento dei titoli azionari.

## SEZIONE 7 – PASSIVITÀ FISCALI

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella Sezione 12 dell'Attivo.

## SEZIONE 9 – ALTRE PASSIVITÀ

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 90 del passivo.

Le altre passività ammontano al 31 dicembre 2007 ad Euro 13.643.050 e comprendono: debiti verso fornitori per Euro 338.496, verso dipendenti ed Enti previdenziali per Euro 188.644 e verso creditori diversi per Euro 2.910. La voce include altresì lo stanziamento di bonus a carico dell'esercizio, pari ad Euro 13.113.000, di cui Euro 9,5 Mln relativamente ai diritti di coinvestimento concessi ad amministratori e dirigenti della società riguardanti azioni di due controllate, ed Euro 3,5 al costo maturato a carico dell'esercizio del piano di remunerazione al *management* di I2 Capital.

## SEZIONE 10 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 100 del passivo.

### 10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni dell'esercizio

		31.12.2007	31.12.2006
<b>A</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>81.557</b>	<b>60.706</b>
<b>B</b>	<b>Aumenti:</b>	<b>72.560</b>	<b>59.385</b>
B1	Accantonamento dell'esercizio	72.560	59.385
B2	Altre variazioni in aumento		
<b>C</b>	<b>Diminuzioni:</b>	<b>(130.056)</b>	<b>(38.534)</b>
C1	Liquidazioni effettuate	(100.089)	(4.027)
C2	Altre variazioni in diminuzione	(29.967)	(34.507)
<b>D</b>	<b>Esistenze finali</b>	<b>24.061</b>	<b>81.557</b>

L'importo relativo alle liquidazioni effettuate è relativo al pagamento del TFR, a seguito del passaggio del personale alla controllata I2 Capital Partners SGR S.p.A.. Le "Altre variazioni in diminuzione" si riferiscono a giroconti ai fondi integrativi.

### 10.2 Altre informazioni

Si precisa che I2 Capital non ha utilizzato il "metodo del corridoio" previsto dallo IAS 19 nella contabilizzazione del TFR, di conseguenza i valori esposti includono per intero gli utili e le perdite attuariali.

## SEZIONE 11 – FONDI PER RISCHI ED ONERI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 110 del passivo.

### 11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

		31.12.2007	31.12.2006
<b>Fondi per rischi ed oneri:</b>			
a)	quiescenza ed obblighi simili	-	-
b)	altri fondi:		
	- controversie legali	-	-
	- oneri per il personale	-	-
	- altri fondi	421.028	-
<b>Totale</b>		<b>421.028</b>	<b>-</b>

## 11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

		Altri fondi	Totale
<b>A</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	-	<b>1.965.000</b>
<b>B</b>	<b>Aumenti:</b>	<b>421.028</b>	-
B1	Accantonamento dell'esercizio	421.028	
B2	Altre variazioni in aumento		
<b>C</b>	<b>Diminuzioni:</b>		<b>(1.965.000)</b>
C1	Utilizzo nell'esercizio		
C2	Altre variazioni in diminuzione		(1.965.000)
<b>D</b>	<b>Rimanenze finali</b>	<b>421.028</b>	-

Il conto presenta al 31 dicembre 2007 un saldo pari ad Euro 421.028, interamente riconducibile al deposito a garanzia connesso al credito vantato nei confronti di Safam. Alla data del presente bilancio, la Società ha ritenuto opportuno effettuare lo stanziamento al Fondo Rischi, per l'intero importo di Euro 421.028 a fronte di una possibile minor recuperabilità di tale posizione.

## SEZIONE 12 – PATRIMONIO

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione le voci 120, 150, e 160 del passivo.

### 12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	34.427.356
1.1 Azioni ordinarie	19.000.000
1.2 Azioni privilegiate	15.427.356

Si segnala che nel mese di giugno 2007 è stato deliberato e sottoscritto un aumento di capitale sociale per complessivi Euro 1.900.000. Al 31 dicembre 2007 il capitale sociale è suddiviso in n. 19.000.000 azioni ordinarie e n. 15.427.356 azioni privilegiate.

### 12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"

	31.12.2007
Sovrapprezzi di emissione	81.474.761
<b>Totale</b>	<b>81.474.761</b>

La posta nel corso dell'esercizio si è ridotta per un importo di complessivi Euro 6.059.848 Tale importo risulta dalla differenza fra il decremento netto derivante dalla imputazione a Riserva indisponibile delle valutazioni al *fair value* degli strumenti finanziari, come delibera dell'assemblea dei soci del 22 maggio 2007, di Euro 19.929.847, e l'incremento correlato all'aumento di capitale sociale effettuato nel mese di giugno 2007, per Euro 13.870.000.

## 12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

		<b>Legale</b>	<b>Utili (Perdite) portate a nuovo</b>	<b>Altre Riserve</b>	<b>Totale</b>
<b>A</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>129</b>	<b>18.689.698</b>	<b>6.000</b>	<b>18.695.827</b>
<b>B</b>	<b>Aumenti:</b>	-	<b>8.908.161</b>	<b>23.016.847</b>	<b>31.925.008</b>
B1	Attribuzioni di utili		8.908.161		8.908.161
B2	Altre variazioni		-	23.016.847	23.016.847
<b>C</b>	<b>Diminuzioni:</b>	-		-	-
C1	Utilizzi:				
	- copertura perdite				
	- distribuzione				
	- trasferimento a capitale				
C2	Altre variazioni				
<b>D</b>	<b>Rimanenze finali</b>	<b>129</b>	<b>27.597.859</b>	<b>23.022.847</b>	<b>50.620.835</b>

Le altre variazioni in aumento si riferiscono per Euro 19.929.847 al giro dalla Riserva sovrapprezzo di emissione, così come deciso dall'Assemblea della Società in sede di destinazione del risultato d'esercizio, e per Euro 3.086.699 alle *Stock Option*, contabilizzato così come previsto dal Principio Contabile Internazionale IFRS 2. Al 31 dicembre 2007 tutti i benefici assegnati risultano già maturati.

Informazioni circa la disponibilità delle voci del patrimonio netto esistenti al 31 dicembre 2007:

<b>Voce</b>	<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Utili (perdite) a nuovo</b>	<b>Altre riserve</b>
A - Per Aumento del Capitale	81.474.761			
B - Per copertura perdite	81.474.761	129	27.597.859	23.022.847
C - Per distribuzione ai soci	81.474.761			

Si segnala che la Riserva Sovrapprezzi di emissione non risulta disponibile non avendo la Riserva Legale raggiunto il limite minimo previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

## PARTE C – Informazioni sul Conto Economico

### SEZIONE I – INTERESSI

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione le voci 10 e 20 del conto economico.

#### 1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme Tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altro	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti						
5.1 Crediti verso banche						
- per <i>leasing</i> finanziario						
- per <i>factoring</i>						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti				97.509	97.509	39.688
5.2 Crediti verso enti finanziari						
- per <i>leasing</i> finanziario						
- per <i>factoring</i>						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti		28.707			28.707	44.601
5.3 Crediti verso clientela						
- per <i>leasing</i> finanziario						
- per <i>factoring</i>						
- per credito al consumo						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti		845.356		480.165	1.325.521	1.359.468
6. Altre attività						
7. Derivati di copertura						
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>874.063</b>	<b>-</b>	<b>577.674</b>	<b>1.451.737</b>	<b>1.443.757</b>

Gli interessi attivi su finanziamenti sono esclusivamente verso società partecipate. Gli altri interessi attivi verso banche sono maturati sulla liquidità depositata durante l'esercizio sui conti correnti intestati alla Società, mentre gli altri interessi attivi verso la clientela sono inerenti prevalentemente agli interessi maturati sul credito verso la Palano e Figli S.r.l. in fallimento.

#### 1.3 Composizione della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”

Voci/Forme Tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1. Debiti verso banche	(1.895.513).			(1.895.513)	(1.650.417)
2. Debiti verso enti finanziari					
3. Debiti verso clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie al <i>fair value</i>					
7. Altre passività			(34.906)	(34.906)	(153)
8. Derivati di copertura					
<b>Totale</b>	<b>(1.895.513)</b>	<b>-</b>	<b>(34.906)</b>	<b>(1.930.419)</b>	<b>(1.650.570)</b>

Gli interessi passivi verso banche si riferiscono essenzialmente alle competenze dell'esercizio sulla quota utilizzata del finanziamento *stand by* concesso da Interbanca S.p.A. .

## SEZIONE 2 – COMMISSIONI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione le voci 30 e 40 del conto economico.

### 2.1 Composizione della voce 30 “Commissioni attive”

Dettaglio	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1. operazioni di leasing finanziario		
2. operazioni di factoring		
3. credito al consumo		
4. attività di merchant banking		
5. Garanzie rilasciate	27.603	
6. servizi di		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
7 servizi di incasso e pagamento		
8. servicing in operazioni di cartolarizzazione		
4. altre commissioni (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>27.603</b>	

L'importo si riferisce alla garanzia rilasciata alla controllata I2 Capital Partners SGR S.p.A. , per l'ottenimento da parte di quest'ultima di una fideiussione bancaria, nell'ambito dell'attività di investimento del Fondo, da questa gestito.

### 2.2 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

Dettaglio/settori	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1. Garanzie ricevute	(12.568)	(23.022)
2. Distribuzione di servizi da terzi		
3. Servizi di incasso e pagamento		
4. Altre commissioni	(186.960)	(184.443)
<b>Totale</b>	<b>(199.528)</b>	<b>(207.465)</b>

Le “Altre commissioni” si riferiscono essenzialmente alla quota di competenza dell'esercizio della commissione iniziale sul finanziamento *stand by* concesso da Interbanca S.p.A. e delle commissioni sulle erogazioni successive.

## SEZIONE 3 – DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 50 del conto economico.

### 2.2 Composizione della voce 50 “Dividendi e proventi assimilati”

Voci/Proventi	Totale 31.12.2007		Totale 31.12.2006	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				
3. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	1.165.636		83.665	
4. Partecipazioni:				
4.1 per attività non di <i>merchant banking</i>				
4.2 per attività di <i>merchant banking</i>				
<b>Totale</b>	<b>1.165.636</b>		<b>83.665</b>	

L'importo di Euro 1.165.636 contabilizzato nell'esercizio 2007 è relativo al rimborso del capitale delle azioni Scooter Holding. Per maggiori dettagli si faccia riferimento alla Sezione 3 delle note sull'Attivo.

## SEZIONE 6 – RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE AL *FAIR VALUE*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 80 del conto economico.

### 6.1 Composizione della voce 80 “Risultato netto delle attività finanziarie al fair value”

Voci/Componenti reddituale	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale	17.644	3.137.005	(3.357.222)	(744.810)	(947.383)
1.3 Quote di OICR					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre attività					
<b>Totale</b>	<b>17.644</b>	<b>3.137.005</b>	<b>(3.357.222)</b>	<b>(744.810)</b>	<b>(947.383)</b>

Sia gli utili che le perdite da negoziazione fanno riferimento, prevalentemente, ai risultati ottenuti dalle cessioni e dai rimborsi delle azioni Piaggio e Scooter Holding. Nel risultato relativo ai rimborsi delle partecipazioni detenute in Piaggio e Scooter Holding, concorre, inoltre, il dividendo di Euro 1,165 Mln. Per maggiori dettagli si faccia riferimento alla Sezione 3 delle note sull'Attivo.

## SEZIONE 9 – RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 110 del conto economico.

### 9.1 Composizione della voce 110.a “Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
	Specifiche	di portafoglio	specifiche	Di portafoglio		
1. Crediti verso banche						
- per <i>leasing</i>						
- per <i>factoring</i>						
- garanzie e impegni						
- altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari						
- per <i>leasing</i>						
- per <i>factoring</i>						
- garanzie e impegni						
- altri crediti						
3. Crediti verso clientela						
- per <i>leasing</i>						
- per <i>factoring</i>						
- per credito al consumo						
- garanzie e impegni						
- altri crediti	(381.812)				(381.812)	(1.831.681)
<b>Totale</b>	<b>(381.812)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(381.812)</b>	<b>(1.831.681)</b>

Le rettifiche di valore sono relative al finanziamento soci concesso a Tecsinter per Euro 281.812, e per Euro 100.000 al credito verso Safam SA.



## SEZIONE 10 – SPESE AMMINISTRATIVE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 120 del conto economico.

### 10.1 Composizione della voce 120.a “Spese per il personale”

Voci/settori	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
<b>1. Personale dipendente</b>		
a) salari, stipendi e oneri assimilabili	(1.105.993)	(1.083.507)
b) oneri sociali	(327.781)	(332.304)
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	(69.934)	(57.210)
f) altre spese	(43.722)	(57.708)
<b>2. Altro personale</b>	(115.672)	(237.054)
<b>3. Amministratori</b>	(13.706.174)	(3.383.945)
<b>Totale</b>	<b>(15.369.276)</b>	<b>(5.151.728)</b>

La voce “Amministratori” include lo stanziamento di Euro 13,3 Mln, relativamente ai diritti di coinvestimento concessi nel maggio 2006, e nel secondo semestre del 2007 ad amministratori e dirigenti della società aventi per oggetto azioni di due controllate, il costo maturato a carico dell’esercizio del piano di remunerazione al *management* di I2 Capital, ed il piano di stock option.

Nel mese di luglio 2007 è avvenuto il passaggio della maggioranza del personale di I2 Capital alla controllata I2 Capital Partners SGR S.p.A.

### 10.2 Composizione della voce 120.b “Altre spese amministrative”

Voci/settori	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
Emolumenti al Collegio Sindacale e all’Organo di controllo	(135.219)	(116.013)
Consulenze e prestazioni professionali, legali e notarili	(217.305)	(231.894)
Prestazioni amministrative e altri servizi	(598.850)	(648.008)
Locazioni e spese	(200.636)	(295.064)
Spese viaggi	(183.246)	(151.767)
Tasse e imposte diverse	(185.543)	(231.003)
Spese societarie	(16.867)	(30.259)
Altre spese generali	(209.245)	(180.514)
<b>Totale</b>	<b>(1.746.911)</b>	<b>(1.884.522)</b>

## SEZIONE 11 – RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 130 del conto economico.

### 11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
<b>1. Attività ad uso funzionale</b>				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	(32.885)			(32.885)
d) strumentali				
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
<b>2. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
<b>3. Attività detenute a scopo d’investimento di cui concesse in leasing operativo</b>				
<b>Totale</b>	<b>(32.885)</b>	-	-	<b>(32.885)</b>

## SEZIONE 12 – RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 140 del conto economico.

### 12.1 Composizione della voce 140 “Rettifiche di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre attività immateriali</b>				
2.1 di proprietà	(10.536)			(10.536)
2.2 acquisite in leasing finanziario				
<b>3. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
<b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>				
<b>Totale</b>	<b>(10.536)</b>	-	-	<b>(10.536)</b>

## SEZIONE 14 – ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI RISCHI ED ONERI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 160 del conto economico.

### 14.1 Composizione della voce 160 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri”

Il conto presenta al 31 dicembre 2007 un saldo pari ad Euro 421 mila, interamente riconducibile al deposito a garanzia connesso al credito vantato nei confronti di Safam. Alla data del presente bilancio, la Società ha ritenuto opportuno effettuare lo stanziamento al Fondo Rischi, per l’intero importo di Euro 421.028 a fronte di una possibile minor recuperabilità di tale posizione.

## SEZIONE 15 – ALTRI ONERI DI GESTIONE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 170 del conto economico.

### 15.1 Composizione della voce 170 “Altri oneri di gestione”

Gli altri oneri di gestione al 31 dicembre 2007 ammontano ad Euro 82.825 e si riferiscono prevalentemente a costi sostenuti per la gestione del portafoglio partecipazioni (Euro 58.878) e a costi sostenuti per conto terzi (Euro 22.801).

### SEZIONE 16 – ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 180 del conto economico.

### 16.1 Composizione della voce 180 “Altri proventi di gestione”

Gli altri proventi di gestione al 31 dicembre 2007 ammontano ad Euro 246.071 e si riferiscono prevalentemente a prestazioni di servizi a società controllate.

### SEZIONE 17 – UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 190 del conto economico.

### 17.1 Composizione della voce 190 “Utili (perdite) delle partecipazioni”

Voci	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
<b>1. Proventi</b>		
1.1 Rivalutazioni	67.916.686	27.727.000
1.2 Utili da cessione	4.812.500	
1.3 Riprese di valore		
1.4 altre variazioni positive		
<b>2. Oneri</b>		
2.1 Svalutazioni	(9.681.433)	(13.013.503)
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altre variazioni negative		
<b>Risultato netto</b>	<b>63.047.753</b>	<b>14.713.497</b>

Per maggiori dettagli si faccia riferimento alla Sezione 9 delle note sull'Attivo.

## SEZIONE 19 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 210 del conto economico.

### 19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	31.12.2007	31.12.2006
1. Imposte correnti	(112.112)	(218.751)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	(275.054)	
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	2.469.903	1.044.235
5. Variazione delle imposte differite	652.685	(660.685)
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>2.735.422</b>	<b>164.799</b>

### 19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo di bilancio

	31.12.2007	31.12.2006
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	47.551.646	8.743.362
Utile dei gruppi di attività in via di dismissione (al lordo delle imposte)		-
<b>A - Utile imponibile teorico</b>	<b>47.551.646</b>	<b>8.743.362</b>
<b>IRES - Onere fiscale teorico (33%)</b>	<b>(15.692.043)</b>	<b>(2.885.309)</b>
Effetto dei componenti positivi (negativi) di reddito imputati direttamente a patrimonio	(139.841)	
Effetto degli oneri indeducibili	(9.380.838)	(7.090.585)
Effetto degli oneri di precedenti esercizi divenuti deducibili nell'esercizio	107.016	1.753
Effetto dei proventi non tassati	25.432.553	9.232.089
Effetto dell'utilizzo (creazione) di perdite fiscali esistenti	(326.847)	742.052
<b>IRES - Onere fiscale effettivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IRAP - Onere fiscale teorico (5,25%)</b>	<b>(2.946.461)</b>	<b>(459.026)</b>
Effetto di proventi/oneri che non concorrono alla base imponibile	2.380.963	240.275
Effetto degli oneri di precedenti esercizi divenuti deducibili nell'esercizio	3.386	
<b>IRAP - Onere fiscale effettivo</b>	<b>(112.112)</b>	<b>(218.751)</b>
Altre imposte		
<b>Imposte correnti di bilancio</b>	<b>(112.112)</b>	<b>(218.751)</b>

Gli oneri indeducibili e i proventi non tassati afferiscono principalmente alle minusvalenze e plusvalenze da valutazione registrate sulle partecipazioni possedute.

SEZIONE 21 – CONTO ECONOMICO: ALTRE INFORMAZIONI

21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
	Banche	Enti Finanziari	Clientela	Banche	Enti Finanziari	Clientela		
<b>1. Leasing Finanziario</b>								
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
<b>2. Factoring</b>								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
su crediti acquistati a								
titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di								
sotto del valore								
- originario								
- per altri finanziamenti								
<b>3. Credito al consumo</b>								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
<b>4. Garanzie e impegni</b>								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria					27.603		27.603	
<b>Totale</b>					<b>27.603</b>		<b>27.603</b>	

L'importo si riferisce alla garanzia rilasciata alla controllata I2 Capital Partners SGR S.p.A. , per l'ottenimento da parte di quest'ultima di una fideiussione bancaria, nell'ambito dell'attività di investimento del Fondo da questa gestito.

## PARTE D – Altre informazioni

### SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

#### D. Garanzie e impegni

##### D.1 – Valore delle garanzie e degli impegni

	Totale 31.12.2007					Totale 31.12.2006				
	Valori Complessivi	Valore originario	Variazioni		Valore di bilancio	Valori Complessivi	Valore originario	Variazioni		Valore di bilancio
			Di cui: Per rettifiche di valore					Di cui: Per rettifiche di valore		
			Specifiche	Di portafoglio				Specifiche	Di portafoglio	
<b>1. Garanzie</b>										
a) di natura finanziaria										
- Banche	5.500.000	5.500.000			5.500.000	1.000.000	1.000.000			1.000.000
- Enti finanziari	32.500.000	32.500.000			32.500.000					
- Clientela	9.000.000	9.000.000			9.000.000	3.500.000	3.500.000			3.500.000
b) di natura commerciale										
- Banche										
- Enti finanziari										
- Clientela	1.035.500	1.035.500			1.035.500	1.010.000	1.010.000			1.010.000
<b>2. Impegni</b>										
a) a erogare fondi (irrevocabili)										
- Banche										
- Enti finanziari <i>di cui: a utilizzo certo</i>										
- Clientela <i>di cui: a utilizzo certo</i>										
b) Altri										
- Banche										
- Enti finanziari										
- Clientela	48.297	58.210			48.297	58.210	58.210			58.210
<b>Totale</b>	<b>48.083.797</b>	<b>48.093.710</b>			<b>48.083.797</b>	<b>5.568.210</b>	<b>5.568.210</b>			<b>5.568.210</b>

Le garanzie di natura finanziaria rilasciate si riferiscono prevalentemente a fideiussioni rilasciate nei confronti di società partecipate. In particolare, fra le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio, si segnala l'importo di Euro 32,5 Mln, relativi ad una garanzia rilasciata da I2 Capital S.p.A. a Meliorbanca per il rilascio da parte di quest'ultima di una fideiussione in favore della partecipata I2 Capital Partners SGR S.p.A. . Quest'ultimo impegno è stato estinto dalla partecipata in data 22 febbraio 2008, con contestuale estinzione della garanzia rilasciata da parte di I2 Capital S.p.A.

Tutti gli impegni e le garanzie rilasciati sono esposti al loro valore nominale lordo; tuttavia, in presenza di passività e rischi certi o probabili, sono stati effettuati in bilancio i relativi accantonamenti.

Per quanto riguarda le attività costituite in garanzia di proprie passività si segnala che l'importo complessivo al 31 dicembre 2007 era pari ad Euro 13,1 Mln (Euro 21,9 Mln al 31 dicembre 2006). Per il dettaglio delle attività costituite in garanzia si rinvia ai paragrafi 3.4 della sezione 3 e 9.3 della sezione 9 dell'attivo patrimoniale.

*E. Merchant banking*

*E.1 – Tabella riepilogativa delle partecipazioni di merchant banking*

	31.12.2007				31.12.2006			
	Valore originario	Totale rettifiche di valore	Totale rivalut. e riprese	Valore di bilancio	Valore originario	Totale rettifiche di valore	Totale rivalut. e riprese	Valore di bilancio
1. controllate								
- banche ed enti finanziari	27.239.085	(283.315)	7.875.000	34.830.770	38.730.967	(5.235.000)	-	33.495.967
- altri soggetti	119.327.500	(9.082.000)	60.041.686	170.287.186	87.702.350	(32.923.503)	44.311.153	99.090.000
2. controllate congiuntamente								
- banche ed enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri soggetti	-	-	-	-	2.000.000	(2.000.000)	-	-
3. sottoposte ad influenza notevole								
- banche ed enti finanziari	88.343	-	-	88.343	88.343	-	-	88.343
- altri soggetti	13.975.134	-	-	13.975.134	19.975.134	(6.000.000)	-	13.975.134
4. altre								
- banche ed enti finanziari		-	-	-				-
- altri soggetti	15.485.909	(3.303.988)	17.644	12.199.565	21.794.200	(12.684.000)	1.865.744	10.975.944
<b>Totale</b>	<b>176.115.971</b>	<b>(12.669.303)</b>	<b>67.934.330</b>	<b>231.380.998</b>	<b>170.290.992</b>	<b>(58.842.503)</b>	<b>46.176.897</b>	<b>157.625.386</b>

## E.2 – Informazioni sui rapporti partecipativi

	Valore orig.	Totale rett. di val.	Totale rival.	Valore di bilancio	Sede	Quotaz. (SI/NO)	Quota %	Disp. voti %	Patr. netto	Risultato dell'ult. Esercizio
<b>1. controllate</b>										
- banche ed enti finanziari										
Apei S.p.A.	1.219.196	-	-	1.219.196	Milano	NO	99,50	99,50	1.108.907	(14.712)
I2 Capital Partners SGR S.p.A.	2.500.760	-	-	2.500.760	Milano	NO	100,00	100,00	1.368.691	(605.079)
Fime Leasing S.p.A.	420.814	-	-	420.814	Napoli	NO	0,22	0,22	49.400.689	5.994.191
Newfè S.p.A.	22.125.000	-	7.875.000	30.000.000	Ivrea (TO)	NO	75,00	75,00	2.795.918	(283.212)
Progetto Ryan S.p.A.	6.208.315	(5.518.315)	-	690.000	Ivrea (TO)	NO	99,50	99,50	1.016.574	(208.050)
- altri soggetti										
Drive Rent S.p.A. (*)	18.064.372	(37.440)	11.973.068	30.000.000	Milano	NO	90,00	90,00	14.222.000	(4.731.000)
Fime S.p.A.	20.363.943	-	62.340.243	82.704.186	Napoli	NO	100,00	100,00	56.109.197	48.368.931
I2 Real Estate Srl	4.090.000	(1.982.000)	-	2.108.000	Ivrea (TO)	NO	100,00	100,00	1.913.538	(288.806)
Idra Casting Machines Srl	30.061.095	(22.761.095)	-	7.300.000	Milano	NO	75,00	75,00	6.711.925	(10.720.682)
Idra International SA	6.400.000	(6.400.000)	-	-	Luxembourg	NO	100,00	100,00	1.532.330	(2.857.974)
ISNO 2 S.p.A.	8.437.500	-	27.937.500	36.375.000	Milano	NO	75,00	75,00	13.561.299	8.949.076
Tecno S.p.A.	12.976.651	(3.278.678)	2.102.027	11.800.000	Milano	NO	60,00	60,00	9.799.606	311.883
Tecsinter S.p.A. i. liq.	7.862.408	(7.862.408)	-	-	Ivrea (TO)	NO	99,50	99,50	(848.156)	(572.259)
<b>2. controllate congiuntamente</b>										
Office Chairs Participations Sarl	2.000.001	(2.000.000)		1	Luxembourg	NO	50%	50%	286	(2.606)
<b>3. sottoposte ad influenza notevole</b>										
Malpaso Srl(**)	88.343	-	-	88.343	Milano	NO	100,00	100,00%	(3.335)	(36.610)
Rede Immobiliare Srl	11.450.000	-	-	11.450.000	Milano	NO	48,90	48,90%	3.203.762	(553.095)
NewcoCot Srl	2.525.132	-	-	2.525.132	Milano	NO	25,00	25%	8.704.505	(886.347)
Home srl (già De-Ta S.p.A.)	6.000.001	(6.000.000)	-	1	Manzano (UD)	NO	22,68	22,68%	2.578	(5.572)
<b>4. altre</b>										
Car World Italia S.p.A.	6.558.027	-	-	6.558.027	Milano	NO	30,00	30,00	30.026	1.565
Ifas Gruppo S.p.A.	782.356	-	17.644	800.000	Torino	NO	14,02	14,02	(4.348)	n.d.
Reno de Medici S.p.A. (*)	11.939.652	(8.492.731)	135.511	3.582.433	Milano	SI	3,61%	3,61%	142.251	(13.261)
Value Secondary Sicar	374.194			374.194			n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
I2 Capital Partners Fund	884.911			884.911	Milano	NO	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<b>Totale</b>	<b>183.332.670</b>	<b>(64.332.667)</b>	<b>112.380.994</b>	<b>231.380.998</b>	-	-	-	-	-	-

Note:

(\*)= Patrimonio netto consolidato

(\*\*)= La partecipazione detenuta in Malpaso Srl non viene considerata di controllo e quindi non è consolidata, in forza di specifici accordi contrattuali tra la stessa ed un istituto bancario terzo che prevedono il riacquisto delle attività di Malpaso.

I dati fanno riferimento al 31 dicembre 2007, ad eccezione di quanto illustrato di seguito:

- Office Chairs Participations Sarl: dati al 31 dicembre 2005

- Home srl (già De-Ta S.p.A.): dati al 31 dicembre 2004

- Car World Italia: dati al 31 dicembre 2006

Per quanto concerne l'informativa circa le variazioni annue delle partecipazioni di *merchant banking* e le rettifiche di valore si faccia riferimento alla sezione 2 delle note allo stato patrimoniale.



E.5 – Attività e passività finanziarie verso società partecipate per merchant banking

	Crediti finanziari		Debiti finanziari		Garanzie e impegni
		Di cui subordinati		Di cui subordinati	
<b>1. controllate</b> <i>- banche ed enti finanziari</i> Apei S.p.A. I2 Capital Partners SGR S.p.A. Fime Leasing S.p.A. i.liq. Newfè S.p.A. Progetto Ryan S.p.A.	683.164				32.500.000
<i>- altri soggetti</i> Drive Rent S.p.A. Fime S.p.A. i.liq. I2 Real Estate Srl Idra Casting Machines Srl Idra International SA ISNO 2 S.p.A. Tecno S.p.A. Tecsinter S.p.A.	2.808.351 6.203.831 632.777 1.800.000				4.500.000 3.500.000 5.500.000 1.010.000
<b>2. controllate congiuntamente</b> Office Chairs Participations Sarl					
<b>3. sottoposte ad influenza notevole</b> Malpaso Srl Rede Immobiliare Srl NewcoCot Srl De-Ta S.p.A.					
<b>4. altre</b> Car World Italia S.p.A. Ifas Gruppo S.p.A. LineaPiù S.p.A. Piaggio Acquisition Sarl Piaggio Acquisition Sarl - (PECs) Scooter Holding Partners 2 Sarl Scooter Holding Partners 2 Sarl - (CPECs) RDM Realty S.p.A. Reno de Medici S.p.A.					
<b>Totale</b>	<b>12.128.124</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>47.010.000</b>

Al 31 dicembre 2007 non vi sono titoli emessi o acquistati nei confronti delle partecipate oltre a quanto già illustrato nel presente bilancio.

### SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Come descritto in precedenza, essendo I2 Capital una società di investimenti, operante per di più nel settore delle *Special Situations* è soggetta al rischio connesso alla valutazione al *fair value* delle attività detenute in portafoglio. Tale rischio, ritenuto comunque non significativo dal *management*, è costantemente monitorato dallo stesso attraverso adeguate procedure di analisi. Inoltre, sempre in considerazione dell'attività svolta e della natura degli investimenti in portafoglio, la Società reputa di non essere esposta, in misura significativa, a rischi finanziari quali: rischio di mercato, di prezzo, di credito e di liquidità.

#### 3.1 *Rischio di credito*

##### *Informazioni di natura qualitativa*

Circa l'informativa qualitativa e quantitativa richiesta sul rischio di credito si precisa che I2 Capital non esercita attività di erogazione del credito al pubblico.

I crediti esposti in bilancio per Euro 33 Mln al 31 dicembre 2007 sono rappresentati:

- i. quanto ad Euro 12,5 Mln da conti correnti bancari attivi e da impieghi a breve termine di liquidità presso banche;
- ii. Euro 12,7 Mln da crediti finanziari nei confronti di società partecipate;
- iii. Euro 2,2 Mln da crediti di natura commerciale nei confronti delle partecipate;
- iv. Euro 5,1 da un credito verso terzi
- v. Euro 0,5 Mln verso GM Sinter Group Srl.

Per quanto concerne il punto (i) nulla da segnalare; con riferimento (ii) e (iii) non si ritiene sia necessaria una politica strutturata per monitorare il rischio di credito, in quanto si tratta di finanziamenti a partecipate con basso rischio.

Per quanto riguarda le posizioni ai punti (iv) e (v) si segnala che tali posizioni verso terzi sono analiticamente monitorate al fine di ridurre al minimo il rischio di credito.

### Informazioni di natura quantitativa

Di seguito si rappresenta la tabella relativa alla distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia.

Portafogli/qualità	Sofferenze	Attività Incagliate	Attività Ristrutturate	Attività Scadute	Altre Attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al fair value					26.263.043	26.263.043
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti verso banche					12.485.673	12.485.673
6. Crediti verso enti finanziari					951.480	951.480
7. Crediti verso clientela					19.326.456	19.326.456
8. Altre attività						
9. Derivati di copertura						
<b>Totale 31.12.2007</b>					<b>59.026.652</b>	<b>59.026.652</b>
<b>Totale 31.12.2006</b>					<b>67.746.823</b>	<b>67.746.823</b>

### 3.2 Rischio di mercato

Circa l'informativa qualitativa e quantitativa richiesta sul rischio di mercato nelle tre forme in cui si suddivide: tasso d'interesse, cambio e prezzo, si precisa quanto segue:

- *rischio di tasso d'interesse*: il rischio cui è esposto la Società è principalmente originato dalla variabilità dei tassi su alcuni dei debiti finanziari a medio e lungo termine. I2 Capital non utilizza strumenti finanziari derivati per fronteggiare tale rischio.

- *rischio di prezzo*: con riferimento all'esposizione della Società alle variazioni dei prezzi di mercato, sia dell'attivo che del passivo patrimoniale, non risultano componenti di tali aggregati che possano risentire in termini significativi delle suddette variazioni.

- *rischio di cambio*: la Società opera essenzialmente in area Euro.

### 3.3 *Rischio operativo*

#### *Informazioni di natura qualitativa*

##### *1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo*

Con il termine rischio operativo si indica la possibilità di perdite risultanti da errori o inadeguatezze dei processi interni, delle risorse umane e dei sistemi organizzativi o derivanti da eventi esterni.

I rischi operativi sono monitorati mediante l'adozione di procedure interne definite nel rispetto delle leggi e dei regolamenti come ad esempio l'adozione del Documento Programmatico per la sicurezza previsto in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I rischi cosiddetti tecnici sono stati ridotti attraverso il ricorso a procedure informatiche, mentre per quanto concerne gli errori umani, questi vengono gestiti con un'attività volta a favorire lo sviluppo della cultura dei controlli, intesa come capacità dell'operatore di saper pensare alla propria attività in termini di controlli.

#### *Informazioni di natura quantitativa*

Attualmente non risultano perdite economiche derivanti da rischi operativi.

Si ritiene pertanto di poter concludere su una complessiva affidabilità della struttura organizzativa aziendale che deve essere mantenuta e adeguata in fase di cambiamenti legislativi, che possano richiedere una pronta risposta da parte della struttura aziendale stessa.

#### *Informativa sugli strumenti finanziari richiesta dall'art. 23 del D.Lgs. 87/92*

In relazione a quanto richiesto dall'art. 23, punto g) *bis* del D.Lgs. 87/92 si segnala che la Società nel corso dell'esercizio 2007 non ha effettuato operazioni in strumenti finanziari derivati, né con finalità di trading, né di copertura di rischi finanziari ad eccezione di quanto qui riportato.

Con riferimento alle opzioni di vendita concesse alla Capogruppo nell'esercizio 2003 dai soci Intek S.p.A. e Intesa San Paolo S.p.A. S.p.A. in relazione alle partecipazioni e crediti ceduti in più riprese alla stessa in attuazione agli accordi tra essi sottoscritti, sono state utilizzate adeguate tecniche valutative in quanto i parametri sottostanti non sono quotati e non risultano comparabili ad un paniere di *competitor* quotati in mercati attivi. Sulla base di tali tecniche, fondate sull'analisi di scenari futuri di cessione e/o realizzo del portafoglio partecipazioni e crediti di I2 Capital, sono emersi al 31 dicembre 2007 due valori nulli. Entrambe le opzioni hanno scadenza gennaio 2010.

In relazione a quanto richiesto dall'art. 23, punto g) *ter* del D.Lgs. 87/92 si segnala che al 31 dicembre 2007 la Società non aveva iscritto nel proprio attivo immobilizzazioni finanziarie, con esclusione di partecipazioni in controllate, *joint venture* e collegate, per valori superiori al loro *fair value*.

## SEZIONE 4 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### *4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori, dei dirigenti e del Collegio Sindacale*

I compensi per l'esercizio 2007 ad amministratori e dirigenti dalla Società sono stati pari ad Euro 13.706 mila. I compensi per il collegio sindacale sono stati pari ad Euro 79 mila.

## 4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Al 31 dicembre 2007 la Società non vantava crediti verso amministratori né verso sindaci. Si segnala che non sono state rilasciate garanzie ad amministratori e sindaci.

## 4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le parti correlate comprendono, oltre agli amministratori, ai sindaci ed ai dirigenti con responsabilità strategica sopra indicati ai punti 4.1 – 4.2, anche la controllante, le controllate, le società sottoposte a controllo congiunto, alle correlate ed alle società controllate da società sottoposte a controllo congiunto. Con tali società sono state effettuate le seguenti transazioni:

- finanziamenti a scadenza , regolati a tassi di mercato;
- fornitura di servizi amministrativi o locativi regolati a prezzi di mercato ed alle usuali condizioni di pagamento;
- acquisizione dei servizi tipici della controparte a normali condizioni di mercato.

Il riepilogo delle transazioni occorse tra parti correlate sono dettagliate qui di seguito.

Nel corso del 2007 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali.

	Attivo		Passivo		Conto Economico			
	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso clientela	Debiti verso enti finanziari	Debiti verso clientela	Interessi attivi	Interessi passivi	Commissioni Attive	Commissioni Passive
<b>Sezione di riferimento</b>	<b>6.3</b>	<b>6.5</b>	<b>1.2</b>	<b>1.3</b>	<b>1.1</b>	<b>1.3</b>	<b>2.1</b>	<b>2.2</b>
<b>Controllate:</b>								
I2 Capital Partners SGR S.p.A.	227.059						27.603	
Idra International SA		6.203.831			490.021			
Fime Leasing S.p.A.	41.257							
Progetto Ryan S.p.A.	683.164				28.707			
I2 Real Estate s.r.l.		2.808.351			153.804			
Tecno S.p.A.		666.942			32.777			
Idra Casting Machines S.p.A.		292.000						
Isno 2 S.p.A.		1.800.311						
Newfè S.p.A.			12.634					
Apei S.p.A.			1.127.500			27.500		
Tecsinter SpA		1.800.000		500.000	116.490			
<b>Totale</b>	<b>951.480</b>	<b>13.571.435</b>	<b>1.140.134</b>	<b>500.000</b>	<b>821.799</b>	<b>27.500</b>	<b>27.603</b>	
<i>Incidenza percentuale:</i>								
sulla voce di riferimento	100,00%	70,22%	100,00%	7,04%	56,61%	1,42%	100,00%	
sul totale Attivo/Passivo/Risultato	0,35%	5,06%	0,42%	0,19%	1,73%	0,06%	0,06%	

## *Rapporti con i soci*

Per quanto riguarda i rapporti della Capogruppo con i soci Intek e Intesa San Paolo S.p.A. si fa riferimento ad apposita sezione della Relazione sulla gestione.

### SEZIONE 5 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

#### *5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria*

	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Dirigenti	3	5
Quadri e impiegati	5	7
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>12</b>

#### *5.2 Passività potenziali*

Non vi sono ulteriori passività potenziali oltre a quanto già segnalato in precedenza.

**I2 Capital S.p.A.**

**Sede sociale: Ivrea, Via Camillo Olivetti n. 8**

**Capitale sociale Euro 32.527.356 - i.v.**

**Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 13216310154**

**R.E.A. di Milano n. 1622441**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

All'assemblea degli Azionisti di **I2 Capital S.p.A.**,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società.

A tal riguardo precisiamo che:

- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee degli Azionisti, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le delibere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili di funzione;
- abbiamo inoltre valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza,

sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni da parte dei responsabili di funzione e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare Vi confermiamo che:

- secondo le informazioni contenute nella relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori, la società non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali, in grado di incidere in maniera significativa sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria, con società del gruppo, con parti correlate e con parti terze;
- gli Amministratori hanno fornito un prospetto riepilogativo dei rapporti economici, regolati da normali condizioni di mercato, con le altre società del gruppo e con parti correlate. In proposito sono stati rispettati i principi di comportamento in materia di operazioni con parti correlate, volti ad assicurare la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni. Per quanto a nostra conoscenza, dette operazioni con società del gruppo e/o con parti correlate sono congrue e rispondenti all'interesse della società;
- il Collegio Sindacale si è tenuto in contatto con la società di revisione, attraverso colloqui a seguito dei quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si è reso necessario procedere a specifici approfondimenti; nell'ambito dello scambio di informazioni reciproche non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili;



- la Società di revisione ci ha altresì informato circa l'osservanza delle norme di legge inerenti il processo di formazione e di impostazione del bilancio d'esercizio così come della relazione sulla gestione e conseguentemente non abbiamo rilievi da segnalare nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti e pertanto non sono state intraprese iniziative in merito;
- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce formali ai sensi dell'art. 2408 Cod. civ.;
- su espressa dichiarazione degli amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, si rileva che non sono stati conferiti ulteriori incarichi alla stessa né a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi;
- né il Collegio Sindacale né la società di revisione incaricata nel corso dell'esercizio hanno rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla legge.

Il bilancio individuale al 31 dicembre 2007 della Vostra Società è il secondo redatto in base ai principi contabili IAS/IFRS ed è stato predisposto in conformità a quanto disposto dalle norme del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n.38 e sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio degli Intermediari finanziari iscritti nell'elenco Speciale" emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 14 febbraio 2006, in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n.38.

In merito al bilancio d'esercizio riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio d'esercizio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data

59  
  


allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- gli Amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2, comma 5, 7, comma 3 e 15, comma 2 del D.Lgs. n. 87/92;

- infine, abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, emessa dalla società di revisione KPMG SpA, proponiamo all'Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, così come redatto dagli Amministratori e concordiamo sulla modalità proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Milano, \_\_\_\_\_

IL COLLEGIO SINDACALE

  
Avv. Giovanni Barbara (Presidente)

  
Avv. Enrico Ingrassia (Sindaco effettivo)

  
Rag. Bruno Rinaldi (Sindaco effettivo)



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1  
Telefax 02 67632445  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

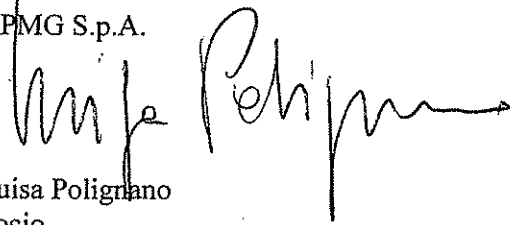
## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della  
I2 Capital S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della I2 Capital S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della I2 Capital S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2007.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della I2 Capital S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della I2 Capital S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 14 aprile 2008

KPMG S.p.A.

  
Luisa Polignano  
Socio

**I2 Capital S.p.A.**

**Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007**

**Relazione sulla gestione del bilancio consolidato,**

**Stato Patrimoniale,**

**Conto Economico,**

**Prospetto delle variazioni del patrimonio netto,**

**Rendiconto finanziario e**

**Nota Integrativa**

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO I2 CAPITAL**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 della Vostra Società è stato predisposto secondo i principi contabili internazionali (IFRS) omologati dalla Commissione Europea e nel rispetto delle “Istruzioni per la redazione del bilancio degli Intermediari finanziari iscritti nell’elenco Speciale” emanate dalla Banca d’Italia con il Provvedimento del 14 febbraio 2006.

Nella sezione relativa all’andamento della gestione, a cui si rimanda, sono stati commentati i principali dati relativi alla Capogruppo ed alle società controllate e collegate.

Con riferimento all’informativa sulla gestione dei rischi finanziari richiesta dall’art. 23, II comma lettera f bis del D.Lgs. 87/92, si rimanda alla sezione 3 della Parte D della Nota Integrativa consolidata.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – I2 CAPITAL

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
	<i>(in migliaia di Euro)</i>	
10 Cassa e disponibilità liquide	388	542
30 Attività finanziarie al <i>fair value</i>	28.978	36.750
60 Crediti	189.479	162.065
90 Partecipazioni	2.010	580
100 Attività materiali	44.544	49.195
110 Attività immateriali	28.550	29.957
120 Attività fiscali:		
a) correnti	12.047	15.748
b) anticipate	668	516
130 Attività non correnti e gruppi di att. in via di dismissione	30.881	8.200
140 Altre attività	25.431	14.995
145 Rimanenze	4.601	14.326
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>367.577</b>	<b>332.874</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
	<i>(in migliaia di Euro)</i>	
10 Debiti	101.626	148.839
70 Passività fiscali:		
a) correnti	2.483	2.585
b) differite	1.949	1.033
80 Passività associate ad attività in via di dismissione	28.544	
90 Altre passività	76.943	23.482
100 Trattamento di fine rapporto del personale	3.752	6.064
110 Fondi per rischi ed oneri:		
a) quiescenza ed obblighi simili	1.166	1.055
b) altri fondi	21.212	21.147
120 Capitale	34.427	32.527
150 Sovrapprezzi di emissione	81.475	87.535
160 Riserve	21.941	(986)
180 Utile (Perdita) d'esercizio	(13.769)	4.664
190 Patrimonio di pertinenza di terzi	5.828	4.928
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>367.577</b>	<b>332.874</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO - I2 CAPITAL

	<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>2007</b>	<b>2006</b>
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi		97.305	123.938
2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(414)	(645)
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione		199	288
4 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(8.670)	(29.057)
5 Costi per servizi		(46.163)	(48.101)
10 Interessi attivi e proventi assimilati		4.941	4.223
20 Interessi passivi e oneri assimilati		(6.180)	(6.565)
30 Commissioni attive		1.781	-
40 Commissioni passive		(1.459)	-
50 Dividendi e proventi assimilati		1.231	84
80 Risultato netto delle attività finanziarie al <i>fair value</i>		(740)	(1.705)
110 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:			
a) crediti		5.890	5.878
120 Spese amministrative:			
a) spese per il personale		(34.661)	(30.769)
b) altre spese amministrative		(13.911)	(16.338)
130 Rettifiche di valore nette su attività materiali		(4.477)	(7.139)
140 Rettifiche di valore nette su attività immateriali		(5.137)	(3.547)
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		(1.706)	13.476
170 Altri oneri di gestione		(17.112)	(14.749)
180 Altri proventi di gestione		21.660	14.847
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>		<b>(7.623)</b>	<b>4.119</b>
190 Utili (Perdite) delle partecipazioni			107
200 Utili (Perdite) da cessione investimenti		7	1.099
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>		<b>(7.616)</b>	<b>5.325</b>
210 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		(1.609)	(2.242)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>		<b>(9.225)</b>	<b>3.083</b>
220 Utile (perdita) dei gruppi di att. in via di dismis.al netto delle imposte		(4.898)	107
230 Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		(354)	(1.474)
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>		<b>(13.769)</b>	<b>4.664</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO - I2 CAPITAL

	Esistenze al 31.12.2006		Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1.01.2007		Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio									Utile (Perdita) dell'esercizio 2007		Patrimonio netto al 31.12.2007	
	del Gruppo	di terzi		del Gruppo	di terzi	Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve		Operazioni sul patrimonio netto											
										Emissione nuove azioni		Acquisto azioni proprie		Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni					
	del Gruppo	di terzi	del Gruppo	di terzi	del Gruppo	di terzi		del Gruppo <sup>(1)</sup>	di terzi <sup>(2)</sup>	del Gruppo	di terzi	del Gruppo	di terzi							del Gruppo	di terzi
Capitale	32.527	7.004		32.527	7.004				1.200	1.900									34.427	8.204	
Sovraprezzo emissione	87.535			87.535				(19.930)		13.870									81.475		
Riserve																					
a) di utili	(1.750)	(602)		(1.750)	(602)	4.664	(1.474)												2.914	(2.076)	
b) altre	764			764				15.176	54							3.087			19.027	54	
Utile (Perdita)	4.664	(1.474)		4.664	(1.474)	(4.664)	1.474											(13.769)	(354)	(13.769)	(354)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>123.740</b>	<b>4.928</b>	<b>-</b>	<b>123.740</b>	<b>4.928</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(4.754)</b>	<b>1.254</b>	<b>15.770</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.087</b>	<b>(13.769)</b>	<b>(354)</b>	<b>124.074</b>	<b>5.828</b>



- (1) Principalmente attribuibili al giro a riserva indisponibile di Euro 19.030 mila, così come deliberato dall'assemblea dei soci della capogruppo e ad operazioni quali il riacquisto del 25% di ISNO 2 da Meryll Linch (Euro -6.250 mila), a movimentazioni nell'equity del bilancio del gruppo Drive Rent (Euro 3.303 mila), all'acquisto dell'ulteriore 10% del capitale di I2 Capital Partners SGR S.p.A. (Euro -75 mila) all'acquisto di ulteriori azioni Fime Leasing (Euro -308 mila), alla conversione in moneta di conto delle poste di bilancio di alcune controllate estere quanto ad Euro 118 mila. Le suddette operazioni sulle controllate sono state incluse quali variazioni dirette del patrimonio netto consolidato così come consentito dai principi contabili di riferimento.
  
- (2) Principalmente attribuibili all'acquisto di ulteriori azioni Fime S.p.A. , al versamento soci della controllata Tecno S.p.A. , ai movimenti nell'equity del bilancio del gruppo Drive Rent.

	Esistenze al 31.12.2005		Modifica saldi di apertura	Esistenze al 1.01.2006		Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio								Utile (Perdita) dell'esercizio 2006		Patrimonio netto al 31.12.2006	
	del Gruppo	di terzi		del Gruppo	di terzi	Riserve		Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve		Operazioni sul patrimonio netto									
						del Gruppo	di terzi		del Gruppo <sup>(3)</sup>	di terzi <sup>(4)</sup>	Emissione nuove azioni		Acquisto azioni proprie		Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazione strumenti di capitale				
Capitale	32.527	11.396	32.527	11.396					(4.392)											
Sovraprezzo emissione	109.913		109.913		(22.378)														87.535	
Riserve																				
a) di utili	(6.486)	(4.034)	(6.486)	(4.034)	4.736	(649)			4.081										(1.750)	(602)
b) altre	753		753					11											764	
Utile (Perdita)	(17.642)	(649)	(17.642)	(649)	17.642	649											4.664	(1.474)	4.664	(1.474)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>119.065</b>	<b>6.713</b>	<b>119.065</b>	<b>6.713</b>	-	-	-	<b>11</b>	<b>(311)</b>			-	-	-	-	-	<b>4.664</b>	<b>(1.474)</b>	<b>123.740</b>	<b>4.928</b>

(1) = Riconducibili alla conversione in moneta di conto delle poste di bilancio di alcune controllate estere quanto ad Euro 40 mila.e ad altri movimenti per Euro -29 mila.

(2) = Principalmente attribuibili all'acquisto di ulteriori azioni Fime S.p.A. in liquidazione, al versamento soci in Apei SGR S.p.A. e alla conversione del credito in finanziamento soci in Tecsinter S.p.A..

(3) = Riconducibili per Euro 1,5 Mln alla conversione in moneta di conto delle poste di bilancio di alcune controllate estere e per Euro -0,8 Mln alla variazione del perimetro di consolidamento.

(4) = Principalmente attribuibili alla variazione del perimetro di consolidamento

# RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO - I2 CAPITAL

## Metodo indiretto

(in migliaia di Euro) 31/12/2007 31/12/2006

<b>Attività operativa</b>			
Risultato netto dell'esercizio del Gruppo	(13.769)	4.664	
Risultato netto dell'esercizio di terzi	(354)	(1.474)	
(+) Ammortamenti e svalutazioni nette su attivi materiali e immateriali	9.614	10.686	
(+) Accantonamenti netti ai fondi	1.706	(12.784)	
(+/-) Accantonamenti e rigiri delle imposte anticipate e differite	(764)	805	
(+/-) Altre componenti di reddito senza manifestazione monetaria	2.313	357	
(+/-) Variazione dei crediti commerciali verso clientela	8.884	6.508	
(+/-) Variazione delle rimanenze	414	938	
(+/-) Variazione dei debiti commerciali verso fornitori di merci e servizi attinenti all'attività caratteristica	21.314	3.382	
(+/-) Variazione delle attività/passività in via di dismissione ex IFRS 5	5.863		
(+/-) Variazione degli altri crediti / debiti	(8.098)	3.100	
<b>A</b>	<b>Disponibilità liquide generate (assorbite) dall'attività operativa</b>	<b>27.123</b>	<b>16.182</b>
<b>Attività d'investimento</b>			
(-/+ ) Investimenti e realizzi in attivi materiali e immateriali	(12.160)	14.823	
(+/-) Altre variazioni negli attivi mat. e imm. compresa l'area di consolidamento	11.221	10.609	
(-) Investimenti in partecipazioni	(1.549)	-	
(+) Realizzi dalla cessione di partecipazioni	119	-	
(+/-) Altre variazioni nelle partecipazioni compresa l'area di consolidamento		-	
(-) Investimenti in altre attività finanziarie al netto delle dismissioni	1.448	335	
(+) Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie	(5.890)	(5.878)	
(-/+ ) Risultato netto della gestione delle attività finanziarie iscritte al <i>fair value</i>	6.324	1.327	
<b>B</b>	<b>Disponibilità liquide generate (assorbite) dall'attività d'investimento</b>	<b>(487)</b>	<b>21.216</b>
<b>Attività di finanziamento</b>			
(+) Aumenti di capitale	15.770	-	
(+/-) Variazione nei finanziamenti	(6.386)	(2.997)	
(+) Altre variazioni dei fondi rischi compresa l'area di consolidamento		(10.292)	
<b>C</b>	<b>Disponibilità liquide generate (assorbite) dall'attività di finanziamento</b>	<b>9.384</b>	<b>(13.289)</b>
<b>D=A+B+C</b>	<b>Disponibilità liquide totali generate (assorbite) nel periodo</b>	<b>36.020</b>	<b>24.109</b>
<b>E</b>	Disponibilità liquide all'inizio del periodo	49.571	25.462
<b>F</b>	Disponibilità liquide alla fine del periodo	85.591	49.571
<b>G=D=F-E</b>	<b>Disponibilità liquide totali generate (assorbite) nel periodo</b>	<b>36.020</b>	<b>24.109</b>

Nota: Le disponibilità liquide includono la cassa e i crediti verso banche rappresentati da conti correnti bancari attivi e da investimenti a breve termine di liquidità (pronti contro termine).

## **Nota Integrativa Consolidata - I2 Capital**

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

- 5) PARTE A – Politiche contabili;
- 6) PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
- 7) PARTE C – Informazioni sul Conto Economico;
- 8) PARTE D – Altre informazioni

## PARTE A – Politiche contabili

### A.1 Parte generale

#### SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il bilancio consolidato del Gruppo I2 Capital, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) adottati dall'Unione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002; esso è stato inoltre predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio degli Intermediari finanziari iscritti nell'elenco Speciale" emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 14 febbraio 2006.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato sono stati applicati i principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2007, così come adottati dall'Unione Europea.

#### SEZIONE 2 – PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è inoltre corredato da una Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo I2 Capital.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il bilancio consolidato è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e della Nota integrativa, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di Euro. Il bilancio consolidato è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili adottati dall'Unione Europea e illustrati nella Parte A.2 della presente Nota integrativa. Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IFRS.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 è stato redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione delle attività finanziarie e degli strumenti finanziari derivati, valutati al fair value.

La redazione del bilancio consolidato in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stima ed assunzioni. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie, sono state adottate per determinare il valore contabile delle attività e passività che non sono facilmente desumibili da altre fonti, sono aggiornate sistematicamente e gli effetti di ogni variazione sono immediatamente riflessi a conto economico. A causa della natura propria della stima, i risultati che si consuntiveranno potranno differire da quelli rappresentati in bilancio.

Le stime sono utilizzate nella determinazione dei fair value delle attività finanziarie, degli accantonamenti per rischi su crediti, delle vite utili delle attività materiali ed immateriali, delle imposte, dei benefici a dipendenti e degli altri accantonamenti a fondi.

I Prospetti contabili e la Nota integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2006.

#### *Contenuto dei prospetti contabili: Stato Patrimoniale e Conto Economico*

Gli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono costituiti da voci e sottovoci. È opportuno precisare che i medesimi differiscono parzialmente da quelli prescritti dal Provvedimento di Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 per le seguenti ragioni:

- l'attività prevalentemente industriale delle società consolidate integralmente richiede necessariamente l'adozione di uno schema di Conto Economico scalare di tipo industriale, non finanziario, che evidenzia le grandezze tipiche di questo *business*, tra cui: i ricavi delle vendite e delle prestazioni, i costi per acquisto di materie prime, la variazioni delle rimanenze. Tuttavia, si è cercato di rispettare per quanto possibile lo schema prescritto da Banca d'Italia, aggiungendo laddove necessario nuove voci;
- nello schema di Stato Patrimoniale è stata aggiunta, tra le poste che compongono l'attivo, la voce "Rimanenze".

Nei prospetti non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati tra parentesi.

#### *Rendiconto finanziario*

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nel periodo di riferimento del bilancio consolidato ed in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato del periodo rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di finanziamento. Nel prospetto i flussi generatisi nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono indicati tra parentesi.

Si segnala, inoltre che, il capitolo 2, paragrafo 5, del provvedimento della Banca d'Italia "I bilanci degli intermediari finanziari, delle SGR e delle SIM" del 14/02/2006 (nel seguito il "Provvedimento") richiama lo IAS 7 che prevede che il rendiconto finanziario può essere redatto seguendo, alternativamente, il metodo diretto o quello indiretto. Tuttavia il Provvedimento raccomanda l'utilizzo del metodo diretto, prevedendo altresì la facoltà per l'impresa di adottare autonomamente il metodo indiretto.

I2 Capital ha optato per il metodo indiretto al fine di ottenere una maggiore chiarezza espositiva nella rappresentazione dei flussi finanziari. Si è ritenuto opportuno utilizzare tale metodo in considerazione della natura dei ricavi della società derivanti prevalentemente dal risultato connesso alla cessione delle partecipazioni e dalla valutazione al *fair value* di società partecipate, collegate e *joint venture*.

#### *Contenuto del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e della Nota integrativa*

Il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e la Nota integrativa comprendono le informazioni previste dal Provvedimento e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali IFRS.

### SEZIONE 3 – EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Non si segnalano eventi degni di menzione, oltre a quanto già riferito nella Relazione degli Amministratori sulla gestione.

### SEZIONE 4 – ALTRI ASPETTI

#### *Opzione per il consolidato fiscale nazionale*

A partire dal 2004 la Capogruppo I2 Capital S.p.A. (nel seguito "I2 Capital" o "Capogruppo") e le controllate Tecspartner S.p.A. e Progetto Ryan S.p.A. aderiscono al regime di tassazione di gruppo del Consolidato Fiscale Nazionale (anche "CFN"). A decorrere dal 2006 hanno aderito a tale regime fiscale le controllate Fime S.p.A., Fime Leasing S.p.A., Fime Factoring S.p.A. in liquidazione, Newfè S.p.A. e I2 Real Estate S.p.A.. Nel corso dell'esercizio 2007 anche la controllata ISNO 2 S.p.A. ha aderito a tale Istituto.

### SEZIONE 5 – AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

#### *Area di consolidamento*

Il bilancio consolidato include I2 Capital S.p.A. (nel seguito la "Capogruppo" oppure "I2 Capital") e le società da questa direttamente o indirettamente controllate, comprendendo nel perimetro di consolidamento – come specificamente previsto dai principi IFRS – anche le società operanti in settori di attività dissimili da quello di appartenenza della Capogruppo, le società in liquidazione volontaria, nonché le partecipazioni di *merchant banking*.

Sono considerate controllate le imprese nelle quali la Capogruppo, direttamente o indirettamente, possiede più della metà dei diritti di voto o quando, pur con una quota di diritti di voto inferiore, la Capogruppo ha il potere di nominare la maggioranza degli amministratori della partecipata o di determinare le politiche finanziarie ed operative della stessa. Nella valutazione dei diritti di voto si tiene conto anche dei diritti "potenziali" che siano correntemente esercitabili o convertibili in diritti di voto effettivi in qualsiasi momento.

Sono considerate controllate congiuntamente le imprese nelle quali i diritti di voto o il controllo dell'attività economica della partecipata sono condivisi in modo paritetico da I2 Capital, direttamente o indirettamente, e da un altro soggetto.

Sono considerate collegate, cioè sottoposte ad influenza notevole, le imprese nelle quali la Capogruppo, direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto “potenziali” come sopra definiti).

Nel corso dell’esercizio si segnalano i seguenti eventi nel perimetro di consolidamento:

- Il Gruppo I2 Capital ha avviato una trattativa per la cessione della maggioranza delle azioni della Idra Srl e delle sue controllate; alla data di redazione del presente bilancio la trattativa è in fase avanzata e gli Amministratori ritengono che la cessione si concretizzerà nel primo semestre dell’esercizio 2008. Per tale motivo queste entità, sono state consolidate secondo quanto disposto dall’IFRS 5 e non più secondo il metodo integrale (*line by line*). Come conseguenza di ciò il risultato economico di competenza, unitamente ai relativi costi di vendita, sono stati imputati come unica voce del conto economico nel “risultato netto dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte”. Il risultato netto di tali controllate nell’esercizio 2006 era rappresentato da una perdita complessiva di Euro 2 Mln, composto da ricavi da vendite di Euro 22,5 Mln, costi per materie prime di Euro 13,3 Mln, costi di struttura per Euro 7,1 Mln, oneri finanziari netti di Euro 0,5 Mln ed imposte per Euro 0,2 Mln.

Nel prospetto che segue sono indicate le partecipazioni incluse nell’area di consolidamento integrale del bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:

Denominazione	Sede	Tipo rapporto	Impresa partecipante	Quota (%)	Disponibilità voti (%)
I2 Capital S.p.A.	Ivrea (TO)	Capogruppo	-	-	-
I2 Capital Partners Sgr S.p.A.	Milano	Controllata	I2 Capital S.p.A.	100%	1000%
Apei S.p.A. (già Newspì Srl)	Ivrea (TO)	Controllata	I2 Capital S.p.A.	99,5%	99,5%
Bimi Srl	Brescia	Controllata	Idra International SA	100%	100%
Drive Rent S.p.A.	Milano	Controllata	I2 Capital S.p.A.	90%	90%
Drive Service S.p.A.	Milano	Controllata	Drive Rent S.p.A.	90,2%	90,2%
Help Company Srl	Roma	Controllata	Drive Rent S.p.A.	100%	100%
Fime Factoring S.p.A. in liq.	Napoli	Controllata	Fime S.p.A.	100%	100%
Fime Leasing S.p.A.	Napoli	Controllata	Fime S.p.A.	99,6%	99,6%
Fime S.p.A.	Napoli	Controllata	I2 Capital S.p.A.	100%	100%
I2 Real Estate Srl	Ivrea (TO)	Controllata	I2 Capital S.p.A.	100%	100%
Idra Casting Machines Srl	Milano	Controllata	I2 Capital S.p.A.	100%	100%
Idra International SA	Lussemburgo	Controllata	I2 Capital S.p.A.	100%	100%
Idra Pressen GmbH	Germania	Controllata	Idra Casting Machines Srl	100%	100%
Idra Prince UK Ltd.	Regno Unito	Controllata	Idra International SA	100%	100%
ISNO 2 S.p.A.	Ivrea (TO)	Controllata	I2 Capital S.p.A.	100%	100%
Newfè S.p.A.	Ivrea (TO)	Controllata	I2 Capital S.p.A.	100%	100%
Progetto Ryan S.p.A.	Ivrea (TO)	Controllata	I2 Capital S.p.A.	99,5%	99,5%
Idra Srl (già STP Presse Srl)	Travagliato (BS)	Controllata	Idra Casting Machines Srl	100%	100%
Tecno (GB) Ltd.	Inghilterra	Controllata	Tecno S.p.A.	100%	100%
Tecno ES.p.A.ña distribution SA	Spagna	Controllata	Tecno S.p.A.	100%	100%
Tecno Forniture Ltd.	Singapore	Controllata	Tecno S.p.A.	100%	100%
Tecno France Sarl	Francia	Controllata	Tecno S.p.A.	100%	100%
Tecno Servizi Srl	Varedo (MI)	Controllata	Tecno S.p.A.	100%	100%
Tecno S.p.A.	Milano	Controllata	I2 Capital S.p.A.	60%	60%
Tecsinter S.p.A.	Ivrea (TO)	Controllata	I2 Capital S.p.A.	99,5%	99,5%

Metodi di consolidamento - Consolidamento integrale



Il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico, il valore della partecipazione viene annullato in contropartita al valore residuo del patrimonio della controllata.

Le differenze risultanti da questa operazione, se positive, sono rilevate – dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata – come avviamento nella voce "Attività immateriali". Le differenze negative sono imputate al conto economico.

Le attività, passività, proventi ed oneri tra imprese consolidate vengono integralmente eliminati. Le acquisizioni di società sono contabilizzate secondo il "*purchase method*" previsto dall'IFRS 3, in base al quale le attività, le passività e le passività potenziali dell'impresa acquisita vengono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione. L'eventuale eccedenza del prezzo pagato rispetto ai suddetti *fair value* viene rilevata come avviamento; qualora il prezzo risulti inferiore, la differenza viene imputata al conto economico come ricavo dell'esercizio.

Il "*purchase method*" viene applicato a partire dalla data dell'acquisizione, ossia dal momento in cui si ottiene effettivamente il controllo della società acquisita. Pertanto, i risultati economici di una controllata acquisita nel corso del periodo di riferimento sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Parimenti, i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel bilancio consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato.

Nel caso di acquisizioni di ulteriori quote di partecipazione di una società già precedentemente controllata, l'eventuale differenza positiva tra il costo di acquisizione ed il valore delle quote di interessenze di terzi acquisita è rilevata e diretta riduzione del patrimonio netto di gruppo.

Con periodicità almeno annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene effettuata una verifica della tenuta del valore dell'avviamento. A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari ed il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

La differenza tra il corrispettivo di cessione e il valore contabile alla data di dismissione (ivi incluse le differenze di cambio rilevate tempo per tempo nel patrimonio netto in sede di consolidamento), è rilevata a conto economico.

I bilanci della capogruppo e delle controllate incluse nel consolidato fanno riferimento alla stessa data. Ove necessario – e fatti salvi casi del tutto marginali – i bilanci delle società consolidate eventualmente redatti in base a criteri contabili diversi, sono resi conformi ai principi di Gruppo.

Come già menzionato in precedenza la controllata Idra Srl e la sua controllata diretta Idra Pressen GmbH, in considerazione del fatto che sussiste da parte del Gruppo I2 Capital il fondato intendimento alla cessione del loro controllo, dal 1 gennaio 2007 sono state consolidate secondo quanto disposto dall'IFRS 5 e non più secondo il metodo integrale (*line by line*).

#### *Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro*

I bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura del semestre e alle voci di conto economico i cambi medi del periodo. Le differenze cambio da conversione dei bilanci di queste imprese, derivanti dall'applicazione di cambi diversi per le attività e passività e per il conto economico, sono imputate nel patrimonio netto.

Tutte le differenze di cambio vengono riversate nel conto economico nell'esercizio in cui la partecipazione viene dismessa.

#### *Joint venture e partecipazioni collegate*

I2 Capital ha optato per l'applicazione dello IAS 39 alle partecipazioni di influenza notevole ed alle *joint venture*, come consentito dal par. 1 dello IAS 28 e dal par. 1 dello IAS 31, che offrono la possibilità alle società di *venture capital* di valutare tali partecipazioni al *fair value*. Conseguentemente I2 Capital non ha applicato gli IAS 28 e 31 nel proprio bilancio consolidato.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 le collegate e *joint venture* valutate a *fair value* erano:

- Rede Immobiliare Srl (48,9%), società immobiliare con una partecipazione del 37,5% in Ducati Energia S.p.A.;
- Office Chairs Participations Sarl quota di partecipazione pari al 50%;
- Home srl (già Deta S.p.A. ) quota di partecipazione pari al 22,70%.

## A. 2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

In questo capitolo sono indicati i Principi contabili adottati per la predisposizione del presente bilancio consolidato. L'esposizione dei principi contabili adottati dal Gruppo è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, riprendendo la struttura dei principi contabili internazionali IFRS. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

### ATTIVITÀ FINANZIARIE AL *FAIR VALUE*

Come sopra riportato, il Gruppo I2 Capital ha optato per la valutazione delle *joint venture* e delle partecipazioni in imprese collegate al "*fair value* con impatti a conto economico" e per la classificazione delle stesse tra le "Attività finanziarie al *fair value*" (cfr. art.1 dello IAS 28 e art. 1 dello IAS 31); per coerenza e maggior chiarezza espositiva, anche le partecipazioni di nessuna influenza, disciplinate dallo IAS 39, sono state valutate al *fair value* con impatti a conto economico e classificate tra le "Attività finanziarie al *fair value*".

La voce accoglie infine tutte le altre attività finanziarie classificate al "*fair value* con impatti a conto economico" in sede di prima adozione dello IAS 39 (1° gennaio 2005).

Sono considerate *joint venture* le imprese nelle quali i diritti di voto o il controllo dell'attività economica della partecipata sono condivisi in modo paritetico da I2 Capital, direttamente o indirettamente, e da un altro soggetto. Inoltre viene qualificato come sottoposto a controllo congiunto un investimento partecipativo nel quale, pur in assenza di una quota paritetica di diritti di voto, il controllo sull'attività economica e sugli indirizzi strategici della partecipata è condiviso con altri soggetti in virtù di accordi contrattuali.

Sono considerate collegate, cioè sottoposte ad influenza notevole, le imprese nelle quali la capogruppo, direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata in virtù di particolari legami giuridici quali la partecipazione a patti di sindacato.

#### *Criteri di classificazione*

Sono classificate in questa categoria le partecipazioni di nessuna influenza, le partecipazioni in *joint venture*, le partecipazioni di collegamento, i titoli di debito e di capitale, le quote di fondi comuni ed i contratti derivati con *fair value* positivo.

#### *Criteri di iscrizione*

L'iscrizione iniziale delle partecipazioni avviene alla data di sottoscrizione (o girata) dei certificati azionari, mentre la contabilizzazione dei titoli di debito, di capitale e delle quote di fondi avviene alla data di regolamento. I contratti derivati sono contabilizzati alla data di sottoscrizione.

All'atto della rilevazione iniziale, i titoli di debito, di capitale, le quote di fondi e i contratti derivati vengono rilevati al *fair value* che di norma corrisponde al prezzo pagato per l'acquisto.

#### *Criteri di valutazione*

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie al *fair value* sono valorizzate al *fair value*. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel conto economico.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato considerato attivo per volumi di scambi effettuati e per controvalori tenuto conto delle percentuali possedute da I2 Capital, vengono utilizzate quotazioni di mercato. In assenza di mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato, quali: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, ecc.

#### *Criteri di cancellazione*

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse.

## CREDITI

#### *Criteri di classificazione*

Data la natura industriale di gran parte delle società consolidate integralmente, i crediti classificati in questa voce sono prevalentemente di natura commerciale. Fa eccezione la controllata Fime Leasing S.p.A. che ha al suo attivo crediti rivenienti da contratti di *leasing* finanziario risolti.

Nella medesima voce rientrano inoltre i crediti verso banche per depositi e rapporti di conto corrente nonché le operazioni pronti contro termine con obbligo di rivendita a termine.

#### *Criteri di iscrizione*

Trattandosi prevalentemente di crediti commerciali, l'iscrizione in bilancio avviene alla data di contabilizzazione del ricavo di vendita.

I crediti per operazioni di locazione finanziaria attinenti a Fime Leasing S.p.A. vengono iscritti per un valore pari all'investimento netto nel leasing, comprensivo dei costi diretti iniziali.

#### *Criteri di valutazione*

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti commerciali sono valutati al costo storico.

I crediti di natura finanziaria sono valutati successivamente al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Per i crediti originati da operazioni di locazione finanziaria, viene rilevata a conto economico la componente finanziaria, rappresentata degli interessi attivi, mentre i canoni – che costituiscono un rimborso del capitale – vengono portati in diminuzione del valore del credito.

Tutti i crediti sono sottoposti ad ogni data di bilancio ad una generale ricognizione (c.d. *impairment test*) volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero. Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo sono appostati tra le riprese di valore.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti. Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

#### *Criteria di cancellazione*

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora sia stata mantenuta una parte rilevante dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi.

## PARTECIPAZIONI

#### *Criteria di iscrizione, classificazione e valutazione*

La voce include le partecipazioni di maggioranza in società non consolidate in quanto sussistono durature restrizioni all'esercizio del controllo da parte del Gruppo I2 Capital. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

## ATTIVITÀ MATERIALI

#### *Criteria di classificazione*

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

### *Criteria di iscrizione*

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

#### Spese per migliorie su beni di terzi

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. I suddetti costi vengono ammortizzati per un periodo non superiore alla durata del contratto di affitto.

### *Criteria di valutazione*

Le attività materiali, inclusi gli investimenti immobiliari, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, lungo la loro vita utile, indicata di seguito con riferimento alle principali categorie di immobilizzazioni:

<b>Categoria di bene</b>	<b>Vita utile media</b>
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	6/8 anni
Mobili, macchine ordinarie d'ufficio e arredamento	8 anni
Macchine elettroniche per ufficio	5 anni
Automezzi	4 anni
Attrezzature industriali e commerciali	4/5 anni
Automezzi locati in <i>leasing</i> operativo	durata contratti

Il valore ammortizzabile è rappresentato dal costo dei beni in quanto il valore residuo al termine del processo di ammortamento è ritenuto non significativo.

Non vengono invece ammortizzati i terreni, siano essi acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in virtù dell'applicazione dell'approccio per componenti, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene generalmente, sulla base di perizie di esperti indipendenti, per gli immobili detenuti "cielo-terra" per i quali la società ha la piena disponibilità del terreno.

Se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati, in assenza di precedenti perdite di valore.

Nel bilancio consolidato sono altresì inclusi fabbricati per un importo di Euro 3,8 Mln al 31 dicembre 2007 (8,2 Mln a 31 dicembre 2006) detenuti dalla controllata Fime Leasing S.p.A. classificati tra le "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" (ex IFRS 5) e valorizzati al minore tra valore di carico e *fair value* dedotti i costi stimati di vendita.

### *Criteria di cancellazione*

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## ATTIVITÀ IMMATERIALI

### *Criteri di classificazione*

Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali. Esse includono l'avviamento ed il software applicativo. L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il *fair value* delle attività e delle passività di pertinenza dell'impresa acquisita.

### *Criteri di iscrizione e valutazione*

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) è rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (*goodwill*). Qualora tale differenza risulti negativa (*badwill*) o nell'ipotesi in cui il *goodwill* non trovi giustificazione nelle capacità reddituali future della partecipata, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

Con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene effettuato un test di verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita utile indefinita. A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle attività immateriali a vita utile definita è ammortizzato in quote costanti, sulla base della relativa vita utile.

Se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa avere subito una perdita di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

### *Criteri di cancellazione*

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o qualora non siano più attesi benefici economici futuri.

## FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA

Gli effetti relativi alle imposte correnti, anticipate e differite sono rilevati applicando le aliquote di imposta vigenti nei paesi di insediamento delle imprese incluse nel consolidamento.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a poste addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri contabili ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate, relative a differenze temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri ottenibili dal riporto a nuovo di perdite fiscali, vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o della Capogruppo per effetto della opzione relativa al c.d. "consolidato fiscale nazionale" di generare con continuità redditi imponibili nei futuri esercizi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con riferimento a tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce Attività fiscali e le seconde nella voce Passività fiscali.

Sono anche rilevate le imposte differite derivanti dalle operazioni di consolidamento, se è probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate. Tali imposte sono essenzialmente quelle connesse all'eventuale imputazione a elementi dell'attivo della controllata della differenza positiva emersa in sede di consolidamento della partecipazione.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote, sia di eventuali diverse situazioni soggettive delle società del Gruppo.

## RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo e il valore netto di realizzo. Il costo è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato e comprende tutti gli oneri diretti e una quota degli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. I lavori in corso su ordinazione sono valutati applicando il metodo della percentuale di completamento, salvo deroga in caso di impossibilità di stima dei flussi futuri con il metodo della commessa completata come consentito dallo IAS 11.

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni legali o implicite, accantonamenti connessi a rapporti di lavoro oppure a contenziosi, anche fiscali, originati da un evento passato per i quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento delle obbligazioni stesse, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento e gli incrementi dovuti al fattore temporale sono rilevati a conto economico.

## DEBITI

### *Criteri di classificazione*

I debiti comprendono: l'indebitamento verso istituti di credito ed altri finanziatori in tutte le forme tecniche in cui si presenta, i debiti iscritti da società del Gruppo in qualità di locatarie nell'ambito di operazioni di leasing finanziario e i debiti commerciali verso fornitori di merci e servizi nell'ambito del *business* industriale delle controllate.

### *Criteri di iscrizione*

La prima iscrizione avviene: alla data di erogazione delle linee di credito, normalmente coincidente con la data di sottoscrizione del contratto, per quanto concerne l'indebitamento finanziario e alla data di consegna del bene locato per quanto riguarda le operazioni di leasing finanziario. I debiti commerciali vengono iscritti al momento della consegna del bene acquistato o all'avvenuta prestazione del servizio.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività.

### *Criteri di valutazione*

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

### *Criteri di cancellazione*

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare corrisposto per acquistarla viene registrato come utile o perdita a conto economico.

## OPERAZIONI IN VALUTA

### *Rilevazione iniziale*

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

### *Rilevazioni successive*

Ad ogni chiusura di bilancio le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono mantenute al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono mantenute al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale.

Ai fini di tale valutazione attuariale si configurano le seguenti fattispecie:

1. Destinazione del TFR maturando alla previdenza complementare.

Verrà valutata solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda poiché la quota maturanda sarà periodicamente versata ad un'entità separata (forma pensionistica complementare) senza che tali versamenti comportino ulteriori obblighi a carico dell'azienda connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente.

2. Trasferimento del TFR maturando al Fondo dell'INPS per coloro che, pur avendo scelto di non destinare il TFR maturando alla previdenza complementare, lavorano presso un'azienda con almeno 50 addetti

Essendo il Fondo l'effettivo gestore, tale fattispecie è assimilabile a quella di cui al punto 1. richiedendo l'applicazione degli stessi criteri metodologici ivi previsti. L'intervento dell'INPS fa sì che vi sia una trasformazione del TFR da piano a benefici definiti a piano a contribuzione definite.

3. Mantenimento del TFR maturando in azienda per aziende con meno di 50 addetti.

Verrà valutata la passività relativa a tutto il TFR (quota maturata e quota maturanda).

Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della "Proiezione Unitaria del Credito" che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. Ogni singolo periodo di servizio è considerato come unità separata, rilevata e valutata singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato come media dei tassi di mercato relativi alle date di valutazione, ponderata in base alla percentuale dell'importo pagato e anticipato, per ciascuna scadenza, rispetto al totale da pagare e anticipare fino all'estinzione finale dell'intera obbligazione.

Il Gruppo ha optato per non utilizzare il metodo del corridoio, comprendendo nel valore della passività anche i profitti e le perdite attuariali.



## ALTRE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ

Includono i ratei, i risconti e le voci non classificabili in altre poste dell'Attivo e del Passivo consolidato. I ratei e i risconti rappresentano le quote di costi e ricavi di competenza di esercizi futuri. Le altre poste sono valutate al costo ammortizzato.

## COSTI E RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione.

I costi sono contabilizzati in ossequio del principio dell'inerenza e della competenza economica.

## CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL *FAIR VALUE*

Il *fair value* è l'ammontare al quale un'attività (o una passività) può essere scambiata in una transazione tra controparti indipendenti in possesso di un ragionevole grado di conoscenza delle condizioni di mercato e dei fatti rilevanti connessi all'oggetto della negoziazione. Nella definizione di *fair value* è fondamentale la presunzione che un'entità sia pienamente operativa e non sia nella necessità di liquidare o ridurre sensibilmente l'attività, o di intraprendere delle operazioni a condizioni sfavorevoli. Nella stima del *fair value* è riflessa anche la qualità creditizia della controparte.

### *Partecipazioni*

Trattandosi per la quasi totalità di un portafoglio partecipazioni non quotate, la determinazione del *fair value* viene realizzata grazie all'utilizzo di tecniche di valutazione comunemente accettate tra gli operatori del settore aventi l'obiettivo di stabilire il prezzo di una ipotetica transazione indipendente, motivata da normali considerazioni di mercato, alla data di valutazione. In particolare, nel determinare il prezzo di una partecipazione non quotata vengono utilizzati: il metodo dei multipli derivati da transazioni di mercato comparabili e il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri generati dalla partecipata.

### *Strumenti derivati*

Gli strumenti derivati detenuti dalla società sono non quotati e per la loro valutazione sono state applicate adeguate tecniche. In particolare:

- per gli *Interest Rate Swap*, si è utilizzato il metodo della proiezione e dell'attualizzazione dei differenziali futuri;
- per le opzioni, difficilmente "modellizzabili" e interamente riferite ad attività sottostanti non quotate e scarsamente comparabili a beni e/o titoli scambiati in mercati attivi, sono stati utilizzati modelli interni di valutazione costruiti sulle specifiche dei contratti e basati sulla proiezione di diversi scenari futuri. Con riferimento alle opzioni di vendita concesse alla Società nell'esercizio 2003 dai soci Intek S.p.A. e Banca Intesa S.p.A. in relazione alle partecipazioni e crediti ceduti in più riprese alla stessa in attuazione agli accordi tra essi sottoscritti, sono state utilizzate adeguate tecniche valutative in quanto i parametri sottostanti non sono quotati e non risultano comparabili ad un paniere di competitor quotati in mercati attivi. Entrambe le opzioni hanno scadenza gennaio 2010.

### *Stock option*

I piani di stock option concessi al *management* vengono contabilizzati in osservanza di quanto previsto dall'IFRS 2 – *Share based payments*. A seconda che il piano sia *equity settled* o *cash settled*, la contropartita del *fair value* delle opzioni concesse al *management* è rilevata a patrimonio netto o a debiti. Il *fair value* delle opzioni è stato determinato utilizzando adeguate metodologie di calcolo, tenuto conto delle particolari caratteristiche del piano, della natura degli strumenti finanziari sottostanti e dell'assenza di un mercato attivo di quotazione.

In particolare sia il piano di coinvestimento concesso nel maggio 2006 ad amministratori e dirigenti della Società, sia il piano di coinvestimento concesso nel maggio 2007, entrambi riguardanti azioni di due controllate è stato considerato *cash settled* e la contropartita del *fair value* delle opzioni è stata classificata nella "Altre passività".

La contropartita del *fair value* delle opzioni del piano di stock option concesso nel maggio 2007 connesso all'aumento di capitale ordinario e privilegiato, è stata, invece, classificata in una riserva di patrimonio netto, avendo natura tale da rientrare nella fattispecie *equity settled*.

Per quanto concerne gli immobili di investimento, il cui *fair value* è calcolato solo ai fini dell'informativa della Nota integrativa, si fa riferimento ad un valore determinato, prevalentemente attraverso perizie esterne, considerando operazioni a prezzi correnti in un mercato attivo per attività immobiliari similari, nella medesima localizzazione e condizione nonché soggette a condizioni simili per affitti ed altri contratti.

### **Nuovi Principi contabili**

Si segnala che lo IASB e l'IFRIC (International Financial Reporting Interpretation Committee) hanno approvato alcune variazioni agli IFRS non ancora in vigore e pertanto non applicati nella preparazione del presente bilancio.

Le principali variazioni riguardano:

- IAS 23 'Oneri finanziari' abolisce la possibilità di rilevare gli oneri finanziari a conto economico e impone che siano direttamente imputati al costo di acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile. La versione rivista dello IAS 23 sarà applicabile per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2009;
- IFRS 8 'Settori operativi' introduce il concetto dell' 'approccio direzionale' ("management approach") per predisporre l'informativa di settore. L'IFRS 8, che sarà applicabile per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2009, richiede alle società di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sulla reportistica interna al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance;
- IFRIC 12 'Contratti di servizi in concessione' fornisce delle linee guida su alcune problematiche relative alla valutazione e alla misurazione derivanti dalla contabilizzazione di contratti di servizi di concessione tra enti pubblici ed enti privati. L'IFRIC 12 sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2008;
- IFRIC 13 'Programmi di fidelizzazione della clientela' affronta la contabilizzazione da parte di entità che operano in, o che comunque partecipano a detti programmi. L'interpretazione fa riferimento ai programmi di fidelizzazione della clientela in virtù dei quali il cliente ha diritto a dei premi sottoforma di merci o servizi gratuiti o a prezzo scontato. L'IFRIC 13 sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009;
- IFRIC 11 "IFRS 2" - Modifiche in ambito di pagamenti basati su azioni' prevede che un'operazione con pagamento basato su azioni nell'ambito delle quali un'entità riceve beni o servizi come compenso per strumenti rappresentativi del proprio capitale venga contabilizzata come un'operazione regolata con strumenti rappresentativi di capitale, a prescindere dal fatto che l'entità scelga di acquistare, o sia tenuta ad acquistare, tali strumenti rappresentativi di capitale. L'IFRIC 11 sarà applicabile per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2008, con applicazione retroattiva;
- IFRIC 14 "IAS 19 – Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura" illustra quando i rimborsi o le riduzioni dei contributi futuri relativi ai piani a benefici definiti devono essere considerati disponibili. Inoltre, fornisce delle linee guida sull'impatto dei criteri minimi di copertura per tali piani. Infine, affronta i casi in cui detti criteri minimi di copertura possono dar luogo a una passività. L'IFRIC 14 sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2008, con applicazione retroattiva.

Ad oggi non si prevedono impatti significativi sul bilancio della Società alla applicazione futura dei sopra citati principi o interpretazioni.

## PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### B. 1 ATTIVO

#### SEZIONE 1 – CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 10. Gli importi indicati al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 sono interamente riferiti a denaro e valori in cassa.

#### SEZIONE 3 – ATTIVITÀ FINANZIARIE AL *FAIR VALUE*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 30.

##### 3.1 *Composizione della voce 30 "Attività finanziarie al fair value"*

Voci/Valori	31.12.2007		31.12.2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1 Titoli di debito	2.508			
2 Titoli di capitale	3.583	21.433	6.695	26.931
3 Quote OICR		1.259		
4 Finanziamenti				
5 Altre attività		195		3.124
6 Attività cedute non cancellate:				
6.1 - rilevate per intero				
6.2 - rilevate parzialmente				
7 Attività deteriorate				
<b>Totale</b>	<b>6.091</b>	<b>22.887</b>	<b>6.695</b>	<b>30.055</b>

L'importo classificato come "Titoli di capitale quotati e non quotati" fa riferimento interamente a partecipazioni in società collegate e a partecipazioni di nessuna influenza. Si precisa che tutte le partecipazioni detenute sono considerate immobilizzate in considerazione del tempo che dovranno rimanere in portafoglio prima che il percorso di valorizzazione sia ultimato.

### 3.2 Attività finanziarie al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori		31.12.2007		31.12.2006	
		Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
<b>1</b>	<b>Titoli di debito</b>				
a)	Enti pubblici	2.508			
b)	Banche				
c)	Enti finanziari				
d)	Altri emittenti				
<b>2</b>	<b>Titoli di capitale</b>				
a)	Banche				
b)	Enti finanziari		88		28
c)	Altri emittenti	3.583	21.345	6.695	26.903
<b>3</b>	<b>Quote OICR</b>		<b>1.259</b>		
<b>4</b>	<b>Finanziamenti</b>				
a)	Enti pubblici				
b)	Banche				
c)	Enti finanziari				
d)	Altri emittenti				
<b>5</b>	<b>Altre attività</b>				
a)	Enti pubblici				
b)	Banche		195		24
c)	Enti finanziari				
d)	Altri emittenti				3.100
<b>6</b>	<b>Attività cedute non cancellate</b>				
a)	Enti pubblici				
b)	Banche				
c)	Enti finanziari				
d)	Altri emittenti				
<b>7</b>	<b>Attività deteriorate</b>				
a)	Banche				
b)	Enti finanziari				
c)	Altri emittenti				
	<b>Totale</b>	<b>6.091</b>	<b>22.887</b>	<b>6.695</b>	<b>30.055</b>

L'importo evidenziato come Titoli di debito verso Enti pubblici è interamente riconducibile ad investimenti temporanei di liquidità effettuati dalla controllata Fime Leasing S.p.A.

### 3.3 Attività finanziarie al fair value: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Finanziamenti	Altre attività	Attività deteriorate	Strumenti finanziari derivati	Totale
<b>A</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>33.626</b>					<b>3.124</b>	<b>36.750</b>
<b>B</b>	<b>Aumenti:</b>	<b>2.508</b>	<b>110</b>	<b>1.259</b>	-	-	<b>171</b>	<b>4.048</b>
B1	Acquisti	2.508	92	1.259				3.859
B2	Variazioni positive di fair value		18				171	189
B3	Altre variazioni							-
<b>C</b>	<b>Diminuzioni:</b>	<b>-</b>	<b>(8.720)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(3.100)</b>	<b>(11.820)</b>
C1	Vendite		(3.112)					(3.112)
C2	Rimborsi		(2.195)					(2.195)
C3	Variazioni negative di fair value		(3.413)					(3.413)
C4	Altre variazioni						(3.100)	(3.100)
<b>D</b>	<b>Rimanenze finali</b>	<b>2.508</b>	<b>25.016</b>	<b>1.259</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>195</b>	<b>28.978</b>

Di seguito viene fornita in dettaglio la movimentazione delle partecipazioni durante l'esercizio 2007:

<i>Euro'000</i>	Esistenza iniziale	Trasferimenti da altre voci ed altri movimenti	Acquisizioni – Sottoscrizioni	Cessioni / rimborsi	Utili (perdite) da cessione realizzati	Utili (perdite) da valutazione	Trasferimenti ad altre voci e altri movimenti	Esistenza finale
<i>Partecipazioni di merchant banking non quotate</i>								
<i>a) joint venture e collegate:</i>								
Rede Immobiliare Srl	11.506					(56)		11.450
Office Chairs Participations Sarl	-		17			(17)		-
Home srl (già Deta S.p.A.)	-							-
NewcoCot Srl	2.510		15					2.525
GM Sinter Group Srl	-							-
<b>Totale a)</b>	<b>14.016</b>	-	<b>32</b>	-	-	<b>(73)</b>	-	<b>13.975</b>
<i>b) altre</i>								
Car World Italia S.p.A.	6.558							6.558
Ifas Gruppo S.p.A.	782					18		800
LineaPiù S.p.A.	36					(36)		-
Piaggio Acquisition Sarl	1.925					(1.925)		-
Piaggio Acquisition Sarl - (PECs)	2.161			(3.871)	3.089	(1.379)		-
Scooter Holding Partners 2 Sarl	13			(13)				-
Scooter Holding Partners 2 Sarl - (CPECs)	1.400			(666)	(734)			-
Idra UK Ltd. (in liq.)	-						-	-
Altre minori	40		60					100
<b>Totale b)</b>	<b>12.915</b>	-	<b>60</b>	<b>(4.550)</b>	<b>2.355</b>	<b>(3.322)</b>	-	<b>7.458</b>
<b>Totale partecipazioni non quotate</b>	<b>26.931</b>	-	<b>92</b>	<b>(4.550)</b>	<b>2.355</b>	<b>(3.395)</b>	-	<b>21.433</b>
<i>Partecipazioni di merchant banking Quotate</i>								
RDM Realty S.p.A.	303	-		(351)	48			-
Reno de Medici S.p.A.	6.392			(2.798)	(11)			3.583
<b>Totale partecipazioni quotate</b>	<b>6.695</b>	-	-	<b>(3.149)</b>	<b>37</b>	-	-	<b>3.583</b>
Quote di OICR								
Value Secondary Investment SICAR			374					374
I2 Capital Partners Fund			885					885
<b>Totale Quote di OICR</b>		-	<b>1.259</b>			-	-	<b>1.259</b>
<b>Totale generale partecipazioni</b>	<b>33.626</b>	-	<b>1.351</b>	<b>(7.699)</b>	<b>2.392</b>	<b>(3.395)</b>	-	<b>26.275</b>

Di seguito si commentano i principali movimenti dell'esercizio:

- Nel secondo semestre 2007 la Società ha ceduto sul mercato telematico n. 4.012.370 azioni ordinarie della Reno de Medici S.p.A. e n. 9.130.000 azioni relative alla partecipazione detenuta in RDM Realty, società nata dalla scissione di Reno de Medici S.p.A., quotata al mercato Expandi gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Tali operazioni hanno comportato la realizzazione, rispettivamente, di una plusvalenza di Euro 48 migliaia e di una minusvalenza di Euro 11 migliaia.
- Nel marzo 2007 gli investimenti in Piaggio Acquisition e Scooter Holding si sono conclusi con la messa in liquidazione delle società e la distribuzione del relativo patrimonio ai soci. Da tali operazioni sono maturati un incasso complessivo di Euro 5,7 Mln, ed il realizzo di un risultato netto di Euro 0,2 Mln, comprensivo del dividendo di Euro 1,165 Mln, pagato dalla Scooter Holding. Al momento le società sono ancora in stato di liquidazione. Da quanto risulta, dalla liquidazione non dovrebbe essere richiesto ai soci alcuna integrazione al capitale al momento ancora disponibile alla società.
- Nel corso del secondo semestre 2007 la Società ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale di € 60 migliaia nella Malpaso Srl.
- Nel corso dell'esercizio la Società ha sottoscritto 8.500 quote del fondo Value Secondary Investment SICAR, al prezzo di 2 Euro ciascuna. Sono stati successivamente effettuate due richieste di versamento, che hanno visto un investimento complessivo per I2 Capital di Euro 374 migliaia.

- Nel mese di luglio il Fondo I2 Capital Partners, gestito da I2 Capital Partners SGR S.p.A., ha avviato la propria attività. I2 Capital, quale investitore del Fondo, ha effettuato i pagamenti relativi alle prime richieste di versamento del Fondo.

## SEZIONE 6 – CREDITI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 60.

		<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
	Crediti verso banche	85.203	49.029
	Crediti verso enti finanziari	63	20
	Crediti verso la clientela	104.213	113.016
	<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>189.479</b>	<b>162.065</b>
	<b>Totale <i>fair value</i></b>	<b>189.479</b>	<b>162.065</b>

### 6.1 Crediti verso banche

		<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
1	Depositi e conti correnti	85.157	48.867
2	Pronti contro termine		
3	Finanziamenti		
3.1	da leasing finanziario		
3.2	da attività di factoring		
	- crediti verso cedenti		
	- crediti verso debitori ceduti	46	162
3.3	altri finanziamenti		
4	Titoli di debito		
5	Altre attività		
6	Attività cedute non cancellate		
6.1	rilevate per intero		
6.2	rilevate parzialmente		
7	Attività deteriorate		
7.1	da leasing finanziario		
7.2	da attività di factoring		
7.3	altri finanziamenti		
	<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>85.203</b>	<b>49.029</b>
	<b>Totale <i>fair value</i></b>	<b>85.203</b>	<b>49.029</b>

Le disponibilità liquide, rappresentate principalmente dai depositi su conti correnti bancari, hanno subito un incremento riconducibile, principalmente, al saldo di conto corrente positivo della controllata ISNO 2 S.p.A., pari ad Euro 46.416 migliaia, correlato al positivo andamento della gestione del concordato, già commentato nella Relazione degli Amministratori.

### 6.2 Crediti verso banche costituiti in garanzia di proprie passività e impegni

Nella voce “Depositi e conti correnti” al 31.12.2007 è incluso:

- un deposito vincolato di ammontare pari ad Euro 25,9 Mln della controllata ISNO 2 S.p.A. come “controgaranzia” rilasciata ad Intesa San Paolo S.p.A. per la fideiussione da quest'ultima rilasciata nei confronti della procedura Belleli.

### 6.3 Crediti verso enti finanziari

		31.12.2007	31.12.2006
1	Pronti contro termine		
2	Finanziamenti	16	16
2.1	da leasing finanziario		
2.2	da attività di factoring		
	- crediti verso cedenti		
	- crediti verso debitori ceduti		
2.3	altri finanziamenti	13	
3	Titoli		
4	Altre attività	34	
5	Attività cedute non cancellate		
5.1	rilevate per intero		
5.2	rilevate parzialmente		
6	Attività deteriorate		
6.1	da leasing finanziario		
6.2	da attività di factoring		
6.3	altri finanziamenti		4
<b>Totale valore di bilancio</b>		<b>63</b>	<b>20</b>
<b>Totale fair value</b>		<b>63</b>	<b>20</b>

### 6.5 Crediti verso la clientela

		31.12.2007	31.12.2006
1	Leasing finanziario		
1.1	Crediti per beni concessi in leasing finanziario	2.237	1.341
	<i>Di cui: senza opzione finale di acquisto</i>		
1.2	Altri crediti		309
2	Factoring		
	- crediti verso cedenti	1.227	1.427
	- crediti verso debitori ceduti		
3	Credito al consumo		
4	Carte di credito		
5	Altri finanziamenti	511	
	<i>Di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>		
6	Titoli		
7	Altre attività	83.428	85.066
8	Attività cedute non cancellate		
8.1	rilevate per intero		
8.2	rilevate parzialmente		
9	Attività deteriorate		
	- leasing finanziario	12.822	23.663
	- factoring	3.963	1.078
	- credito al consumo		
	- carte di credito		
	- altri finanziamenti	25	132
<b>Totale valore di bilancio</b>		<b>104.213</b>	<b>113.016</b>
<b>Totale fair value</b>		<b>104.213</b>	<b>113.016</b>

I crediti inerenti al leasing finanziario, fanno riferimento alla partecipata Fime Leasing S.p.A. e sono quasi totalmente rivenienti da contratti di leasing finanziario risolti.

Le altre attività verso la clientela al 31 dicembre 2007 includono:

- un credito di Euro 32,6 Mln verso Finanziaria Ernesto Breda in L.c.a., detenuto attraverso la controllata Newfè S.p.A.;
- un credito di Euro 5,1 vantato nei confronti della procedura Palano e Figli S.r.l. in fallimento;

- crediti commerciali per vendite di beni e prestazioni di servizi effettuati quasi esclusivamente dalle controllate industriali e altri crediti di natura commerciale per Euro 45,6 Mln.

La complessiva riduzione dei crediti verso la clientela nell'esercizio è dovuta all'effetto netto di incrementi per complessivi Euro 17,2 Mln, di cui Euro 12 Mln connessi all'operatività commerciale del gruppo Drive, e Euro 5,1 Mln relativi al credito verso la procedura Palano e Figli in fallimento; e da riduzioni complessive pari ad Euro 15,7 Mln prevalentemente riconducibili alla riclassificazione nella voce "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" del saldo acceso alle controllate Idra Srl e Idra Pressen Gmbh.

### 6.7 Crediti: attività garantite

		31.12.2007			31.12.2006		
		Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso la clientela	Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso la clientela
1	<b>Attività in bonis garantite da:</b> - Beni in leasing finanziario - Crediti verso debitori ceduti - Ipoteche - Pegni - Garanzie personali - Derivati su crediti			2.253			1.341
2	<b>Attività deteriorate garantite da:</b> - Beni in leasing finanziario - Crediti verso debitori ceduti - Ipoteche - Pegni - Garanzie personali - Derivati su crediti			12.822			23.663
							100
<b>Totale</b>				<b>15.075</b>	-	-	<b>25.104</b>

Come già precisato sopra le attività deteriorate garantite da beni in leasing finanziario si riferiscono a crediti da incassare per operazioni di leasing ormai risolte in carico alla controllata Fime Leasing S.p.A.



## SEZIONE 9 – PARTECIPAZIONI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 90.

### 9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

		31.12.2007
<b>A. Esistenze iniziali</b>		<b>580</b>
<b>B. Aumenti</b>		<b>1.549</b>
B.1	Acquisti	1.549
B.2	Riprese di valore	
B.3	Rivalutazioni	
B.4	Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>		<b>(119)</b>
C.1	Vendite	
C.2	Rettifiche di valore	
C.3	Altre variazioni	(119)
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>2.010</b>

L'importo di Euro 2.010 migliaia al 31.12.2007 include la partecipazione, detenuta attraverso la controllata Newfè S.p.A. nella "Finanziaria Ernesto Breda S.p.A. in liquidazione" per Euro 1.506 mila, la partecipazione in Idra Uk Ltd per Euro 503 mila ed altre partecipazioni minori non consolidate. Le altre variazioni (Euro 119 mila) sono connesse alla riclassificazione ad "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" delle controllate Idra srl e Idra Pressen GmbH.

## SEZIONE 10 – ATTIVITÀ MATERIALI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 100.

### 10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione		31.12.2007		31.12.2006	
		Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
<b>1.</b>	<b>Attività ad uso funzionale:</b>				
	<b>1.1 di proprietà</b>				
	a) terreni	5.433		3.253	
	b) fabbricati	19.987		15.720	
	c) mobili	244		334	
	d) strumentali	2.098		5.480	
	e) altri	423		854	
	<b>1.2 acquisite in leasing finanziario</b>	-			
	a) terreni	-			
	b) fabbricati	-			
	c) mobili	-			
	d) strumentali	554		8.563	
	e) altri	12.175		5.246	
	<b>Totale 1</b>	<b>40.914</b>		<b>39.450</b>	
<b>2.</b>	<b>Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
	2.1 beni inoptati				
	2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
	2.3 altri beni				
	<b>Totale 2</b>	-		-	-
<b>3.</b>	<b>Attività detenute a scopo d'investimento</b>				
	di cui: concesse in leasing operativo	3.630		9.745	
	<b>Totale 3</b>	<b>3.630</b>	-	<b>9.745</b>	-
	<b>Totale (1+2+3)</b>	<b>44.544</b>		<b>49.195</b>	
	<b>Totale (attività al costo e rivalutate)</b>		<b>44.544</b>		<b>49.195</b>

Le attività detenute a scopo d'investimento concesse in leasing operativo si riferiscono al parco automezzi a noleggio della controllata Drive Rent S.p.A..

## 10.2 Attività materiali: variazioni dell'esercizio

		Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
<b>A</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>3.253</b>	<b>15.720</b>	<b>334</b>	<b>14.043</b>	<b>15.845</b>	<b>49.195</b>
<b>B</b>	<b>Aumenti:</b>	<b>2.359</b>	<b>8.542</b>	<b>83</b>	<b>94</b>	<b>8.980</b>	<b>20.058</b>
B1	Acquisti		1.475	83	94	8.920	10.572
B2	Riprese di valore						
B3	Variazioni positive di fair value imputate a: - patrimonio netto - conto economico						
B4	Altre variazioni	2.359	7.067			60	9.486
<b>C</b>	<b>Diminuzioni:</b>	<b>(179)</b>	<b>(4.276)</b>	<b>(193)</b>	<b>(11.476)</b>	<b>(8.585)</b>	<b>(24.709)</b>
C1	Vendite		(916)	(29)	(74)	(5.261)	(6.280)
C2	Ammortamenti		(678)	(87)	(716)	(2.961)	(4.442)
C3	Rettifiche di valore da deterioramento imputate a: - patrimonio netto - conto economico				(17)	(35)	(52)
C4	Variazioni negative di fair value imputate a: - patrimonio netto - conto economico						
C5	Altre variazioni	(179)	(2.682)	(77)	(10.669)	(328)	(13.935)
<b>D</b>	<b>Rimanenze finali</b>	<b>5.433</b>	<b>19.987</b>	<b>224</b>	<b>2.661</b>	<b>16.240</b>	<b>44.544</b>

Le altre variazioni in aumento e diminuzione sono riconducibili prevalentemente a riclassifiche da fabbricati ad immobilizzi strumentali e da fabbricati a terreni relativamente ad una controllata industriale. Fra le variazioni in diminuzione, inoltre, è inclusa la variazione di Euro 4,3 Mln, generatasi a seguito della menzionata riclassifica ad attività in via di dismissione delle controllate Idra srl e Idra Pressen GmbH.

## SEZIONE 11 – ATTIVITÀ IMMATERIALI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 110.

### 11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

Voci/Valutazione		31.12.2007		31.12.2006	
		Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
<b>1.</b>	<b>Avviamento</b>	<b>19.030</b>		<b>21.353</b>	-
<b>2.</b>	<b>Altre attività immateriali:</b>	-			
	2.1 di proprietà	1			
	- generate internamente	667		1.387	
	- altre	8.852		7.216	
	2.2 acquisite in leasing finanziario	-			
	<b>Totale 2</b>	<b>9.520</b>	-	<b>8.604</b>	-
<b>3.</b>	<b>Attività riferibili al leasing finanziario</b>	-			
	3.1 beni inoptati	-			
	3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	-			
	3.3 altri beni	-			
	<b>Totale 3</b>	-			-
<b>4.</b>	<b>Attività concesse in leasing operativo</b>	-			-
	<b>Totale (1+2+3+4)</b>	<b>28.550</b>	-	<b>29.957</b>	-
	<b>Totale (attività al costo + attività al fair value)</b>		<b>28.550</b>		<b>29.957</b>

L'importo di Euro 19 Mln iscritto nell'avviamento al 31 dicembre 2007 è relativo alle differenze positive emerse dal consolidamento in capo ad alcune partecipate industriali facenti parte del Gruppo Drive. La differenza rispetto al 31 dicembre 2006 è dovuta prevalentemente alla svalutazione degli avviamenti relativi al gruppo industriale Idra.

## 11.2 Attività immateriali: variazioni dell'esercizio

<b>A</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>29.957</b>
<b>B</b>	<b>Aumenti:</b>	<b>8.385</b>
B1	Acquisti	1.721
B2	Riprese di valore	
B3	Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	
	- patrimonio netto	
	- conto economico	
B4	Altre variazioni	6.664
<b>C</b>	<b>Diminuzioni:</b>	<b>(9.792)</b>
C1	Vendite	(518)
C2	Ammortamenti	(2.508)
C3	Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	
	- patrimonio netto	
	- conto economico	(60)
C4	Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	
	- patrimonio netto	
	- conto economico	(2.569)
C5	Altre variazioni	(4.137)
<b>D</b>	<b>Rimanenze finali</b>	<b>28.550</b>

Le “Altre variazioni in aumento” pari ad Euro 6,7 Mln, sono interamente riconducibili all’attribuzione ad attività immateriali della differenza positiva derivante dall’aggregazione aziendale della società Help Company S.r.l. da parte della controllata Drive Service.

Le “Altre variazioni” in diminuzione, pari ad Euro 4,1 Mln, si riferiscono alla menzionata riclassifica ad attività in via di dismissione a seguito di accordi siglati in corso d’esercizio finalizzati alla cessione delle controllate Idra srl e Idra Pressen GmbH. La variazione in diminuzione di Euro 2,6 Mln è relativa alla svalutazione degli avviamenti derivanti dal primo consolidamento delle società facenti parte del gruppo Idra Casting Machines.

## SEZIONE 12 – ATTIVITÀ FISCALI E PASSIVITÀ FISCALI

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell’attivo relativo alla voce 120 ed il conto del passivo relativo alla voce 70.

### 12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

Le attività fiscali correnti pari ad Euro 12 Mln includono principalmente crediti d’imposta chiesti a rimborso.

Le imposte anticipate ammontano ad Euro 0,7 Mln, sono state contabilizzate con riferimento alle differenze temporanee deducibili e si riferiscono in larga parte all’effetto fiscale differito generato dall’allocazione delle differenze emerse in fase di consolidamento.

### 12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”

Le passività fiscali correnti ammontano ad Euro 2,4 Mln e includono principalmente il carico fiscale di competenza dell’esercizio, il debito IVA e le ritenute da versare all’Erario.

Le imposte differite, pari ad Euro 1,9 Mln, si riferiscono essenzialmente a differenze temporanee imponibili. Tale ammontare è relativo essenzialmente alla contabilizzazione degli impatti fiscali derivanti dall’allineamento dei bilanci delle società consolidate ai principi di consolidamento IFRS imposti dalla Capogruppo.

### 12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

		31.12.2007	31.12.2006
<b>1</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>516</b>	<b>1.872</b>
<b>2</b>	<b>Aumenti:</b>	<b>694</b>	<b>647</b>
2.1	Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
	a) relative a precedenti esercizi		
	b) dovute al mutamento di criteri contabili	51	
	c) riprese di valore		
	d) altre	164	238
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3	Altri aumenti	479	409
<b>3</b>	<b>Diminuzioni:</b>	<b>(542)</b>	<b>(2.003)</b>
3.1	Imposte anticipate annullate nell'esercizio:		
	a) rigiri	(97)	(1.301)
	b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	(43)	
	c) dovute al mutamento di principi contabili		
3.2	Riduzioni di aliquote fiscali	(163)	
3.3	Altre diminuzioni	(239)	(702)
<b>4</b>	<b>Importo finale</b>	<b>668</b>	<b>516</b>

### 12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

		31.12.2007	31.12.2006
<b>1</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>1.033</b>	<b>644</b>
<b>2</b>	<b>Aumenti:</b>	<b>1.997</b>	<b>936</b>
2.1	Imposte differite rilevate nell'esercizio:		
	a) relative a precedenti esercizi		
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) altre	286	263
2.2	Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3	Altri aumenti	1.711	673
<b>3</b>	<b>Diminuzioni:</b>	<b>(1.081)</b>	<b>(547)</b>
3.1	Imposte differite annullate nell'esercizio:		
	a) rigiri	(406)	(519)
	b) dovute al mutamento di principi contabili		
	c) altre	(110)	(3)
3.2	Riduzioni di aliquote fiscali	(565)	
3.3	Altre diminuzioni		(25)
<b>4</b>	<b>Importo finale</b>	<b>1.949</b>	<b>1.033</b>

## SEZIONE 13 – ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE E PASSIVITÀ ASSOCIATE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto dell'attivo relativo alla voce 130.

Il bilancio consolidato del Gruppo I2 Capital al 31 dicembre 2007 accoglie nella voce "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" dell'attivo patrimoniale un importo complessivo pari ad Euro 30.881 migliaia riferito per Euro 27 Mln ai valori delle attività, al netto delle rettifiche di consolidamento, della controllata Idra Srl e della sua partecipata diretta Idra Pressen GmbH, per le quali alla data del presente bilancio, sussiste il fondato intendimento alla loro cessione. La restante parte di Euro 3,8 Mln rappresenta il valore di carico di due immobili di proprietà della controllata Fime Leasing S.p.A., per i quali sono stati firmati accordi preliminari finalizzati alla vendita.

## SEZIONE 14 – ALTRE ATTIVITÀ

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 140 e 145.

<b>140. Altre attività: Composizione</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
Ratei attivi gestione flotte a noleggio	2.350	7.717
Altri ratei attivi	154	
Risconti attivi gestione flotte	4.838	3.986
Altri risconti attivi	337	1.066
Anticipi a fornitori e depositi cauzionali	165	423
Altre attività (anticipi a fornitori, cauzioni, crediti diversi)	17.587	1.803
<b>Totale</b>	<b>25.431</b>	<b>14.995</b>

Il saldo di Euro 17,5 Mln, riferito alle altre attività include:

- un diritto di credito della controllata Fime Leasing S.p.A. per Euro 12,8 Mln, maturato a titolo di risarcimento di un danno, relativo al contenzioso "Frabboni", descritto in precedenza nella Relazione degli Amministratori e già previsto in sede contrattuale tra le parti. Il management, avendo già espletato le procedure iniziali di recupero del credito, non ritiene allo stato attuale che ci siano incertezze sul realizzo di tale posizione;

- un credito di importo pari ad Euro 2,1 Mln generatosi dalle transazioni raggiunte con terzi dalla controllata ISNO 2 S.p.A. a fronte di procedimenti di revocatoria fallimentare, connesse al concordato Belleli, di cui la controllata ISNO 2 S.p.A. è assuntore.

<b>145. Rimanenze: Composizione</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
Prodotti finiti e merci	1.217	1.453
Semilavorati	953	1.437
Prodotti in corso di lavorazione	158	1.504
Lavori in corso su ordinazione	741	5.010
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.532	4.922
<b>Totale</b>	<b>4.601</b>	<b>14.326</b>

La riduzione rispetto al precedente esercizio è connessa alla menzionata riclassifica ad attività in via di dismissione delle controllate Idra srl e Idra Pressen GmbH.

## **B. 2 PASSIVO**

### **SEZIONE 1 – DEBITI**

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 10.

	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
Debiti verso banche	69.216	86.797
Debiti verso enti finanziari	14.671	12.156
Debiti verso la clientela	17.739	49.886
<b>Totale</b>	<b>101.626</b>	<b>148.839</b>
<i>Fair value</i>	<b>101.626</b>	<b>148.839</b>

#### *1.1 Debiti verso banche*

	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti	69.216	86.797
3. Altri debiti		
<b>Totale</b>	<b>69.216</b>	<b>86.797</b>
<i>Fair value</i>	<b>69.216</b>	<b>86.797</b>

L'importo classificato al 31.12.2007 nella voce "Finanziamenti" di Euro 69,2 Mln accoglie l'indebitamento verso gli istituti bancari prevalentemente sotto forma di linee di credito. La riduzione rispetto al precedente esercizio è sostanzialmente riconducibile alla chiusura di un finanziamento di importo pari ad Euro 23 Mln da parte di una controllata.

#### *1.2 Debiti verso enti finanziari*

	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti	14.671	12.156
3. Altri debiti		
<b>Totale</b>	<b>14.671</b>	<b>12.156</b>
<i>Fair value</i>	<b>14.671</b>	<b>12.156</b>

L'importo classificato nella voce "Finanziamenti" accoglie prevalentemente i debiti di due controllate industriali per contratti di leasing finanziario.

### 1.3 Debiti verso clientela

	31.12.2007	31.12.2006
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti	683	821
3. Altri debiti	17.056	49.065
<b>Totale</b>	<b>17.739</b>	<b>49.886</b>
<i>Fair value</i>	<b>17.739</b>	<b>49.886</b>

La voce altri debiti include quasi esclusivamente i debiti commerciali verso fornitori di materie prime, merci e servizi delle controllate del Gruppo I2 Capital. La variazione netta di Euro 32,1 Mln rispetto al 31 dicembre 2006 si riferisce quanto ad Euro 15,7 Mln ad una riclassifica ad "Altre passività" dei debiti verso Fornitori effettuata dal gruppo Drive, quanto ad Euro 10,1 Mln alla riclassifica a "Passività associate ad attività in via di dismissione" delle controllate Idra srl e Idra Pressen GmbH, a seguito di accordi siglati in corso d'esercizio finalizzati alla loro cessione e per la differenza, alla diminuzione dei debiti commerciali delle altre partecipate industriali.

#### SEZIONE 7 – PASSIVITÀ FISCALI

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella Sezione 12 dell'Attivo.

#### SEZIONE 8 – PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 80.

Il bilancio consolidato del Gruppo I2 Capital al 31 dicembre 2007 accoglie nella voce "Passività associate ad attività in via di dismissione" del passivo patrimoniale un importo complessivo pari ed Euro 28.544 mila. Tale importo è interamente riconducibile ai valori delle passività, al netto delle rettifiche di consolidamento, della controllata Idra Srl e Idra Pressen GmbH.

#### SEZIONE 9 – ALTRE PASSIVITÀ

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 90.

<b>90. Altre Passività: Composizione</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
Ratei passivi su finanziamenti e altri	765	970
Risconti passivi canoni noleggio, <i>fleet management</i> e servizi accessori	4.481	5.249
Depositi cauzionali ricevuti per noleggio	2.038	989
Debiti verso dipendenti, collaboratori e amministratori	14.142	4.625
Anticipi da clienti	477	-
Altre passività (debiti vs. Ist. Prev., fatture da ricevere da fornitori, cauzioni, acconti da clienti e altre passività)	55.040	11.649
<b>Totale</b>	<b>76.943</b>	<b>23.482</b>

La voce "Altre Passività" di importo complessivo pari ad Euro 55,03 Mln include principalmente i debiti della controllata ISNO 2 S.p.A. connessi al fallimento Belleli S.p.A., per un importo complessivo pari ad Euro 30,7 Mln. Accoglie, inoltre, una riclassifica dalla voce "debiti verso clientela" di Euro 15,7 Mln, effettuata da una partecipata del Gruppo Drive, effettuata al fine di una migliore armonizzazione ai criteri di presentazione di Gruppo.

## SEZIONE 10 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 100.

### 10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni dell'esercizio

		31.12.2007	31.12.2006
<b>A</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>6.064</b>	<b>6.395</b>
<b>B</b>	<b>Aumenti:</b>	<b>731</b>	<b>742</b>
B1	Accantonamento dell'esercizio	316	692
B2	Altre variazioni in aumento	415	50
<b>C</b>	<b>Diminuzioni:</b>	<b>(3.043)</b>	<b>(1.073)</b>
C1	Liquidazioni effettuate	(2.323)	(998)
C2	Altre variazioni in diminuzione	(720)	(75)
<b>D</b>	<b>Esistenze finali</b>	<b>3.752</b>	<b>6.064</b>

Le altre variazioni in diminuzione dell'esercizio sono principalmente relative alla menzionata riclassificazione ad "passività associate ad attività in via di dismissione" delle partecipate industriali Idra Srl e Idra Pressen GmbH e a giroconti a fondi integrativi.

## SEZIONE 11 – FONDI PER RISCHI ED ONERI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 110.

### 11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

	31.12.2007	31.12.2006
<b>Fondi per rischi ed oneri:</b>		
a) quiescenza ed obblighi simili	1.166	1.055
b) altri fondi:		
- controversie legali	6.005	6.253
- oneri per il personale	-	-
- altri fondi	15.207	14.894
<b>Totale</b>	<b>22.378</b>	<b>22.202</b>

Gli altri fondi al 31 dicembre 2007 comprendono prevalentemente:

- la migliore stima stanziata da alcune controllate a fronte di possibili futuri accertamenti di carattere fiscale per complessivi Euro 5,7 Mln;
- oneri stanziati da alcune controllate a fronte di possibili *claim* e transazioni per complessivi Euro 4,0 Mln;
- un "fondo rischi ed oneri di liquidazione" in capo a due partecipate in liquidazione, per complessivi Euro 1,0 Mln che rappresenta la migliore stima dei rischi esistenti e dei costi connessi alla chiusura della liquidazione delle stesse;
- oneri stanziati da una controllata industriale di importo pari ad Euro 2,1 Mln per far fronte a dei costi di manutenzione associati a contratti pluriennali, la cui manifestazione temporale ha una dinamica non costante nel tempo;
- altri fondi rischi iscritti nei bilanci delle partecipate per Euro 1,8 Mln, di cui 0,4 Mln nel bilancio di I2 Capital interamente riconducibile alle rettifiche di valore del credito vantato nei confronti di Safam.

## 11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

		Quiescenza ed obblighi simili	Altri fondi	Totale
<b>A</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>1.055</b>	<b>21.147</b>	<b>22.202</b>
<b>B</b>	<b>Aumenti:</b>	<b>160</b>	<b>5.319</b>	<b>5.479</b>
B1	Accantonamento dell'esercizio	160	5.319	5.479
B2	Altre variazioni in aumento	-	-	-
<b>C</b>	<b>Diminuzioni:</b>	<b>(49)</b>	<b>(5.254)</b>	<b>(5.303)</b>
C1	Utilizzo nell'esercizio	(47)	(3.575)	(3.622)
C2	Altre variazioni in diminuzione	(2)	(1.679)	(1.681)
<b>D</b>	<b>Rimanenze finali</b>	<b>1.166</b>	<b>21.212</b>	<b>22.378</b>

Le "Altre variazioni in diminuzione" si riferiscono principalmente alla riclassificazione alla voce "passività associate ad attività in via di dismissione" delle partecipate industriali Idra Srl e Idra Pressen GmbH.

## SEZIONE 12 – PATRIMONIO

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del patrimonio netto relativi alle voci 120, 150 e 160.

### 12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	31.12.2007
1. Capitale	34.427
1.1 Azioni ordinarie	19.000
1.2 Azioni privilegiate	15.427

Il capitale sociale è suddiviso in n. 19.000.000 azioni ordinarie e n. 15.427.356 azioni privilegiate dal valore nominale di Euro 1 ciascuna.

### 12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"

	<b>31.12.2007</b>
150. Sovrapprezzi di emissione	81.475
<b>Totale</b>	<b>81.475</b>

La posta nel corso dell'esercizio si è ridotta per un importo di complessivi Euro 6,06 Mln. Tale importo risulta dalla differenza fra il decremento netto derivante dalla imputazione a Riserva indisponibile delle valutazioni al *fair value* degli strumenti finanziari, come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 22 maggio 2007, di Euro 19,9 Mln, e l'incremento correlato all'aumento di capitale sociale effettuato nel mese di giugno 2007, per Euro 13,87 Mln.



## 12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del patrimonio netto relativo alla voce 160.

	Legale	Utili (Perdite) portate a nuovo	Altre Riserve	Totale
<b>A</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	-	<b>764</b>	<b>(986)</b>
		<b>(1.750)</b>		
<b>B</b>	<b>Aumenti:</b>	-	<b>26.291</b>	<b>30.955</b>
		<b>4.664</b>		
B1	Attribuzioni di utili	4.664		4.664
B2	Altre variazioni		26.291	26.291
<b>C</b>	<b>Diminuzioni:</b>	-	<b>(8.028)</b>	<b>(8.028)</b>
C1	Utilizzi:			
	- copertura perdite			
	- distribuzione			
	- trasferimento a capitale			
C2	Altre variazioni		(8.028)	(8.028)
<b>D</b>	<b>Rimanenze finali</b>	-	<b>19.027</b>	<b>21.941</b>
		<b>2.914</b>		

La voce "Altre Riserve" include anche la "Riserva da Consolidamento".

Le "Altre variazioni" in aumento intervenute nell'esercizio sono relative, quanto ad Euro 19.930 migliaia al giro a riserva di utili non disponibili effettuato da I2 Capital S.p.A. sulla base di quanto stabilito dall'assemblea degli azionisti del maggio 2007, quanto ad Euro 3.087 migliaia alle *Stock Option*, e per la restante parte a movimenti nell'equity di una controllata industriale conseguenti ad un aumento di capitale sottoscritto da terzi.

Le "Altre variazioni" in diminuzione includono prevalentemente il differenziale tra il prezzo pagato per l'acquisizione di ulteriori quote di partecipazioni di società già precedentemente controllate, acquisite in fasi successive, e la quota di patrimonio netto contabile acquisito. In particolare in tale voce è inclusa la quota del 25% di ISNO 2 S.p.A., riacquistata da Merryl Lynch (Euro 6.250 migliaia). E' inclusa, inoltre, la riserva generatasi a seguito della conversione in moneta di conto di alcune controllate estere (Euro 118 migliaia).

Per ulteriori dettagli si faccia riferimento al prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto dell'esercizio.

RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO CON IL PATRIMONIO NETTO DELLA  
CAPOGRUPPO

	31.12.2007		31.12.2006	
	Patrimonio netto	Risultato economico	Patrimonio netto	Risultato economico
<b>Come da bilancio d'esercizio IAS / IFRS</b>	<b>214.075</b>	<b>47.552</b>	<b>147.666</b>	<b>8.908</b>
(-) Storno dei valori di carico delle partecipazioni consolidate	(205.118)	(57.954)	(132.586)	(13.655)
(+/-) Patrimoni netti / risultati delle partecipazioni consolidate	96.088	(3.367)	87.307	9.411
(+/-) Goodwill emergenti	19.029	-	21.353	-
<b>Come da bilancio consolidato IAS / IFRS</b>	<b>124.074</b>	<b>(13.769)</b>	<b>123.740</b>	<b>4.664</b>

SEZIONE 13 – PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI

*13.1 Composizione della voce 190 "Patrimonio di pertinenza di terzi"*

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del patrimonio netto relativo alla voce 190.

<b>Voci/Valori</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
1. Capitale	8.204	7.004
2. Azioni proprie		
3. Strumenti di capitale		
4. Sovrapprezzi di emissione		
5. Riserve	(2.022)	(602)
6. Riserva da valutazione		
7. Utile (Perdita) dell'esercizio	(354)	(1.474)
<b>Totale</b>	<b>5.828</b>	<b>4.928</b>

ALTRE INFORMAZIONI

*1. Garanzie rilasciate ed impegni*

<b>Operazioni</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria	72.062	6.542
2. Garanzie rilasciate di natura commerciale	4.102	2.654
3. Attività costituite in garanzia	48.132	57.792
4. Impegni	29.489	104.222
<b>Totale</b>	<b>153.785</b>	<b>171.210</b>

Le garanzie di natura finanziaria rilasciate si riferiscono prevalentemente a fideiussioni rilasciate a terzi. In particolare la voce comprende Euro 32,5 Mln, relativi ad una garanzia rilasciata da I2 Capital a Meliorbanca per il rilascio da parte di quest'ultima di una fideiussione in favore della partecipata I2 Capital Partners SGR S.p.A.

Le attività costituite in garanzia sono rappresentate per Euro 13 Mln da titoli azionari e quote concessi in pegno su finanziamenti ricevuti (in particolare si riferiscono alle partecipate De-ta S.p.A., Drive Rent S.p.A., Idra Casting Machines Srl, Tecsinter S.p.A., Ducati Energia S.p.A., Ifas Gruppo S.p.A., Lineapiù S.p.A., Rede Immobiliare Srl, Reno de Medici S.p.A., Apei S.p.A., Progetto Ryan S.p.A., ISNO 2 S.p.A.) .

Tra le attività costituite in garanzia figurano, inoltre, le ipoteche su immobili concesse dalle controllate industriali ad istituti bancari per il rilascio di linee di credito per Euro 33,7 Mln.

L'importo di Euro 29,4 Mln classificato tra gli impegni al 31 dicembre 2007 include prevalentemente la controgaranzia della fideiussione rilasciata da primario istituto bancario italiano alla controllata ISNO 2 S.p.A. in favore della procedura fallimentare Belleli, di cui la partecipata è assuntore. Tale importo si è ridotto rispetto al precedente esercizio in conseguenza del pagamento alla curatela delle somme necessarie ad estinguere la debitoria certa del fallimento Belleli. L'importo residuo garantisce gli eventuali debiti sopravvenuti dai giudizi in corso.

Tutti gli impegni e le garanzie rilasciate sono esposti al loro valore nominale lordo; tuttavia, in presenza di passività e rischi certi o probabili sono stati effettuati in bilancio i relativi accantonamenti.

## PARTE C – Informazioni sul Conto Economico

Formano oggetto di illustrazione nella tabella sottostante le voci 1, 2, 3, 4 e 5 del conto economico.

Voci/Valori	31.12.2007	31.12.2006
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	97.305	123.938
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in c.so di lavoraz., semilav. e finiti	(414)	(645)
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	199	288
4. Costi per materia prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.670)	(29.057)
5. Costi per servizi	(46.163)	(48.101)

Le voci in oggetto sono interamente relative alle controllate industriali. La diminuzione rispetto ai valori dell'esercizio precedente è principalmente relativa alla riclassifica come attività destinata alla vendita, in osservanza di quanto disposto dall'IFRS 5, della partecipata industriale Idra Srl e della sua controllata Idra Pressen GmbH., in quanto su tale partecipata sono in corso avanzate trattative per la sua cessione. Per il dettaglio del conto economico delle attività destinate alla vendita al 31 dicembre 2007, si rinvia alla sezione 20 del Conto Economico.

### SEZIONE 1 – INTERESSI

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del conto economico relativi alle voci: 10 e 20.

#### 1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme Tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altro	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	242				242	
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti						
5.1 Crediti verso banche						
- per <i>leasing</i> finanziario						
- per <i>factoring</i>						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti		62		3.062	3.124	1.197
5.2 Crediti verso enti finanziari						
- per <i>leasing</i> finanziario						
- per <i>factoring</i>						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti		29		59	88	36
5.3 Crediti verso clientela						
- per <i>leasing</i> finanziario		36			36	2.098
- per <i>factoring</i>						7
- per credito al consumo						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti		1		1.033	1.034	707
6. Altre attività		174		243	417	178
7. Derivati di copertura						
<b>Totale</b>	<b>242</b>	<b>302</b>	<b>-</b>	<b>4.397</b>	<b>4.941</b>	<b>4.223</b>

Gli interessi attivi su crediti verso banche contabilizzati nell'esercizio sono essenzialmente riconducibili alle disponibilità liquide e ad investimenti di liquidità a breve termine. L'incremento rispetto al precedente esercizio è prevalentemente connesso all'incremento della disponibilità liquida in capo alla controllata ISNO 2 S.p.A.. Gli interessi su crediti verso la clientela per leasing finanziario si riferiscono al portafoglio crediti della controllata Fime Leasing.

### 1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme Tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1. Debiti verso banche	(4.721)		(27)	(4.748)	(5.414)
2. Debiti verso enti finanziari	(351)			(351)	(981)
3. Debiti verso clientela			(15)	(15)	(186)
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie al <i>fair value</i>					
7. Altre passività	(42)		(1.024)	(1.066)	16
8. Derivati di copertura					
<b>Totale</b>	<b>(5.114)</b>	<b>-</b>	<b>(1.066)</b>	<b>(6.180)</b>	<b>(6.565)</b>

Gli interessi passivi su debiti verso enti finanziari si riferiscono principalmente ad operazioni di leasing finanziario; mentre gli oneri verso banche classificati nella voce "Altro" sono riconducibili prevalentemente alla controllata ISNO 2 S.p.A. e riguardano oneri connessi alle passività relative al fallimento Belleli.

### SEZIONE 2 – COMMISSIONI

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione le voci 30 e 40 del conto economico.

#### 2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

Dettaglio	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1. operazioni di leasing finanziario		
2. operazioni di factoring		
3. credito al consumo		
4. attività di merchant banking		
5. Garanzie rilasciate	28	
6. servizi di		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
7 servizi di incasso e pagamento		
8. servicing in operazioni di cartolarizzazione		
4. altre commissioni (da specificare)	1.753	
<b>Totale</b>	<b>1.781</b>	

L'importo di Euro 1.753 mila relativo alle "altre commissioni", fa riferimento alle commissioni connesse all'attività di gestione della controllata I2 Capital Partners SGR S.p.A del fondo comune di investimento mobiliare chiuso, riservato ad Investitori qualificati.

L'importo di Euro 28 mila si riferisce alla garanzia rilasciata alla controllata I2 Capital Partners SGR S.p.A., per l'ottenimento da parte di quest'ultima di una fideiussione bancaria, nell'ambito dell'attività di investimento del Fondo, da questa gestito.

#### 2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

Dettaglio/settori	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1. Garanzie ricevute	(12)	
2. Distribuzione di servizi da terzi		
3. Servizi di incasso e pagamento		
4. Altre commissioni	(1.447)	
<b>Totale</b>	<b>(1.459)</b>	

Le "Altre commissioni" si riferiscono prevalentemente al costo della controllata I2 Capital Partners SGR S.p.A. ed è relativo alle *placement fees* per l'attività di *fund raising* effettuata dalla società Acanthus Advisers LLP, in sede di collocamento delle quote del Fondo.

### SEZIONE 3 – DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 50 del conto economico.

#### 2.2 Composizione della voce 50 “Dividendi e proventi assimilati”

Voci/Proventi	Totale 31.12.2007		Totale 31.12.2006	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita				
3. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	1.231		84	
4. Partecipazioni:				
4.1 per attività non di <i>merchant banking</i>				
4.2 per attività di <i>merchant banking</i>				
<b>Totale</b>	<b>1.231</b>		<b>84</b>	

L'importo di Euro 1.231 mila contabilizzato nell'esercizio 2007 è essenzialmente relativo al rimborso del capitale delle azioni Scooter Holding. Per maggiori dettagli si faccia riferimento alla Sezione 3 delle note sull'Attivo.

## SEZIONE 6 – RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 80 del conto economico.

### 4.1 Composizione della voce 80 “Risultato netto delle attività finanziarie al fair value”

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale	18	3.137	(3.357)	(745)	(947)
1.3 Quote di OICR					
1.4 Finanziamenti					
1.5 Altre attività	263			(56)	207
<b>Totale</b>	<b>281</b>	<b>3.137</b>	<b>(3.357)</b>	<b>(801)</b>	<b>(740)</b>

Sia gli utili che le perdite da negoziazione fanno riferimento, prevalentemente, ai risultati ottenuti dalle cessioni e dai rimborsi delle azioni Piaggio e Scooter Holding, in capo alla controllante I2 Capital S.p.A. Le minusvalenze da valutazione su “Titoli di capitale” sono anch’esse riconducibili a rettifiche di valore operate connesse all’operazione di rimborso delle azioni Piaggio e Scooter Holding.

Per ulteriori dettagli si faccia anche riferimento alla sezione 3 delle note dell’Attivo.

## SEZIONE 9 – RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 110 del conto economico.

### 9.1 Composizione della voce 110.a “Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti”

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale	Totale
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio	31.12.2007	31.12.2006
1. Crediti verso banche						
- per <i>leasing</i>						
- per <i>factoring</i>						
- garanzie e impegni						
- altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari						
- per <i>leasing</i>						
- per <i>factoring</i>						
- garanzie e impegni						
- altri crediti	(106)				(106)	6.525
3. Crediti verso clientela						
- per <i>leasing</i>	(3.825)		7.722		3.897	128
- per <i>factoring</i>			4.366		4.366	3.008
- per credito al consumo	(314)				(314)	
- garanzie e impegni						
- altri crediti	(1.169)	(875)	92		(1.953)	(3.783)
<b>Totale</b>	<b>(5.414)</b>	<b>(875)</b>	<b>12.179</b>		<b>5.890</b>	<b>5.878</b>

Le rettifiche di valore su “Crediti verso la clientela” alla voce “Altri crediti” si riferiscono quanto ad Euro 0,1 Mln alla svalutazione del credito verso Safam S.A., quanto ad Euro 0,3 alla svalutazione di un credito connesso al fallimento Belleli, quanto ad Euro 0,7 Mln a svalutazioni effettuate dalle controllate sul portafoglio crediti verso la clientela. Le rettifiche di valore “di portafoglio” sono quasi interamente riconducibile alla svalutazione effettuata da una partecipata del suo monte crediti. Le riprese di valore contabilizzate nell’esercizio fanno principalmente riferimento al Gruppo Fime che ha evidenziato una buona *performance* degli incassi, conseguentemente al ritorno *in bonis* di due società del Gruppo.

## SEZIONE 10 – SPESE AMMINISTRATIVE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 120 del conto economico.

### 10.1 Composizione della voce 120.a “Spese per il personale”

Voci/settori	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
<b>1. Personale dipendente</b>		
a) salari, stipendi e oneri assimilabili	(13.119)	(18.365)
b) oneri sociali	(3.565)	(4.835)
c) indennità di fine rapporto	(401)	(243)
d) spese previdenziali	(217)	(273)
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	(148)	(692)
f) altre spese	(219)	(109)
<b>2. Altro personale</b>	<b>(1.606)</b>	<b>(1.018)</b>
<b>3. Amministratori</b>	<b>(15.386)</b>	<b>(5.234)</b>
<b>Totale</b>	<b>(34.661)</b>	<b>(30.769)</b>

La voce “Amministratori” include lo stanziamento a carico dell’esercizio di Euro 13,3 Mln, relativamente ai diritti di coinvestimento concessi nel maggio 2006 e nel secondo semestre del 2007 ad amministratori e dirigenti della società aventi per oggetto azioni di due controllate, il costo maturato a carico dell’esercizio del piano di remunerazione al *management* di I2 Capital, ed il piano di stock option assegnato nel corso dell’esercizio della Capogruppo.

Il saldo complessivo dei costi del personale, al netto dello stanziamento di Euro 13,3 Mln relativo ai coinvestimenti di cui sopra, ha subito un decremento rispetto al precedente esercizio riconducibile, prevalentemente, alla riclassifica delle voci di conto economico delle due partecipate industriali, Idra srl e Idra Pressen GmbH nella voce “Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte”.

### 10.2 Composizione della voce 120.b “Altre spese amministrative”

Voci/settori	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
Emolumenti al Collegio Sindacale	(452)	(336)
Consulenze e prestazioni professionali, legali e notarili	(6.066)	(4.759)
Prestazioni amministrative e altri servizi amministrativi	(2.295)	(2.036)
Affitti e spese	(2.488)	(3.701)
Spese viaggi	(733)	(1.134)
Tasse ed imposte indirette	(216)	(238)
Spese societarie	(47)	(62)
Altre spese generali e amministrative	(1.614)	(4.072)
<b>Totale</b>	<b>(13.911)</b>	<b>(16.338)</b>



## SEZIONE 11 – RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 130 del conto economico.

### 11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche di valore nette su attività materiali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
<b>1. Attività ad uso funzionale</b>				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati	(695)			(695)
c) mobili	(52)			(52)
d) strumentali	(716)			(716)
e) altri	(2.979)	(35)		(3.014)
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
<b>2. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
<b>3. Attività detenute a scopo d’investimento di cui concesse in leasing operativo</b>				
<b>Totale</b>	<b>(4.442)</b>	<b>(35)</b>	<b>-</b>	<b>(4.477)</b>

## SEZIONE 12 – RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 140 del conto economico.

### 12.1 Composizione della voce 140 “Rettifiche di valore nette su attività immateriali”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
<b>1. Avviamento</b>		<b>(2.569)</b>		<b>(2.569)</b>
<b>2. Altre attività immateriali</b>				
2.1 di proprietà	(2.508)	(60)		(2.568)
2.2 acquisite in leasing finanziario				
<b>3. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
<b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>				
<b>Totale</b>	<b>(2.508)</b>	<b>(2.629)</b>	<b>-</b>	<b>(5.137)</b>

Le rettifiche di valore della voce Avviamento sono relative alla svalutazione effettuata sugli avviamenti derivanti dal primo consolidamento delle società facenti parte del gruppo Idra Casting Machines.

## SEZIONE 14 – ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI RISCHI ED ONERI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 160 del conto economico.

### 14.1 Composizione della voce 160 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri”

La voce “Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri”, evidenzia un saldo netto negativo per Euro 1,7 Mln costituito da rettifiche di valore per complessivi Euro 3,9 Mln e da riprese di valore per complessivi Euro 1,3 Mln. Tali riprese di valore sono interamente riconducibili al gruppo Fime. Per quanto riguarda la natura di tali accantonamenti e riprese di valore, si rinvia alla sezione 11 del Passivo (Fondi Rischi ed oneri).

Si segnala, inoltre, che l’accantonamento a fondo rischi della partecipata Idra Casting Machines Srl, effettuato a fronte degli oneri connessi alla cessione della partecipata Idra Srl, di importo pari ad Euro 0,4 Mln è stato riclassificato Sezione 20 nella voce “Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte”.

## SEZIONE 15 – ALTRI ONERI DI GESTIONE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 170 del conto economico.

### 15.1 Composizione della voce 170 “Altri oneri di gestione”

Gli altri oneri di gestione ammontano al 31 dicembre 2007 ad Euro 17,1 Mln e sono essenzialmente relativi alle controllate industriali. La voce include prevalentemente i costi per godimento beni di terzi inerenti al business *rental* per Euro 6,4 Mln, minusvalenze su *rental* per Euro 1,8 Mln, spese imputabili a prestazioni per recupero crediti della controllata Fime Leasing e oneri connessi per un importo complessivo pari ad Euro 1,4 Mln, sopravvenienze passive per Euro 5,1 Mln, di cui 2,7 Mln riconducibili alla controllata ISNO 2 S.p.A. in relazione ai maggiori esborsi sostenuti rispetto ai valori di carico del compendio fallimentare di cui la stessa è assuntore, ed altri costi operativi correlati alla gestione industriale e commerciale delle stesse partecipate per Euro 2,4 Mln.

## SEZIONE 16 – ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 180 del conto economico.

### 16.1 Composizione della voce 180 “Altri proventi di gestione”

Gli altri proventi di gestione ammontano al 31 dicembre 2007 ad Euro 21,7 Mln. La voce include prevalentemente altri proventi riconducibili alla controllata ISNO 2 S.p.A., di importo pari ad Euro 16,7 Mln, derivanti dalla gestione del concordato, rappresentati sostanzialmente da minori pagamenti per estinzione della debitoria fallimentare, ovvero da incassi rivenienti dalle azioni giudiziali intraprese.

La restante parte della voce include sopravvenienze attive su debiti per Euro 2,4 Mln, ed altri proventi per Euro 2,6 Mln essenzialmente relativi alle controllate industriali ed afferenti ad una varietà eterogenea di altri ricavi e proventi operativi correlati alla gestione industriale delle controllate stesse.

## SEZIONE 18 – UTILI ( PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 200 del conto economico.

### 18.1 Composizione della voce 200 “Utili (Perdite) da cessione di investimenti”

Voci	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
<b>1. Immobili</b>		
1.1 Utili da cessione	7	1.099
1.2 Perdite da cessione		
<b>2. Altre attività</b>		
2.1 Utili da cessione		
2.2 Perdite da cessione		
<b>Risultato netto</b>	<b>7</b>	<b>1.099</b>

## SEZIONE 19 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 210 del conto economico.

### 19.1 Composizione della voce 210 “Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente”

	Totale 31.12.2007	Totale 31.12.2006
1. Imposte correnti	(845)	(1.437)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	152	(1.063)
5. Variazione delle imposte differite	(916)	258
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>(1.609)</b>	<b>(2.242)</b>

## SEZIONE 20 – UTILE (PERDITA) DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 220 del conto economico.

La perdita netta di Euro 4,9 Mln classificata al 31 dicembre 2007 come “utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione” in ossequio a quanto disposto dall’IFRS 5, si riferisce per Euro 0,9 al risultato positivo della controllata Fime S.p.A. a seguito della rivalutazione di un immobile per il quale al 31 dicembre 2007 si sono avviate le attività per la successiva vendita, mentre per la restante parte è rappresentato dalla perdita di valore riveniente dalla valutazione della partecipata Idra Srl, e della partecipata indiretta Idra Pressen GmbH, al netto delle rettifiche di consolidamento e dei relativi costi connessi alla vendita.

La tabella seguente illustra il dettaglio della perdita relativa alla dismissione della partecipata Idra Srl, che costituisce la parte prevalente della voce 220 di conto economico per l’esercizio 2007.

Si ricorda che la società Idra Srl è controllata da I2 Capital mediante la partecipazione detenuta da quest’ultima in Idra Casting Machines Srl. La controllata Idra Pressen GmbH è interamente posseduta da Idra Srl.

	(1) 31/12/2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	29.509
Variazioni delle rim. di prod. in c.so di lav., semilav. e finiti	(2.840)
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(12.699)
Costi per servizi	(4.856)
Interessi attivi e proventi assimilati	15
Interessi passivi e oneri assimilati	(1.105)
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(60)
Spese amministrative	(11.680)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(2.320)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	266
Altri oneri di gestione	(781)
Altri proventi di gestione	1.225
Utile (perdita) delle partecipazioni	(31)
Utile (perdita) da cessione investimenti	(2)
Imposte sul reddito del periodo	(50)
<b>RISULTATO DI PERIODO</b>	<b>(5.409)</b>

Costi connessi alla dismissione (2) (368)

**Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte** **(5.777)**

- (1) Il conto economico espone la situazione reddituale complessiva al 31 dicembre 2007 della partecipata Idra srl e della sua controllata Idra Pressen GmbH.
- (2) I costi connessi alla dismissione sono rappresentati dall’accantonamento al “Fondo Rischi ed oneri” effettuato sul bilancio della partecipata Idra Casting Machines Srl a fronte dei costi connessi alla dismissione della partecipata Idra srl.

## SEZIONE 22 – UTILI (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI

Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione la voce 230 del conto economico.

### *22.1 Composizione della voce 230 “Utile (Perdita) d’esercizio di pertinenza di terzi”*

Si rimanda alla Sezione 13 delle note allo Stato Patrimoniale.

## PARTE D – Altre informazioni

### SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

#### E. Merchant banking

##### E.1 – Tabella riepilogativa delle partecipazioni di merchant banking

	31.12.2007				31.12.2006			
	Valore originario	Totale rettifiche di valore	Totale rivalut. e riprese	Valore di bilancio	Valore originario	Totale rettifiche di valore	Totale rivalut. e riprese	Valore di bilancio
1. controllate - banche ed enti finanziari - altri soggetti								
2. controllate congiuntamente - banche ed enti finanziari - altri soggetti	2.000	(2.000)		-	2.000	(2.000)		-
3. sottoposte ad influenza notevole - banche ed enti finanziari - altri soggetti	14.598	(623)		13.975	14.566	(550)		14.016
4. altre - banche ed enti finanziari - altri soggetti	29.434	(19.152)	2.018	12.300	33.422	(15.812)	2.000	19.610
<b>Totale</b>	<b>46.032</b>	<b>(21.775)</b>	<b>2.018</b>	<b>26.275</b>	<b>49.988</b>	<b>(18.362)</b>	<b>2.000</b>	<b>33.626</b>

Le partecipazioni di controllo sono state consolidate integralmente, in attuazione di quanto previsto dallo IAS 27.

##### E.2 – Informazioni sui rapporti partecipativi

Importi in migliaia di Euro	Valore orig.	Totale rett. di val.	Totale rival.	Valore di bilancio	Sede	Quotaz. (SI/NO)	Quota %	Disp. voti %	Patr. netto	Risultato dell'ult. Esercizio
<b>1. controllate</b>										
- banche ed enti finanziari										
- altri soggetti										
<b>2. controllate congiuntamente</b>										
Office Chairs Participations Sarl	2.000	(2.017)	17	-	Lussemburgo	NO	50%	50%	286	(2.606)
<b>3. sottoposte ad influenza notevole</b>										
Rede Immobiliare Srl	11.506	(56)		11.450	Milano	NO	48,9%	48,9%	3.757	(91)
De-Ta S.p.A.	343	(343)		-	Manzano (UD)	NO	22,68%	22,68%	2.578	(5.572)
Ortigia RE Srl	207	(207)		-	Milano	NO	30%	30%	277	n.d.
NewcoCot Srl	2.525			2.525	Milano	NO	25%	25%	8.705	(886)
<b>4. altre</b>										
Car World Italia S.p.A.	6.558			6.558	Milano	NO	30%	30%	26.792	1.619
Ifas Gruppo S.p.A.	782		18	800	Torino	NO	14,02%	14,02%	(4.348)	n.d.
Piaggio Acquisition Sarl	1.925	(1.925)		-	Lussemburgo	NO	14,4%	14,4%	22.547	(101)
Piaggio Acquisition Sarl - (PECs)	247	(1.379)	1.132	-	Lussemburgo	NO	n.a.	n.a.	-	-
Reno De Medici	9.132	(5.684)	135	3.583	Milano	SI	3,61%	3,61%	142.251	(13.261)

S.p.A.										
RDM Realty S.p.A.	355	(355)		-	Milano	SI	0,50%	0,50%		
Value Secondary Investment Sicar	374			374	Lussemburgo		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
I2 Capital Partners Fund	885			885	Milano		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Altre minori	376	(276)		100	n.a.		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<b>Totale</b>	<b>46.148</b>	<b>(21.775)</b>	<b>1.302</b>	<b>26.275</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Note:

I dati fanno riferimento al 31 dicembre 2007, ad eccezione di quanto illustrato di seguito:

- Office Chairs Participations Sarl: dati al 31 dicembre 2005

- Home Srl (già De-Ta S.p.A.): dati al 31 dicembre 2004

- Car World Italia: dati al 31 dicembre 2006

Le partecipazioni di controllo sono state consolidate integralmente, in attuazione di quanto previsto dallo IAS 27.

Per quanto concerne l'informativa circa le variazioni annue delle partecipazioni di *merchant banking* e le rettifiche di valore si faccia riferimento alle sezioni 3 e 9 delle note dell'attivo.

### E.5 – Attività e passività finanziarie verso società partecipate per merchant banking

Al 31 dicembre 2007 non vi erano crediti o debiti finanziari per attività di *merchant banking* nei confronti di partecipate sottoposte a controllo congiunto, influenza notevole o nessuna influenza oltre a quanto già illustrato nel presente bilancio. Alla stessa data non vi erano inoltre titoli emessi o acquistati nei confronti di società partecipate.

## SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Con riferimento all'informativa sulla gestione dei rischi finanziari si precisa che, considerata la natura industriale dell'attività svolta dalla maggior parte delle società controllate, il Gruppo non applica particolari politiche di gestione dei rischi finanziari.

### 3.1 Rischio di credito

Circa l'informativa qualitativa e quantitativa richiesta sul rischio di credito si precisa che il Gruppo I2 Capital non esercita attività di erogazione del credito al pubblico.

I crediti esposti in bilancio per Euro 189,5 Mln al 31 dicembre 2007 sono rappresentati:

- i. quanto ad Euro 85,2 Mln da conti correnti bancari attivi e da impieghi a breve termine di liquidità presso banche;
- ii. Euro 32,7 Mln da crediti verso procedure concorsuali in carico alla controllata Newfè S.p.A. acquistati a sconto;
- iii. Euro 12,8 Mln da crediti deteriorati rivenienti essenzialmente da operazioni di leasing finanziario risolte in carico ad una partecipata in liquidazione acquistata nel corso dell'esercizio;
- iv. Euro 58,8 Mln da crediti commerciali per vendite di beni e prestazioni di servizi e altri crediti.

Per quanto concerne il punto (i) nulla da segnalare; con riferimento ai punti (ii) e (iii) si precisa che tali posizioni sono state oggetto d'investimento da parte della Società e quindi sono costantemente monitorate dal *top management*.

Riguardo al punto (iv) si segnala che il portafoglio clienti delle società industriali consolidate è analiticamente monitorato al fine di ridurre al minimo il rischio di credito.

### 3.2 *Rischio di mercato*

Circa l'informativa qualitativa e quantitativa richiesta sul rischio di mercato nelle tre forme in cui si suddivide: tasso d'interesse, cambio e prezzo, si precisa quanto segue:

- *rischio di tasso d'interesse*: il rischio cui è esposto il Gruppo è principalmente originato dalla variabilità dei tassi su alcuni dei debiti finanziari a medio e lungo termine. I2 Capital non utilizza strumenti finanziari derivati per fronteggiare tale rischio; tuttavia due delle società controllate hanno in essere con primari istituti di credito due *Interest Rate Swap* sui loro mutui passivi.

- *rischio di prezzo*: con riferimento all'esposizione del Gruppo alle variazioni dei prezzi di mercato, sia dell'attivo che del passivo patrimoniale, non risultano componenti di tali aggregati che possano risentire in termini significativi delle suddette variazioni.

- *rischio di cambio*: le società facenti parte del Gruppo operano prevalentemente in area Euro, le esposizioni di tali società in valuta nono sono pertanto ritenute significative. Si segnala che all'interno del bilancio consolidato di Gruppo vi è una controllata industriale estera la quale opera principalmente nello stato di appartenenza, non assumendo in proprio significativi rischi di cambio.

#### *Informativa sugli strumenti finanziari richiesta dall'art. 23 del D.Lgs. 87/92*

In relazione a quanto richiesto dall'art. 23, punto g) *bis* del D.Lgs. 87/92 si segnala che la Capogruppo nel corso dell'esercizio 2007 non ha effettuato operazioni in strumenti finanziari derivati, né con finalità di trading, né di copertura di rischi finanziari ad eccezione di quanto qui riportato.

Con riferimento alle opzioni di vendita concesse alla Capogruppo nell'esercizio 2003 dai soci Intek S.p.A. e Banca Intesa S.p.A. in relazione alle partecipazioni e crediti ceduti in più riprese alla stessa in attuazione agli accordi tra essi sottoscritti, sono state utilizzate adeguate tecniche valutative in quanto i parametri sottostanti non sono quotati e non risultano comparabili ad un paniere di *competitor* quotati in mercati attivi. Sulla base di tali tecniche, fondate sull'analisi di scenari futuri di cessione e/o realizzo del portafoglio partecipazioni e crediti di I2 Capital, sono emersi al 31 dicembre 2007 due valori nulli. Entrambe le opzioni hanno scadenza gennaio 2010.

Due controllate industriali hanno sottoscritto con primari istituti di credito due contratti di *interest rate swap* con la finalità di contenere il rischio di variazione dei flussi finanziari relativi a due mutui passivi. Per la stima del *fair value* di tali strumenti derivati sono state applicate adeguate tecniche di valutazione comunemente accettate tra gli operatori del mercato.

In relazione a quanto richiesto dall'art. 23, punto g) *ter* del D.Lgs. 87/92 si segnala che al 31 dicembre 2007 la Capogruppo non aveva iscritto nel proprio attivo attività finanziarie, con esclusione di partecipazioni in controllate, *joint venture* e collegate, per valori superiori al loro *fair value*.

## SEZIONE 4 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 4.1 *Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti*

I compensi per l'esercizio 2007 ad amministratori e dirigenti dalla Capogruppo e delle società controllate facenti parte dell'area di consolidamento sono stati pari ad Euro 15,8 Mln. Tale valore include il costo relativo ai coinvestimenti e al piano di stock option di I2 Capital S.p.A. per Euro 13, 2 Mln.

### 4.2 *Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci*

Al 31 dicembre 2007 non vi sono crediti del Gruppo verso amministratori e verso sindaci.

Si segnala che non sono state rilasciate garanzie ad amministratori e sindaci dalla Capogruppo e delle società controllate facenti parte dell'area di consolidamento.

### 4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

#### Rapporti con gli azionisti

Per quanto riguarda i rapporti della Capogruppo con i soci Intek e Banca Intesa si fa riferimento ad apposita sezione della Relazione sulla gestione e della Nota Integrativa al bilancio separato della Capogruppo. Si illustrano di seguito i saldi di credito e debito a livello consolidato esistenti al 31 dicembre 2007 nei confronti dei soci:

	Crediti	Debiti
Intek	-	(366)
Banca Intesa	53.515	(27.006)
<b>TOTALE</b>	<b>14.927</b>	<b>(27.372)</b>

I debiti verso Intek sono prevalentemente di natura finanziaria. I crediti verso Banca Intesa sono relativi a rapporti di conto corrente attivi, mentre i debiti si riferiscono a linee di credito e finanziamenti passivi regolati a normali condizioni di mercato.

## SEZIONE 5 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

### 5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	2007	2006
Dirigenti	17	18
Quadri e impiegati	279	278
Operai	87	146
<b>Totale</b>	<b>383</b>	<b>442</b>

### 5.2 Passività potenziali

Non vi sono ulteriori passività potenziali oltre a quanto già segnalato in precedenza.





## 5.2 Conto economico consolidato sintetico riclassificato per settore di attività

Conto economico riclassificato per settore di attività	Holding	Fund management	Distressed assets	Real Estate	Casting machine	Rent and fleet management	Design and furniture	Other business	Eliminazioni	Consolidato 31.12.2007	Consolidato 31.12.2006
<b>Società:</b>	<b>I2 Capital</b>	<b>I2 Capital Partners SGR S.p.A.</b>		<b>I2 Real Estate</b>	<b>Idra Group</b>	<b>Drive Group</b>	<b>Tecno Group</b>	<b>Altre minori</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi				969	5.221	62.893	30.067	17	(1.862)	97.305	123.938
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci			(1)	(8)	(1.620)	(26)	(9.107)		1.877	(8.885)	(29.414)
Costi per servizi				(206)	(576)	(38.110)	(8.786)	(475)	1.989	(46.164)	(48.101)
Costi di struttura e altri oneri netti	(16.953)	(1.341)	7.462	(461)	(4.326)	(20.736)	(8.844)	(155)	1.332	(44.022)	(47.012)
Svalutazioni/rivalutazioni, accantonamenti al netto delle riprese e ammortamenti	61.254	(4)	9.984	(255)	(12.361)	(7.289)	(2.208)	(34)	(55.251)	(6.164)	8.169
Commissioni attive	28	1.753								1.781	-
Commissioni passive	(200)	(1.260)								(1.460)	-
Interessi attivi, dividendi e proventi assimilati	2.617	93	3.800	28	519	90	92	126	(1.192)	6.173	4.307
Interessi passivi e oneri assimilati	(1.930)	(1)	(1.369)	(344)	(807)	(1.624)	(1.011)	(259)	1.165	(6.180)	(6.566)
Risultato delle attività detenute per la vendita ex IFRS 5			880		(5.938)				160	(4.898)	107
Imposte correnti e differite	2.735	139	(2.020)	(12)		(105)	109	1	(2.456)	(1.609)	(2.242)
Quote di terzi			190			(176)			(368)	(354)	(1.474)
<b>Risultato netto di periodo del Gruppo</b>	<b>47.552</b>	<b>(620)</b>	<b>18.927</b>	<b>(289)</b>	<b>(19.889)</b>	<b>(5.083)</b>	<b>312</b>	<b>(780)</b>		<b>(13.769)</b>	<b>4.664</b>

